




**VUOI CAMBIARE IL TUO CORPO ?**  
**Nutrizione ed integrazione sportiva qualificata - Personal Trainer -**

**KING FIT**  
C.C. El Camisón, Avda. Antonio Domínguez  
Playa de las Américas - Tel. 922 072 090  
info@kingfit.es - www.kingfit.es



info@mipisoentenerife.com  
www.mipisoentenerife.com

✓ Vendita, affitti, restauri e mantenimento delle proprietà  
✓ Immobili in vendita provenienti dalle banche  
✓ Oltre 15 anni nel settore

C/ Cándida Peña Bello, 14 - 38631 - Las Galletas, Arona - Santa Cruz de Tenerife (España)  
Tlf. 922-78.41.49 Fax. 922-73.22.69

4landingGroupage

**Se devi spedire**  
beni personali, mobili, auto o moto  
dall'Italia alle Isole Canarie  
il trasporto groupage  
è la soluzione giusta per te !

**4landing**  
SHIPPING SOLUTIONS AGENCY  
OFFICIAL BRANCH OF SEALANDAIR - LIVORNO - ITALY

SEALANDAIR  
TRASPORTI INTERNAZIONALI

IATA  
FEDESPEDI

**PER INFORMAZIONI:**  
Pasquale Di Perna  
+34 642 528 874  
Stefano Curto  
+34 665 371 603

**DALL'ITALIA CHIAMARE IL NUMERO**  
**+39 3664956988**

Avda Bulevar Chajofe n°3 - Edificio Eden local 104 - 1° piano  
Los Cristianos - Tenerife - email: info@4landing.es - www.4landing.es



sky tivù sof t d t

- Instalaciones
- Antenas Sat
- TV TDT
- Cámaras
- Installazioni
- Antenne Sat
- TV TDT
- Telecamere
- Schede Prepagate Sky

Lavoriamo su tutta l'Isola  
Tel.: 922 782 472 Móv.: 618 318 473  
www.satpointadeje.es

L'editoriale di LEONARDO FACCO

## Giù le mani dal contante, è la carta di credito dei poveri

*E' bastato che il governo Renzi approvasse l'innalzamento per l'uso del contante a 3000 euro, che le prefiche del parassitismo di Stato levassero gli scudi a mo' di riprovazione.*

Pierluigi Bersani: "Elevare il limite per l'uso del contante, favorisce i consumi in nero, il riciclaggio e l'evasione fiscale". Milena Gabanelli: "Meno il denaro è tracciato, più alta è la possibilità di denunciare al Fisco volumi a piacere".

Vincenzo Visco, ex ministro di Prodi: "Un'idea pessima, incomprensibile, ingiustificabile, inutile che favorisce evasione, riciclaggio e corruzione". Corrado Passera, ex ministro, ex banchiere: "Servono meno contanti, combattiamo l'evasione". Raffaele Cantone, magistrato, presidente dell'Anac: "Scelta sbagliatissima". Domanda: cosa hanno in comune tutti questi signori? Vivono tutti di soldi pubblici o

Per lasciare commenti visita:  
www.leggotenerife.com/10482

parapubblici, vale a dire con le tasse estorte dallo Stato ai contribuenti. Eliminare il contante è semplicemente contro natura. Non solo, eliminare o limitare il contante significa colpire un mezzo di pagamento semplice, efficace, poco costoso e uguale per tutti. Di più: affidarsi ai canali elettronici significa, oltre a favorire gli istituti di credito (spesso sull'orlo del crack), dover sottostare al pagamento di commissioni ad ogni atto di pagamento. Come calcolato dall'associazione "Contante Libero", 100 euro in contanti dopo 100 passaggi di mano sono sempre 100 euro. 100 euro elettronici dopo 100 passaggi sono diventati 45 euro. 55 euro sono "svaniti" per finire in mano a Banche e affini. Capite i motivi per cui quelli come Passera scalpitano?

■ CONTINUA A PAG.2

## Ieri ho messo un post che parlava di droga...

di Elisabetta Scarpelli



*Era ironico, ma poi la discussione che ne è sortita è diventata seria e ci sono stati gli inevitabili scontri fra proibizionisti e repressivi e liberisti. Io sono per la liberalizzazione di qualsiasi droga e i motivi li ho già ampiamente spiegati. Di droga si muore da sempre. Nonostante i divieti, le leggi, le repressioni, i*

divieti. Si muore oggi e si moriva ieri, quando ero ragazzina io. Perché si moriva anche allora, ai "bei tempi". E direttamente per la droga. Quella vera. Ho avuto amici e amiche che si sono fatti di tutto, alcuni sono morti, altri si sono salvati, dopo lunghissimi e difficilissimi percorsi di recupero. Io non mi sono mai drogata, nemmeno una canna. E non perché fosse vietato per legge. Non mi ha salvata lo Stato, le sue leggi e i suoi controlli. Io non lo so cosa mi abbia salvato. Forse semplicemente culo. O magari il freno mi è stato installato in qualche modo dalla famiglia.

■ CONTINUA A PAG.2

## Come evitare inquilini birichini?

■ A PAG.4

## La residenza fiscale alle Isole Canarie

■ A PAG.5

## Alle Canarie c'è la benzina più cara d'Europa!

■ A PAG.12

## In 50 giorni sono arrivati più "migranti" che in tutto il 2012 e il 2013

■ A PAG.15

## Trasferire e dichiarare soldi all'estero per salvare i capitali

■ A PAG.20

## Intervista a Riccardo Riccò

■ A PAG.22



**SANEUGENIO REAL ESTATE**  
20 ANNI DI ESPERIENZA NEL SETTORE IMMOBILIARE

METTITI NELLA MANI DI UN ESPERTO  
FILIPPO CRISTOFORI  
tel. 618.177.548  
comercial2@saneugeniorealestate.net



SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE A PAG.3

**\* 20 ANNI A TENERIFE CON TECNICI SPECIALIZZATI**

**CLIMATIZZATORI e ATTREZZATURE per la Ristorazione nuove e usate**  
**VENDITA, ASSISTENZA E MANUTENZIONE**

**CONTATTO: Maurizio D'Agostino**  
**Tel. 642 767 528**  
mauriziodagostino00@gmail.com



**Punti di distribuzione fissi nelle località dell'isola più frequentate dagli italiani, per poter trovare la vostra copia gratuita più facilmente. Per come diventare un punto di distribuzione chiama il numero 632 027 222.**

## PUERTO DE LA CRUZ:

- Pizzeria La Tasquita - Plaza del Charco
- Caffè Amanusa - Calle La Hoya n°12
- Pasteleria la Paz el Aderno, Marquez de Villanueva del Prado
- Gelateria Delizia, calle San Juan n°4
- Caffè di Roma centro commerciale la Villa

## SANTA CRUZ:

- Caffetteria Cadena, Plaza la Candelaria n°13
- Heladeria cafeteria Peccati di Gola, calle Villalba Hervás n°19
- Art Cafe, calle Bethencourt Alfonso n°21 (ex calle san Jose)

## CANDELARIA:

- La Isla de la pizza - Avda de la Constitución n°15

## EL MEDANO:

- Ripasso Caffè - Calle La Pilarica n°2
- Cafetería Isla Golosa - Av. Chasna n°3 - Edf. La Perla

## LOS ABRIGOS:

- Note di caffè - Avda Los Abrigos n°2

## LAS GALLETAS:

- Bar-ril - C/Cándida Peña Bello n°20

## LOS CRISTIANOS:

- Sabores mediterraneos Supermarket - Avda de Suecia n°14
- The Italian Style - Avda de Suecia n°30
- Caffè Borbone - Avda Los Playeros n°45
- Internet & Calls - Calle Juan XXIII n°26 - Edf. Coral
- Heladeria La Golosa - Paseo Marítimo n°11b - Edf. El Carmen - locale 8
- Il Forno d'Oro - Bvar Chajofè, Edf. Marte, locale n°11
- Coffee & Co. - Paseo Maria Amalia Frias n°45
- La Bottega - El Camison - Avda Antonio Dominguez n°9, locale 53
- Viva la vida - El Camison - Calle Ramona Martin Artista - locale 13
- Horfruca Sur - Avda de l'Habana n°12
- Malabar tapas & cañas - Avda de l'Habana n°3 - locale 4
- Caffetteria Pizzeria Surf&Stars - Avda J. Carlos I n°33 - Jardines del Sur
- Appetizer - Calle paseo Madrid n°11 - Edf. Fontana - locale 9
- Yogurteria Yo for You - Av. San Francisco n°6 - C.C. Pasarela - locale C22

## PLAYA DE LAS AMÉRICAS:

- Caffè Aroma - Avda Fco Andrade Fumero - locale A/4
- La Bruschetta Rist. Pizz. - Calle Arquitecto Gomez Cuesta-Resid. Paradero 2, 9

## FAÑABÉ:

- L'Aperitivo - Calle Londres n°4 - Playa Fañabé
- Bar La Flaca - Calle Ernesto Sarti-Urb. Mare Verde - locale 147-Fañabé

## COSTA ADEJE:

- Bar Ristorante Pizzeria Tiffany - C.C. San Eugenio - locale 65

## ADEJE:

- Bar Pizzeria La Parada - Calle La Cruz n°25
- Casa Yaya - Plaza Cesar Manrique n°11

## PLAYA PARAISO:

- Outlet Playa Paraiso - Avda Adeje n°300 - Edf Oasis 2

## CALLAO SALVAJE:

- The Italian Corner - Calle La Lava - Edf Perla Bianca, locale 2

## PLAYA SAN JUAN:

- Fruteria Fresh Fruit - Calle Reina Sofia n°3

## PUERTO SANTIAGO:

- Terry Caffè - Calle La Sirena n°2

## Giù le mani dal contante, è la carta di credito dei poveri

### SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tutti i figli di cui sopra, per screditare l'uso della cartamoneta fanno, primariamente, accenno all'evasione fiscale. Ebbene, si tratta della solita bufala che tanto piace a chi si rode dall'invidia. Non lo affermo io, ma il centro studi della Cgia di Mestre (tra i tanti), che dopo aver analizzato gli effetti della limitazione a 999,99 euro imposta dal governo Monti nel 2011 ha sentenziato: "Nonostante l'Italia abbia il limite all'utilizzo del contante più basso d'Europa, l'evasione

fiscale non sembra averne risentito; anzi, c'è pochissima correlazione tra la soglia limite all'uso di cartamoneta imposta per legge e il rapporto tra la base imponibile Iva non dichiarata e il Pil, vale a dire l'evasione fiscale". A ciò, si aggiunga che i bizzarri numeri sui miliardi evasi in Italia sono più il frutto di elucubrazioni utili alla propaganda, che cifre reali.

In conclusione, come ha scritto l'inventore del concetto di Villaggio Globale, Marsall McLuhan, "i soldi sono la carta di credito di un uomo povero".

Non fatevi raggirare, l'abolizione, e/o la limitazione del contante, è una misura liberticida. I governi, non solo quello italiano, vogliono poter controllare ogni aspetto della vostra vita e per farlo hanno l'impellente necessità di annichilire le vostre libertà economiche. Il contante è l'ultimo centimetro di libertà che han deciso di togliervi.

LEONARDO FACCO

(Autore del libro "ELOGIO DEL CONTANTE", che verrà presentato il 28 novembre presso la Libreria Red Hound di Los Cristianos)

## Ieri ho messo un post che parlava di droga...

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10484](http://www.leggotenerife.com/10484)

### SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Gente semplice, per niente autoritari. Genitori come tanti. O come pochi. Che non ascoltavo, o che pensavo di non ascoltare, ma che forse erano riusciti davvero a trovare il metodo. Ecco che oggi, da genitore, sono ancora alla ricerca di quel metodo (se c'è, se esiste). E oggi sbaglio, mi correggo, imparo ogni giorno, non mi arrendo e vado avanti. Di una sola cosa sono sicura: con i divieti finì a se stessi non ottieni niente. Anzi.

I figli vanno amati, ascoltati, rispettati. Hanno una loro personalità diversa dalla nostra. Non sono "noi". Non sono una nostra seconda chance. E non sono nostri coetanei, non sono nostri amici. Sono figli. Vanno corretti, hanno bisogno anche dei "no". Hanno bisogno di esempi positivi e coerenti, di certezze, di sicurezze, anche di polso. Vanno tutelati ma non difesi a prescindere. Con gli insegnanti, gli allenatori, con i loro stessi amici. Vanno responsabilizzati. E vanno fatti sentire importanti, preziosi. Diversi da noi. Migliori di noi. Soprattutto nell'età dell'adolescenza, quell'età in cui siamo tutto e niente. E sì, dobbiamo mettere in conto che commettano qualche cazzata. Come abbiamo fatto noi alla loro età. E' proprio quello il momento in cui dobbiamo stargli ancora più vicini, non per giustificarli ma per capire e far loro capire

se e come possono rimediare. Possiamo raccontargli i nostri, di errori. Mettendoci a nudo, invece di pontificare dall'alto del nostro piedistallo anagrafico; invece di limitarci a impartire punizioni militaresche. Questo è comunicare, creare empatia, conquistare e mantenere la loro fiducia. E dobbiamo sapere che tutto questo potrebbe non bastare. Perché la vita è complicata, noi siamo complicati. Perché ci sono gli imprevisti. Perché non tutto è pianificabile, previsto e prevedibile. Sicuramente non basta raccomandarsi di non fumare, di non drogarsi, di non ubriacarsi, di non fare questo o quello. Serve solo a ripulirsi la coscienza. E di coscienze sporche, ne ho viste e ne vedo tante.

Elisabetta Scarpelli



**EDITORE:** Franco Leonardi - N° Deposito Legal: TF 34-2013 - **DIRETTORE RESPONSABILE:** Franco Leonardi  
**Telefono e WhatsApp** +34 632 027 222 - Avda Santiago Puig N°1 Ed. Los Tajinastes - Loc.2 - Playa de las Américas  
**Internet:** [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com), [www.leggotenerife.it](http://www.leggotenerife.it) - **E-mail:** [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)

**Skype:** leggotenerife - **Facebook:** [www.facebook.com/LeggoTenerife](https://www.facebook.com/LeggoTenerife) - **Twitter:** @LeggoTenerife

**Consulenza grafica:** Cristiano Collina - STAMPATO in 7000 copie presso TF. PRINT, S.A. Corporación Bermont - S/C Tenerife  
Distribuito in più di 500 punti sparsi per tutta l'isola di Tenerife. La pubblicità cartacea viene inserita gratuitamente sul nostro sito visitato mediamente da 750 utenti giornalieri

**DISTRIBUZIONE: Dove si può trovare?** Nei LEGGO TENERIFE POINT e nei punti più socialmente rappresentativi dell'isola, municipi, banche, bar, alberghi, ristoranti, palestre, circoli sportivi, centri commerciali, e in genere in luoghi gestiti e/o frequentati da italiani... dove viene distribuito gratuitamente ai primi giorni del mese.

**DISCLAIMER:** Leggo@Tenerife è pubblicato e stampato mensilmente da Franco Leonardi Editore. Annunci, testi, foto o altre parti di questa pubblicazione sono di proprietà degli editori, ad esclusione di: marchi, foto, loghi e immagini di altre ditte/società che in questo caso sono dei legittimi proprietari. Essi non possono essere utilizzati o riprodotti o trasmessi in qualsiasi forma o mezzo senza il permesso scritto dell'Editore. Questo giornale non può essere ritenuto responsabile per i contenuti degli articoli forniti dai nostri collaboratori o inserzionisti. L'Editore si riserva il diritto di rifiutare di pubblicare annunci, testi o elementi pubblicitari. L'Editore non può essere ritenuto responsabile per variazioni sul colore stampato in questo giornale. Non lede le leggi sul diritto d'autore, poiché cita sempre, quando ne è a conoscenza, l'Autore o il titolare dei diritti sull'opera, indicando il relativo copyright ©.

**INTERNET:** Tutti gli articoli presenti dell'edizione cartacea verranno pubblicati e archiviati anche in quella digitale sul sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com), quindi nello storico si potranno consultare anche le edizioni dei mesi precedenti. Nel sito si possono trovare inoltre notizie ed informazioni che sul giornale non ci sono: ultima ora, il meteo, l'oroscopo giornaliero, la viabilità e le farmacie di turno. Si avrà l'opportunità di commentare e votare gli articoli, di partecipare ai sondaggi, di scrivere al Direttore e scaricarsi tutte le edizioni nel formato PDF. **PUBBLICITÀ:** I commerciali autorizzati preposti alla vendita di spazi pubblicitari sono Biancamaria Bianchini, Cristiano Collina, Emilio Fedele e Camilla Tullifero. Diffidate pertanto da chiunque altro vi contatti per proporvi qualsiasi nostra iniziativa commerciale.

## Consolato Onorario d'Italia

Console Onorario: Sig. Silvio PELIZZOLI  
Indirizzo: C/. Cruz Verde, 10/2° - 38003 Santa Cruz de Tenerife  
Tel. 807.505.883 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
Fax: 922.241.040 - e-mail: [consitatf@gmail.com](mailto:consitatf@gmail.com)  
Per chi chiama da fuori dalla Spagna:  
+34 902.502.512 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
Si riceve su appuntamento, da richiedere telefonicamente

## Ambasciata d'Italia

Indirizzo: Calle Lagasca, 98 - 28006 Madrid - Spagna  
Tel.: +34 91 4233300 - Fax: +34 91 5757776  
Tel. 807 505 883 (Numero a pagamento [www.innovateurope.com](http://www.innovateurope.com))  
(per questioni consolari il n. fax è +34 91 5546669)  
E-mail: [archivo.ambmadrid@esteri.it](mailto:archivo.ambmadrid@esteri.it)



Le nostre Rappresentanze diplomatico-consolari hanno il compito di assicurare la tutela degli interessi italiani fuori dai confini nazionali ed offrono diversi servizi. I servizi offerti devono essere forniti secondo principi di eguaglianza, imparzialità, efficienza e trasparenza, avendo come obiettivo la tutela dei cittadini italiani rispetto ai diritti fondamentali ed alla libertà personale. La tutela riguarda, ad esempio, i casi di decesso, incidente, malattia grave, arresto o detenzione, atti di violenza, assistenza in caso di crisi gravi (catastrofi naturali, disordini civili, conflitti armati, ecc.), rilascio di documenti di viaggio d'emergenza causa perdita o furto del passaporto



## Lettere al Direttore

Per scrivere al Direttore inviare una email a: direttore@leggotenerife.com

Per lasciare commenti visita: sezione LETTERE AL DIRETTORE sul WWW.LEGGOTENERIFE.COM

**Roberto e Margherita ci parlano della loro esperienza e chiedono aiuto a Aura**

Gent.ma Sig.ra Aura, mia moglie (60) ed io (58) le scriviamo da Torino per dirle che abbiamo molto apprezzato il suo articolo "Perché Candelaria?" del 31/1/2015 pubblicato sul mensile "LeggoTenerife".

Uno scritto coinvolgente redatto con sentimento, che ci ha però lasciato con l'interrogativo di quali possano essere i problemi dell'isola che presto affiorano. Aveva preannunciato che avrebbe approfondito l'argomento il mese successivo, ma essendo ormai ottobre avevamo perso ogni speranza finché non abbiamo scoperto il suo sito "Vita-tenerife". Questo ci consente di chiederle cortesemente un approfondimento del tema, perché chi sta pianificando il trasferimento a Tenerife (nel nostro caso in vista della futura pensione) ha bisogno di essere conscio non solo delle cose belle che troverà, ma anche dei problemi che dovrà affrontare quotidianamente per essere meglio preparato a superarli.

Per favore se potesse dedicare una pagina del suo sito a questo argomento le saremmo infinitamente grati, e chissà che un giorno futuro non la si possa ringraziare di persona a Tenerife. Cordialmente

**Aura ci svela gli "aspetti negativi" di vivere a Tenerife**

Rispondo con piacere agli amici di Torino, per ora amici solo di nome, spero in seguito anche di fatto!

Il 7 novembre torno a Tenerife per passarvi l'inverno: la mancanza di un compagno in una casa troppo grande, in campagna, il buio alle quattro del pomeriggio... Tanti i motivi per non restare nella mia pur adorata Umbria, ma in realtà desidero proprio ritornare alla mia bella isola. L'anno scorso sono stata molto bene, ho fatto ciò che desideravo fare pensando solo a quelle che erano le mie esigenze-necessità-piaceri.

Ho un carattere espansivo, parlo ed entro in rapporto con facilità e questo mi ha molto aiutato: ho conosciuto tanta gente, isolani e non, italiani, francesi, venezuelani e tedeschi. Ho apprezzato questa società cosmopolita che ha comunque molto bisogno di aggregazione: un conto è andare lì per la vacanza di una settimana, un conto passarci dei mesi. Nel secondo caso devi saperti integrare, crearti un ambiente amichevole, metterti in gioco. Tanto più se non vai in posti prettamente turistici come sono quelli del sud ma in piccole cittadine abitate da locali, che hanno una struttura tipica canaria, dove incontri pochi italiani e dove devi fare necessariamente amicizia con la gente del posto, che poi è la cosa più bella. Ora veniamo alle cose negative...

Non me ne viene in mente una! Possibile? Mi sforzo e dico questo: l'appunto che faccio loro è di rimandare... al giorno dopo; il "mañana" è una costante e può essere un ostacolo grave quando si deve chiedere un qualcosa di istituzionale ma, quando questo mañana significa un modo di vivere sereno, tranquillo, rilassato, senza fretta, è un difetto o una virtù?

Quando, aiutando l'eccezionale Bianca del giornale LeggoTenerife, ho cercato di avere dei permessi o delle risposte, mi sono un po' seccata perché ad alcune di esse ancora devono rispondere dopo mesi, poi però ho pensato che se fossero così veloci non potrebbero essere disponibili a colloquiare con la vecchietta alla cassa del supermercato, ad aspettare la ragazzina che è andata a cambiare i soldi per pagare il bus e che l'autista va a cercare per partire. Questo l'ho visto io, e non in un paesino sperduto, ma la prima a Candelaria e la seconda a Santa Cruz. E queste sono cose che fanno bene al cuore, anche perché noi non dobbiamo lavorare a Tenerife e quindi la burocrazia ci crea meno problemi.

Forse se devi avere dei permessi, fare dei lavori, sbrigare una necessità, il mañana può crearti difficoltà, ma se vai per godere del sole e del mare poco ti importa. Non sono stata molto esauriente nel parlare dei "no" di Tenerife, sono un'ottimista e vedo sempre più i pregi che le negatività. Conto che chi ci legge mi aiuti anche nell'elencare le difficoltà incontrate nel vivere nell'isola e nel rapportarsi ai suoi abitanti. Ma ora una confessione: sto tanto bene a Tenerife, godo nello stare in questa isola ma... dopo quattro mesi divento irrequieta ed ho bisogno di ritornare in Italia!

**Aura Palmerini**

### ASSISTENZA E RIPARAZIONE

TELEFONI  
TABLET  
P.C. E PORTATILI

Tutte le marche  
Preventivo Gratuito



Anche a domicilio

**SoluciondirectaTenerife**

Av. Los Playeros 44 C.C. Don Antonio loc.3 - Los Cristianos

soluciondirecta@outlook.com Cell.628575122 Tel.922788372

### Comunicacion Directa

CHIAMATE  
INTERNAZIONALI

INTERNET

INVIO DENARO



RICARICA SIM  
CELLULARE



DISCO RESTAURANT COCKTAIL BAR  
Italian Concept

Calle La Habana, 11  
c.c.San Telmo Local 16c  
Los Cristianos - Tenerife  
Tel. (+34) 632 663 057



**Tutte le notti  
DJ SET**  
fino alle 4 della mattina



## Notizie Flash e dal Cabildo di Tenerife

### ● Maratona Internazionale Sport Zone

Manca molto poco per la seconda edizione della Maratona Internazionale Sport Zone di Santa Cruz, il 15 novembre tutti in strada e pronti al via. Quest'anno ci sono molti più partecipanti di nazionalità straniera rispetto l'anno scorso. La prima edizione vedeva atleti di circa 25 paesi stranieri, quest'anno siamo a 40 nazionalità differenti, e le iscrizioni resteranno aperte fino al 7 novembre. La maggior parte dei partecipanti sono ovviamente spagnoli, ma ci sarà anche un 2% di italiani, praticamente il doppio rispetto agli inglesi, tedeschi o

svizzeri. Una gara sicuramente per uomini e donne preparati, la percentuale distinta per sesso sugli iscritti è di 70% di uomini e 30% di donne, più o meno come per l'edizione del 2014. Le tre differenti prove inizieranno alle ore 9 di domenica 15 novembre, e per il percorso di 8 chilometri alle 9.30. Quest'anno ci saranno un totale di 6 punti ristoro in tutto il circuito.

### ● Calendario Ufficiale spagnolo 2016

Il calendario lavorativo ufficiale per il 2016 prevede 8 festività nazionali, di cui 4 infrasettimanali, che saranno comuni a tutte le Comunità autonome: 1 gennaio

Capodanno (venerdì), 6 gennaio Epifania (mercoledì), 25 marzo Venerdì Santo (venerdì), 15 agosto Assunzione della Vergine (lunedì), 12 ottobre Festa Nazionale della Spagna (mercoledì), 1 novembre Ognissanti (martedì), 6 dicembre Giorno della Costituzione Spagnola (martedì) e 8 dicembre Immacolata Concezione (giovedì). Nel 2016 non si contano come festività nazionali il 1 maggio (Festa del Lavoro) e il 25 dicembre (Santo Natale) perché cadono di domenica, anche se i lunedì seguenti saranno festivi in molte Comunità Autonome, ma non in tutte.

Alle Canarie infatti, sarà festivo il 2 maggio ma non il 26 dicembre (Santo Stefano). Le festività infrasettimanali aiuteranno a programmare i famosi ponti lunghi di 4 giorni e, nel caso della 2a settimana di dicembre, anche più lungo.

## 20 ANNI DI ESPERIENZA E PROFESSIONALITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Possibilità di investimenti patrimoniali con garanzie di alta rendita (immobili da entità bancarie)



**TORVISCAS ALTO**  
Monocale tot.ristrutturato con camera letto separata.Terrazza con vista panoram. **89.900 €**



**SAN EUGENIO**  
Ampio bilocale,terrazza panoram. 10Mq, complesso tranquillo con magnifica piscina **92.000 €**



**AFFARONE A PLAYA DE LAS AMERICAS**  
Monocale perfette condizioni **68.000 €**



**TORVISCAS PLAYA**  
Vendita esclusiva monocali ottima posizione, perfetta inversione **75.000 €**

**LOS CRISTIANOS**  
Monocale fronte mare in perfette condizioni altissima rendita **90.000 €**

**LOS CRISTIANOS**  
2 camere letto, tot.ammobiliato piano basso, a pochi metri dal mare **88.900 €**

**SAN EUGENIO**  
2 camere,2 terrazze, vista mare e montagna,tranquillo **142.000 €**

Av.De los Pueblos 29 A loc.1 - San Eugenio (di fronte il C.C. San Eugenio) - FILIPPO CRISTOFORI tel.618.177.548 - comercial2@saneugeniorealestate.net



## L'affitto ad uso abitativo 2ª parte

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10478](http://www.leggotenerife.com/10478)

### C) la cauzione (fianza)

La cauzione è una quantità di denaro che l'inquilino deve consegnare al locatore alla sottoscrizione del contratto d'affitto. Serve per assicurare che l'inquilino compia i suoi principali obblighi: pagare il canone e le spese che gli corrispondono, aver cura dell'abitazione, delle sue pertinenze e di tutto quanto contiene (ivi compresi gli utensili), non arrecare danni all'immobile.

La garanzia è obbligatoria e l'importo minimo per legge è di una mensilità. Poiché però nulla vieta che l'importo sia superiore, generalmente i locatori chiedono di più. Quando il contratto di affitto termina, il locatore deve restituire l'importo in questione (o il saldo restante se una parte è stata eventualmente trattenuta, ad es. per ripristinare un danno o compensare il mancato pagamento di un canone) nell'arco di 30 giorni, abbonando i relativi interessi se tarda nella restituzione. Poiché è possibile per le Comunità Autonome dettare norme specifiche ed integrative delle disposizioni statali sul deposito delle garanzie, è bene approfondire la normativa locale prima di firmare il contratto d'affitto.

### D) manutenzione ordinaria e straordinaria

Per manutenzione straordinaria si intendono quelle opere che bisogna realizzare necessariamente per la buona conservazione dell'immobile (ad es. riparazione di infiltrazioni, dell'impianto elettrico o dell'impianto idraulico ecc.) e tutte le riparazioni classificate dal Legislatore come indispensabili all'abitabilità. Tali opere e riparazioni sono un obbligo per il locatore e, chiaramente, a suo esclusivo carico: se il locatore si rende inadempiente in tal senso, l'inquilino può ricorrere in giudizio per ottenere l'adempimento dell'ob-

bligazione o per ottenere la risoluzione del contratto, ma in nessun caso può legittimamente sospendere il pagamento del canone.

Qualora l'intervento riparativo impedisca l'uso dell'abitazione per oltre 20 giorni, l'inquilino avrà diritto a che gli sia diminuito il canone mensile in proporzione alla parte dell'abitazione della quale si veda privato. Infine, l'inquilino può realizzare eventuali riparazioni urgenti (informando in tal senso il padrone di casa) e successivamente chiedere il rimborso al locatore. Le piccole avarie o riparazioni di ordinaria amministrazione (ad es. cambiamenti di prese o lampadine ecc.) sono invece a carico dell'inquilino, così come quelle resesi necessarie per sua incuria.

### E) cessione del contratto d'affitto e subaffitto

Va premesso che in entrambi i casi il Legislatore pretende il consenso espresso del locatore.

Nel caso della cessione il cessionario rimane surrogato nella posizione contrattuale dell'inquilino-cedente di fronte al proprietario. Ciò significa che il contratto di affitto non si modifica, salvo nel fatto che l'inquilino venga sostituito da un'altra persona che assume gli stessi diritti ed obblighi.

Il subaffitto invece è, secondo la definizione dall'art. 8 della LAU, un contratto in virtù del quale l'inquilino cede ad un terzo (subaffittuario) una parte dall'abitazione affittata senza estinguere la propria relazione contrattuale con il proprietario. Il subaffitto implica cioè la nascita di una nuova e distinta relazione contrattuale tra l'inquilino ed il subaffittuario, che però seguirà le stesse norme applicabili al contratto d'affitto principale.

### 3 - Registrazione del contratto

Non è obbligatorio di iscrivere il contratto nel Registro della Proprietà. Generalmente le parti non lo

## CONTENTO DELLA TUA BANCA

Se avessi un Family Banker® che ti conosce, pianifica i tuoi investimenti su misura e viene a trovarti dove preferisci, anche tu saresti contento della tua banca.

Trovaci su:  
 Family Bankers' Office  
 Castillo, 34 5B  
 Santa Cruz De Tenerife  
 Telefono 677 234 616  
[www.bancomediolanum.es](http://www.bancomediolanum.es)



**mediolanum** BANCO  
 Un Banco Mejor

registrano per risparmiare le spese che il procedimento comporta (spese che variano in funzione dell'affitto pattuito e della durata della locazione), tuttavia solo un contratto registrato garantisce una protezione giuridica completa. Infatti solo con la registrazione l'inquilino acquisirà la certezza che il locatore-arrendador è effettivamente proprietario dell'immobile o quantomeno titolare di un diritto sull'immobile (ad es. l'usufrutto) che gli consente di affittarlo legittimamente, sarà protetto di fronte a terzi che avanzino diritti sul bene (ad es. nel caso in cui durante la validità del contratto di locazione l'immobile si venda ad altra persona o impresa, il nuovo proprietario sarà obbligato a sottomettersi alle condizioni contrattuali pattuite con l'antecedente padrone di casa), potrà esercitare il diritto di prelazione sulla vendita del bene (ossia il diritto di essere preferito, a parità di condizioni, rispetto ad un altro compratore in caso di vendita dell'immobile locato). Dall'altra parte il proprietario potrà includere una clausola che gli consente di recuperare immediatamente l'uso dell'immobile in caso di insolvenza, in base alla quale, una volta intimato all'inquilino il pagamento con un atto formale attraverso un giudice o un notaio, trascorsi 10 giorni senza che venga saldato il dovuto, potrà procedere con lo sfratto.

**Avv. Elena Oldani**

## Come evitare inquilini birichini?

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10480](http://www.leggotenerife.com/10480)

**Non c'è da meravigliarsi se la paura di inciampare in un inquilino che non paga preoccupa sempre più i proprietari di immobili.**

Secondo il settimo studio del Fichero de Inquilinos Morosos (FIM), nel 2014 gli inquilini inadempienti in Spagna sono cresciuti del 11,9% (e addirittura del 16,8% nella Comunità di Madrid). Con questo scenario, diventerebbe quasi essenziale l'assunzione di un servizio professionale, purtroppo, anche i molti proprietari riluttanti ad affidare i loro immobili agli esperti del settore dovrebbero considerare i tanti diversi fattori per evitare il problema dei ritardi di pagamento (quando è solo un ritardo...).

### -Il giusto prezzo

Un affitto alto (magari perché non è aggiornato) renderà difficile trovare un inquilino, e se poi lo si trova si corre il rischio di incappare proprio in quello che non intende pagare. "Solo un professionista, considerando tutte le variabili di mercato in ogni zona, può arrivare a impostare il giusto prezzo tecnico", ci spiega il direttore commerciale di un'impresa specializzata.

### -Controllare la storia del candidato

Il FIM registra le morosità verificatesi in locazioni urbane in Spagna e, consultando questo pionieristico database, si può scoprire se un potenziale inquilino ha una storia di affitto non pagato in una qualsiasi località del paese. E' senza dubbio uno strumento essenziale per individuare e poter schivare gli inadempienti.

### -Esigere una documentazione

Un altro aspetto da considerare è quello di chiedere al potenziale inquilino una documentazione che attesti la sua solvibilità e esaminarla poi attentamente (o farlo fare a persona competente). La voglia di ottenere un bell'appartamento in affitto porta molti a non farsi bene i conti in tasca (e oltretutto è abbastanza facile "taroccare" le carte).

### -Studio di fattibilità

Nell'analisi del candidato, il proprietario non può accontentarsi della capacità di spesa, ma dovrebbe anche cercare di analizzare la cosa nel suo complesso. Si con-

siglia pertanto di verificare il comportamento di pagamento. Un buon modo per farlo, se è possibile, sarebbe chiedere, per esempio, delle referenze dai precedenti proprietari.

### -Rispettare assolutamente la legge

Il contratto di affitto residenziale deve essere soggetto alla Ley de Arrendamientos Urbanos (LAU). Avvalersi di un buon consulente preverrà da eventuali "incidenti", garantendo delle condizioni contrattuali ben definite; se non fossero tali, lungi dal proteggere il padrone di casa, se portato davanti ad un tribunale, potrebbero danneggiarlo.

### -La corretta identificazione

Tutti gli inquilini devono comparire nel contratto d'affitto per poter rivendicare in futuro un eventuale debito. Inoltre, con la completa identificazione ci si salvaguarda dalla possibilità che il nostro immobile venga subaffittato ad estranei.

### -La sistemazione della proprietà.

Il buono stato di un immobile è la chiave di un contratto d'affitto senza problemi. I guasti frequenti possono facilmente portare a una morosità, quindi sono considerati punti chiave il fare le riparazioni necessarie, cedere l'abitazione pulita e ordinata e con i contratti acqua e luce in ordine.

### -Contratti acqua e luce

La corretta gestione dei contratti eviterà problemi. Se l'inquilino non riesce a pagare, mantenere le forniture a nome del proprietario può significare ritrovarsi sulle spalle un debito altrui. Per questo motivo è assolutamente consigliabile che quando l'inquilino inizia ad occupare l'alloggio s'intesti contestualmente i contratti acqua e luce.

### -Corretto uso della cauzione (fianza)

E' spesso una consuetudine per l'inquilino di usare la fianza come pagamento del canone di locazione dell'ultimo mese. Non va bene! Questo deposito viene consegnato a copertura di eventuali danni e non deve essere considerato come un metodo di pagamento, come espresso chiaramente dalla normativa vigente.

**Franco Leonardi**

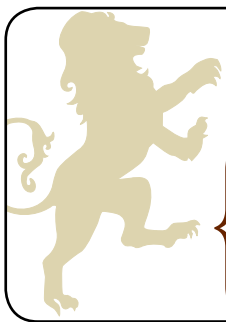


**Ocean Services** e' una dinamica realtà che offre una vasta gamma di servizi e assistenza personalizzata per soddisfare le esigenze dei propri clienti

- trasporti da e per le isole canarie
- immobiliare (vendite ed affitti)
- gestione pratiche e documentazioni di assessoria
- gestioni e mantenimento immobili

Calle Granadilla, 1 - 38612 El Medano (Granadilla de Abona)  
 Telefoni: Ufficio: +34 922 177235  
 Sebastiano +34 642526372 / Giorgia +34 642531037  
 Email: [info@oceanservices.eu](mailto:info@oceanservices.eu) - Sito web: [www.oceanservices.eu](http://www.oceanservices.eu)





## TENERIFE

Calle Juan XXIII, 19 C.C. Don Antonio  
Oficina n. 4 - 38650 Los Cristianos  
**Tel. +34 638671758**  
civita.masone@gmail.com

## ABOGADA CIVITA MASONE

*Despacho Jurídico*

& Asociados

MILANO  
ROMA  
LONDON



## Registro Nazionale Associazioni e nuovo Regolamento

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10488](http://www.leggotenerife.com/10488)

*Il Registro Nazionale delle Associazioni è un registro unico, che dipende dall'Amministrazione Generale dello Stato, e nel quale si iscrivono tutte le Associazioni che sono di competenza nazionale nel rispetto della normativa che regola tale esercizio.*

Il numero di Associazioni che si iscrivono nel Registro Nazionale è in continua crescita ed è questo un chiaro sintomo

di dinamismo e politiche attuative nazionali concrete. L'obbligo di iscrizione nel Registro incombe su: le Associazioni, le Federazioni, Confederazioni e Unione di Associazioni in ambito Statale, ed inoltre le Associazioni Straniere che svolgono attività in Spagna in forma stabile e duratura e che debbono in tal caso stabilire anche una delegazione nel territorio Spagnolo e, nel caso in cui non si ottemperi a questo obbligo, la normativa prevede che "indipendentemente dalla Responsabilità prevista in seno alla propria Associazione,

i promotori delle associazioni non iscritte risponderanno personalmente e in solido delle obbligazioni contratte con i terzi, ed anche gli associati risponderanno personalmente nel caso in cui avessero contratto obbligazioni con i terzi in nome e per conto dell'Associazione". Di qui la importanza di tutela per i terzi dell'iscrizione nel suddetto Registro, e proprio il passato 23 ottobre è stato approvato con Real Decreto dal Consiglio dei Ministri il nuovo Regolamento del Registro Nazionale delle Associazioni, con la finalità

di facilitare le normali attività di ricerca e consultazione da parte dei Cittadini e Tribunali e configurare il Registro come un servizio pubblico trasparente, agile e tecnologicamente avanzato, favorire l'accessibilità alle informazioni in maniera certa, completa, affidabile e di qualità; ed inoltre per adottare le misure più idonee relativamente al funzionamento e organizzazione dello stesso. La grande novità è che per la prima volta, mediante l'approvazione del nuovo Real Decreto, si evidenzia maggiormente il concetto di FEDERAZIONE, CONFEDERAZIONE E UNIONE, entità associative queste considerate di secon-



do grado e che possono essere sostenute soltanto da Persone Giuridiche di natura associativa ed ovviamente iscritte nel relativo Registro delle Associazioni; il Real Decreto entrerà in vigore dal 1 dicembre del 2015.

Avvocato Civita Masone

## La residenza fiscale alle Isole Canarie



Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10486](http://www.leggotenerife.com/10486)

*Il tema della residenza fiscale è regolato dalla Convenzione tra l'Italia e la Spagna per evitare le doppie imposizioni (Convenzione n. 663 del 29/09/1980).*

È considerata fiscalmente residente in uno dei due Paesi ogni persona che, in virtù della legislazione di uno dei due Stati, è assoggettata a imposta in uno di essi a causa del proprio domicilio, della residenza, della sede

della propria attività o di ogni altro criterio analogo. Il solo fatto di percepire un reddito in uno dei due Paesi non è condizione sufficiente per essere fiscalmente residenti nello stesso; è possibile percepire un reddito in Spagna e dover pagare le tasse in Italia o viceversa. È quindi necessario determinare quale sia il luogo della residenza fiscale.

Innanzitutto si è considerati residenti nello Stato dove si ha un'abitazione permanente, cioè una casa di proprietà o in affitto; questo è il primo elemento da prendere in considerazione. Qualora si disponesse di una abitazione permanente in entrambi gli Stati, si è considerati residenti laddove è il centro dei propri interessi vitali, ossia dove le relazioni personali ed economiche sono più strette. Qualora anche il centro degli interessi vitali fosse in entrambi i

## Disegno Web

ottimizzato per dispositivi mobili

Dominio e hosting **GRATIS**  
\*primo anno

## Web Marketing

& Gestione Social Network

E molti altri servizi che potrai scoprire nella nostra web

**633092781** **4elementdesign.com**  
personale italiano

Paesi, allora si deve considerare dove si soggiorna abitualmente; i "famosi" sei mesi e un giorno. Se si soggiorna abitualmente in entrambi gli Stati o comunque non si soggiorna abitualmente in uno di essi, si è considerati residenti, ai fini fiscali, dello Stato del quale si ha la nazionalità. In caso di doppia nazionalità,

la questione viene risolta di comune accordo dalle competenti autorità dei due Paesi. Infine, nel caso di una persona giuridica (ad esempio una società a responsabilità limitata), la sua residenza fiscale è nello Stato in cui si trova la sede della propria direzione effettiva

Dottor Renato Spizzichino



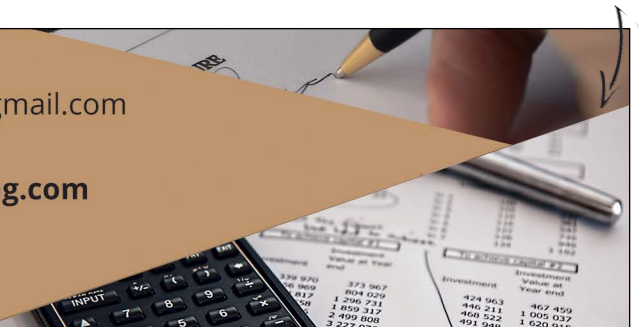
## Renato Spizzichino

dottore commercialista  
consulenza fiscale e investimenti

mobile: +34 673 724020  
email: [renatospizzichino@gmail.com](mailto:renatospizzichino@gmail.com)  
skype: Renato Spizzichino

[www.canarietaxconsulting.com](http://www.canarietaxconsulting.com)

Calle San Juan 2,  
38400 Puerto de la Cruz  
Tenerife





## Le buone abitudini a tavola



**Una delle abitudini più utili a tavola consiste nel mangiare qualcosa di "crudo, fresco e colorato", come un piatto d'insalata o un pezzetto di frutta, prima di iniziare un qualunque pasto della giornata, colazione compresa.**

Questa pratica si dimostra utile sia per perdere peso che per curare e ridurre i sintomi di eventuali intolleranze riscontrate. Nel primo caso, infatti, l'assunzione di un frutto circa quindici-venti minuti prima del pranzo e della cena, magari mentre stiamo cucinando, e della verdura prima del secondo, consente di raggiungere un buon senso di sazietà, limitando l'assunzione di porzioni eccessive di cibo. Inoltre le fibre introdotte "anticipatamente" consentono di ridurre

l'assorbimento dei grassi e dei carboidrati che andremo successivamente a mangiare, consentendo un miglior controllo della glicemia e limitando i picchi d'insulina. Per quanto riguarda la riduzione dei sintomi da intolleranza, il motivo va ricercato in un vero e proprio reset del sistema immunitario indotto da questa semplice prassi. L'intestino rappresenta la maggior superficie di contatto del sistema immunitario con l'ambiente esterno e, attivare le cellule immunitarie intestinali con qualcosa di "sano e vivo" prima di esporlo ad ogni altro alimento, permette all'organismo di affrontare e di difendersi meglio da qualunque sostanza potenzialmente nociva introdotta con il cibo. Anche i principali sintomi delle intolleranze come colite, meteorismo,

crampi, gonfiori addominali e reflusso, vengono notevolmente ridotti perché l'assunzione della frutta prima dei pasti è in grado di migliorare la digestione attraverso una riduzione dei fenomeni di fermentazione. Quale frutto è meglio consumare? Tutti i tipi di frutta fresca e di stagione, comprese arance e mandarini che al palato sembrano un po' più aspri, hanno il potere di disintossicare e di neutralizzare i residui acidi all'interno del corpo. Se la frutta è stata elaborata o alterata dal calore come nel caso di mele al forno, conserve, salse e torte di frutta i benefici non saranno gli stessi. Inoltre è importante che il frutto sia il più possibile integro in quanto nei succhi e nelle spremute le fibre vengono distrutte. Il piatto d'insalata, da consumare invece prima del secondo, è bene che contenga verdure di foglia come radicchio, rucola e insalata, di radice come carote, rape e cipolle, e di gambo come cetrioli, sedano, finocchi e zucchine.

**Elisa Cardinali  
per Vivere Sostenibile**



## Una ricetta... dal gusto forte



### Carajacas (Fegato Marinato)

**Ottima ricetta, forse più della cucina di Gran Canaria, gusto forte, solo per chi veramente se ne intende di sapori impegnativi!**

#### Ingredienti:

1 Kg. di fegato di maiale sfilettato,  
1 testa d'aglio  
1 peperone verde  
2 cucchiaini di paprica  
2 ciuffi di prezzemolo  
1 cucchiaino di cumino in polvere  
1 bicchiere di aceto, olio d'oliva, origano e sale

#### Preparazione:

1. Si prepara un trito con l'aglio, il pepe, il cumino, il

prezzemolo e il sale.

2. Si aggiungono, quindi, l'olio, l'aceto, la paprica, l'origano e si mescola bene il tutto.

3. Si marina il fegato nel trito, lasciandolo macerare dalle 4 alle 5 ore.

4. Successivamente si rosolano i filetti in padella nella loro stessa marinatura, senza aggiunta di olio e si dispongono in un recipiente di terracotta.

5. Dopo averli ricoperti con la marinatura restante, si fanno bollire per alcuni minuti.

6. Questo piatto si serve con patate lesse o "arrugadas".

## Ristorante Pizzeria



*Su richiesta abbiamo cibi per intolleranze alimentari*

**1 Portata**  
**€ 5,95**  
Pizza  
Bevanda

**2 Portate**  
**€ 12,95**  
Spizzichi di terra  
pizza o portata  
bevanda + caffè  
dessert

**2 Portate**  
**€ 7,95**  
Spizzichi di terra  
portata  
bevanda

**2 Portate**  
**€ 15,95**  
Antipasto di mare  
portata  
bevanda + caffè  
dessert



Emozionati con noi  
e vivi la stagione calcistica  
con tutte le partite in diretta



PROVA ANCHE  
LE NOSTRE  
ESCLUSIVE  
RICETTE  
VEGANE

**Calle Gran Bretaña 10, Costa Adeje - ☎ Tel. 632.742.533 - 922 797 057**



**Ristorante Mar Y Mar - Aperto dalle 12.00 alle 24.00**

**Giorno di chiusura il lunedì - Domenica solo a pranzo dalle 12.00 alle 16.00**



*Solo a LA BOTTEGA del Camisón trovi qualità, cortesia e convenienza!*

*A "La Bottega"  
c'è già aria  
di Natale!*



Av. A. Domínguez - El Camisón - Local 53 - Playa de las Américas Tel. 922 795 240 - Orario continuato 9.30 - 19.30 - Domenica chiuso - [www.labottegatenerife.com](http://www.labottegatenerife.com)

## Un ricordo di stagione... NATALE! NATALE??

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10474](http://www.leggotenerife.com/10474)

**Novembre è un mese piuttosto triste da queste parti, non tanto per il clima (almeno per quanto mi riguarda), quanto piuttosto perché da sempre legato alla tradizione della commemorazione dei nostri defunti.**

Ho pensato perciò di bypassarlo completamente e quindi non vi parlerò di quelli che a casa mia sono conosciuti proprio come "dolci dei morti", tipo le "favette" o il "panficato", una sorte di pane dolce al cacao ricco di spezie, fichi e frutta secca. In fin dei conti mancano solo 54 giorni a Natale! Sì, va bene, me l'immagino voi in costume e ciabatte che pensate al pranzo di Natale e al cappone in brodo, ma credete forse che non sappia che al Mercadona sono già arrivati i panettoni? E i famigerati, sabbiosissimi "polvorones"? E' inutile opporre resistenza, tanto sarà Natale anche per voi. E io avrei tante di quelle cose di cui parlarvi, tante di quelle ricette da condividere, da non sapere cosa sce-

gliere. Confetture da regalare o biscottini glassati da appendere all'albero? Torroni e ricciarelli o crostate casalinghe? Visto che abbiamo tempo, propongo di azzardare la preparazione di due versioni della Bûche de Noël, il celebre dolce francese a forma di tronchetto che ricorda un ciocco di legno da ardere nel camino... cioè, niente di più lontano dai vostri bermuda...

Partiamo con la versione tradizionale, con la classica pasta biscotto arrotolata, farcita e ricoperta di crema ganache, mentre a Dicembre faremo la versione "entremet", entrambe con una spiccata connotazione tropicale. Perché, in fondo, siamo a Tenerife!

### LA "BÛCHE DE NOËL" TRADIZIONALE AL PASSION FRUIT

Per lo sciroppo al Ron Miel e Passion fruit: Fate bollire 60 gr d'acqua con 60 gr di zucchero semolato mescolando con un cucchiaino di legno fino ad ottenere una consistenza sciropposa. Lasciate intiepidire ed unite 1 cucchiaino di succo del frutto della passione (filtrato, senza semi) e 1 cucchiaino di Ron Miel

### Per la Ganache di cioccolato al latte e Passion fruit:

Fondete a bagnomaria o al microonde 350 gr di cioccolato al latte 40% di cacao minimo

Portate ad ebollizione 180 ml di succo del frutto della passione, filtrato e senza semi. Versate il succo nel cioccolato fuso 1/3 per volta, mescolando bene con una spatola ad ogni aggiunta.

Aggiungete 70 gr di burro morbido e mescolate con il mixer ad immersione, tenendolo attaccato al fondo del recipiente per non incorporare bolle d'aria.

Tenete la ganache al fresco per un paio d'ore.

### Per la Ganache di copertura al cioccolato fondente:

Portate ad ebollizione 350 ml di panna fresca e versatela su 350 gr di cioccolato fondente 70% di cacao minimo tritato. Dopo qualche secondo iniziare a mescolare con una spatola fino ad ottenere una crema liscia. Lasciate intiepidire e poi trasferite in frigo per almeno un'ora.

### Per la pasta biscotto:

Sbattete 9 tuorli con 80 gr di zucchero semolato fino ad ottenere un composto chiaro e spumoso.

Montate a neve ferma 5 albumi con 50 gr di zucchero semolato e un pizzico di sale. Unite le due montate mescolando delicatamente dal basso verso l'alto con una spatola.

Aggiungete al composto 85 gr di farina 00 setacciata, sempre mescolando dal basso

verso l'alto.

Versate l'impasto in una teglia 40x40 cm coperta di carta forno.

Cuocete in forno già caldo a 230° per 5-6 minuti, fino a colorazione.

Rovesciate la teglia su un foglio di carta forno cosperso di zucchero semolato e fate raffreddare completamente prima di rimuovere dal biscotto la carta di cottura.

### Montaggio:

Inumidite il biscotto (sul lato bianco) con lo sciroppo, utilizzando un pennello.

Spalmate la ganache di cioccolato al latte e Passion fruit in uno strato uniforme, lasciando uno spazio vuoto di circa 1 cm sia sul lato superiore che su quello inferiore. Arrotolate il biscotto ed avvolgetelo ben stretto nella pellicola. Trasferite in frigo per almeno 6 ore.

Trascorso il tempo, togliete la pellicola, rifilate le estremità e tagliate il tronchetto di sbieco in modo da ottenere due porzioni di cui una deve essere circa 1/3 dell'altra. La porzione piccola deve essere poi riposizionata al lato di quella grande in modo da ottenere la classica ramificazione. Coprite tutto con la ganache al cioccolato fondente, cercate poi di ottenere il motivo a corteccia con il dorso di un coltello o i rebbi della forchetta.

Terminate la decorazione con foglie di cioccolato, funghetti di meringa, frutti di bosco, zucchero a velo e quello che vi suggerisce la fantasia.

Vi sembra difficile? No, non lo è. E poi avete un mese intero per fare le prove, sperimentando innumerevoli varianti.

Buon Novembre a tutti voi!

**Silvia Colombini**

**Martin Berasategui,  
miglior ristorante al  
mondo!**

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10476](http://www.leggotenerife.com/10476)



**TripAdvisor, il sito di viaggi più grande del mondo, ha riconosciuto il ristorante Lasarte di Martin Berasategui (a Lasarte-Oria, nei Paesi Baschi) come il migliore del mondo, assegnando così la medaglia d'oro alla gastronomia spagnola.**

Questo in base a milioni di recensioni e opinioni dei viaggiatori di TripAdvisor. Il ristorante di Martin Berasategui è risalito in questa nuova edizione di 10 posizioni rispetto allo scorso anno, raggiungendo la vetta mondiale.

(Ndr senza voler commentare la scelta dei viaggiatori e con una certa nostalgia di Bottura e, perché no, del caro vecchio Marchesi, vi ricordiamo che Martin Berasategui gestisce un ristorante con due stelle Michelin presso l'Hotel The Ritz-Carlton Abama a Guía de Isora. Indispensabile abbigliamento formale e... non mangerete da strafogarsi con una decina di euro!)



**Condividiamo la stessa passione**

AV. SANTIAGO PUIG N°5 - PLAYA DE LAS AMERICAS - TEL. 642 823 137

**COCKTAIL BAR**



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## 2.000 chiamate quotidiane al 112



Foto da diarioenfermero.es

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10472](http://www.leggotenerife.com/10472)

# 1-1-2 CANARIAS

Emergenze sanitarie come vertigini o sospetti di un attacco di cuore, incidenti stradali subiti dal conducente o testimoni di una collisione, cadute, surfisti lontani da riva che non possono tornare, gente scomparsa o focolai di incendio. Solo alcuni esempi di chiamate che ricevono ogni giorno i professionisti

del 112 del Governo delle Canarie. Nel 30% dei casi l'incidente va affrontato in modo emergenziale, perché la vita della persona o del gruppo è in pericolo. Nel primo semestre 2015 il 112 ha gestito più di 230.000 emergenze, 1.954 al giorno in media, e la maggioranza erano persone che chiedevano aiuto in caso di incendi domestici, bagnanti, cadute nei barrancos, ansia e capogiri o incidenti di traffico. Con l'aumento delle temperature salgono le chiamate sanitarie, molte legate al soffocamento o la respirazione. Non c'è un momento specifico della giornata in cui aumentano gli incidenti, anche se, a seconda del giorno è possibile prevedere il tipo di impegni. Il venerdì, sabato e domenica, con l'aumento dell'attività ricreativa all'esterno, ci sono

più incidenti stradali. Il 112 è operativo da 17 anni, ma molte persone ancora non capiscono quando devono rivolgersi all'emergenza e quando alla Polizia Nazionale 091 o Polizia Locale 092. In emergenza, nel 30% dei casi, è a rischio la vita di una persona, ed è una corsa contro il tempo. Nelle altre occasioni, in più della metà dei casi, vengono comunque inviate le risorse, un camion dei pompieri o un'ambulanza, ma non c'è in pericolo la vita. Nei centri di Gran Canaria e Tenerife lavorano 200 professionisti. Se il centro riceve un allarme incendio, l'operatore dà indicazioni a chi ha chiamato su come comportarsi, e devia immediatamente la chiamata ai pompieri. Su un totale di 353.760 richieste di aiuto al 112 fino a giugno, circa metà sono state risolte direttamente dal Centro, dando informazioni o per teleassistenza, mentre il restante 50% con la mobilitazione di risorse per diversi tipi di emergenze. Per quanto riguarda il tipo di incidenti, il 52,3% dei casi sono stati quelli legati alla salute mentre il restante 47,7% corrisponde a problematiche legate alla sicurezza pubblica, la lotta antincendio, interventi di soccorso, incidente e salvataggio in mare. Per le isole, Tenerife e Gran Canaria hanno visto il più alto numero di incidenti, con rispettivamente il 42,7% e il 42,4%, mentre nelle altre isole, Lanzarote ha registrato il 5,8%, Fuerteventura 4,2%, 3% La Palma, La Gomera 1% e lo 0,8% El Hierro.

dalla Redazione

## Piattaforme petrolifere a Santa Cruz

La "West Eminence" della compagnia Seadrill, considerata la terza impresa mondiale nel campo petrolifero, è una delle due piattaforme che dalla metà di agosto possono essere viste da Santa Cruz de Tenerife ed è attraccata al porto della capitale dove sarà riparata. Costruita nel 2009, naviga sotto la bandiera di Panama. Questa piattaforma di perforazione autopropulsa ha 84 metri di lunghezza, 73 di larghezza e undici di pescaggio e può arrivare a perforare fino ai 9000 metri di profondità. L'altra piattaforma è la "West Taurus", anche questa della compagnia Seadrill, una piattaforma semisommersibile ed autopropulsa. Costruita nel 2008 in Singapore, ha 116 metri di lunghezza, 91 di larghezza (Ndr più di un ETTARO!!!) e 13 di pescaggio. La sua massima capacità di perforazione supera i 10600 metri di profondità e può ospitare 160 persone. Entrambe le strutture pagheranno 1,5 milioni di euro solo in tasse portuali, e per realizzare i lavori di riparazione e manutenzione sono stati assunti un totale di 160 lavoratori.



**Pizza news school spiega come ottenere un impasto più digeribile con i 2 processi importanti:**

### 1 maturazione e 2 lievitazione

La scuola spiega i tempi e come comportarsi con vari tipi di farina e il loro rinforzo con la massa madre o lievito naturale, permette di apprendere la manualità necessaria ad essere un pizzaiolo completo, la scuola ha sede in Italia ma i vari istruttori sono sparsi in tutte le regioni d'Italia e anche varie zone dell'Europa, Germania, Spagna, Francia, Grecia ecc. Con il corso verranno rilasciati 3 titoli: Pizza classica, Pizza napoletana e Pizza in pala.

Maurizio Lapietra

# PUNTA SUL SETTORE DEL FUTURO !

# AFFIDATI A PIZZA NEWS SCHOOL



Maurizio Lapietra



**Farina, acqua, lievito,  
olio, sale e conoscenza ...  
Il mestiere é servito !**

*Pizza News school dá la possibilità a tutti i frequentatori di corso di pizzaiolo di poter ripetere il corso a costo zero qualora l'istruttore lo ritenesse opportuno*



Antonio Benetazzo

# SCUOLA PER PIZZAIOLI

WWW.PIZZANEWSCHOOL.IT

**Per informazioni e prenotazioni:**  
Tel.+34 636 792 253 - Tel.+34 637 209 235



## Vacanze solo per adulti?

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10470](http://www.leggotenerife.com/10470)



**Sempre più coppie cercano spazi vacanza dove non ci siano minori.**

Le coppie che cercano questo tipo di hotel o residence sono di età tra i 25 anni e i 40 durante il periodo estivo e dai 45 ai 70 anni durante il periodo invernale. Nelle Canarie esistono circa 40 stabilimenti turistici i quali propongono questa offerta di "minori free", nulla di strano, solo che non si accettano prenotazioni di famiglie con figli piccoli al seguito. Sono in genere più moderni, con offerte



di altro tipo rispetto ai convenzionali, l'ideale per tutti quegli adulti che vogliono "staccare dallo stress quotidiano" e passare qualche giorno in totale relax, senza avere bambini che corrono a bordo piscina, senza avere menu infantili al ristorante, e con proposte solo per adulti (intendiamoci, nulla di osé o erotico). Il profilo generale di questi clienti che cercano questo tipo di resort è perlopiù quello scandinavo, inglese e tedesco. Da qualche periodo inizia anche il cliente spagnolo a capire i vantaggi di questa scelta. In America latina già da anni esiste questo tipo di accoglienza solo per adulti. Accoglienza basata su differenti attività giornaliere come lo Yoga, il Taichì, esposizioni di arte, spazi per il relax, la meditazione e il riposo assoluto.

(Ndr: approvo questa scelta per tutte quelle coppie che non hanno figli e che quindi vogliono veramente rilassarsi in vacanza)

**Bianca Leonardi**

## L'unico cimitero di Arona è quasi al completo

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10468](http://www.leggotenerife.com/10468)

L'Ayuntamiento di Arona ha approvato il piano per la costruzione di almeno 100 nuove tombe nel cimitero del comune, Santa Salomé, intervento che inizierà con una certa urgenza visto che ormai i posti "liberi"

sono solo 20 e, considerando che questo Municipio ha una popolazione di 90.000 abitanti, gli spazi ancora a disposizione sono decisamente pochi. Quindi parte il bando di concorso per l'ampliamento del cimitero, con un preventivo di costo di circa 56 mila euro e con un tempo di fine lavori previsto in due mesi dall'inizio dell'opera.

Il cimitero in questione, costruito nel 1939 è appunto l'unico della zona municipale e quindi inizia ad essere troppo piccolo e bisognoso di manutenzione, soprattutto visto l'aumento notevole della popolazione, infatti si sta cercando anche un nuovo spazio per costruirne un altro ex novo.

## Il Parlamento ha chiesto di accelerare il trasferimento delle persone morte verso la loro isola di residenza



Foto da actualidadsinmordaza2.blogspot.com

E' stato deciso all'unanimità di chiedere al Governo delle Isole Canarie di creare un protocollo per facilitare, semplificare e dare priorità al trasferimento verso l'isola di residenza per tutti coloro che sono morti nel resto dell'arcipelago nel caso in cui lo richiedano i familiari. La proposta, partita dal Gruppo Nazionalista delle Canarie, è stata approvata da tutti i ministeri. Adesso si sta anche cercando di trovare la collaborazione necessaria da parte delle compagnie di navigazione e aeree che prestano servizi all'interno dell'arcipelago, affinché questi "trasferimenti" (delle salme) vengano messi in atto con priorità rispetto a tutto il resto.



**FIDES FACTUM S.L.**  
Calle Cardón 2  
EL MADROÑAL (ADEJE)

**AFFITTI E COMPRAVENDITE IMMOBILIARI**  
**IMMOBILI BANCARI, ATTIVITA' COMMERCIALI**  
**CONSULENZE GIURIDICHE, FISCALI E LEGALI**



**LOS DIAMANTES  
LOS CRISTIANOS**

Bilocale, a due passi dal centro ideale come investimento

**Euro 65.000**



**RESIDENCE BIANCO - PLAYA SAN JUAN**

Meravigliosi appartamenti di proprietà bancarie

**da Euro 190.000**



**COSTA DEL SILENCIO**

a 10 minuti da Los Cristianos, ma a prezzi molto più ridotti. A due passi dal mare, ideale per viverci o come investimento.

**Appartamenti da Euro 45.000**



**ROQUE DEL CONDE**

Meraviglioso e lussuoso "Adosado" Pronto per viverci

**Euro 249.000**



**EL MADROÑAL**

Appartamenti, case e ville in uno dei quartieri residenziali più lussuosi di Tenerife.

**Prezzi da Euro 120.000**

**il vostro  
contatto  
italiano  
MICHELE**



**TEL (0034) 699 875 480**  
**TEL.fisso (0034) 922 10 52 67**



**Skype: michele.ffcanarias**  
**WWW.FFCANARIAS.COM**  
**Email: michele@ffcanarias.com**



WWW.LEGGOTENERIFE.COM



IL GIORNALE ITALIANO PIÙ DIFFUSO SULL'ISOLA

# Dr. Marco Caneschi

Col. N 38.38.07350 Tenerife

Medico d'Urgenza - Medico Estetica

## Visite Mediche al domicilio

- Diagnosi e cura per patologie acute
- Elettrocardiogramma
- Controllo saturazione Ossigeno
- Infusione Farmaci
- Stick urine
- Stick glicemia
- Ricette per visite specialistiche e proseguimento cure



Medicina Estetica

**STUDI:**  
Las Galletas - El Medano

## PROMOZIONE

Per ogni seduta di Filler con acido Ialuronico  
GRATIS un peeling con acido Mandelico  
per attenuazione rughe fini,  
cicatrici e macchie cutanee

Movil +34 697 361 392

## La caduta dei capelli Cause, Dieta, Rimedi Naturali

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10466](http://www.leggotenerife.com/10466)

**La caduta dei capelli è un problema con il quale, chi più chi meno, prima o poi ci si deve confrontare.**

**Un vero trauma per alcuni, una spia d'allarme per la maggioranza.**

Se la perdita dei capelli è fisiologica per via del ricambio della capigliatura, i capelli che cadono e non ricrescono hanno sotto ben altre cause.

In caso di caduta fisiologica dei capelli non è il caso di disperarsi, ma se è patologica è bene scoprirne la causa. È buona regola sottoporsi al tricotogramma, l'esame del capello che definisce di quale natura è la caduta, se fisiologica o patologica.

**Esistono varie forme di perdita dei capelli:**

- Alopecia androgenica (ereditaria)
- Alopecia seborroica (perdita dei capelli causata dalla seborrea)
- Alopecia da stress
- Caduta stagionale dei capelli

Nelle donne la caduta è da imputare principalmente allo stress o a qualche disturbo dell'organismo, inoltre occorre tenere presente che il capello delle donne è maggiormente sottoposto a stress in quanto i capelli sono spesso sottoposti a trattamenti chimici quali tinture e permanenti.

In generale, la causa della caduta dei capelli è da imputare come abbiamo detto a stress, ad assunzione di farmaci, cambio di stagione, utilizzo di cosmetici aggressivi, fattori ereditari, fumo, disfunzioni del sistema immunitario, squilibri ormonali, diete drastiche, disturbi alimentari, carenze di zinco, di ferro, tumori, problemi di tiroide e nelle donne anche il periodo post parto e nella sindrome dell'ovaio policistico. **La dieta:** alimentarsi in modo sano, scegliendo i cibi giusti, può incrementare la crescita dei capelli, ripararli e prevenirne la caduta. Se ogni giorno non assumiamo una quantità sufficiente di nutrienti, si potrà avere diradamento e caduta dei capelli. L'alimentazione gioca un ruolo molto importante: vanno consumate molta frutta e verdura, vegetali a foglia verde, crostacei, cereali integrali, broccoli, noci, salmone, pesce azzurro, carote, legumi ed olio extravergine di oliva, a discapito di molta carne, gras-

si, fritti, zucchero, alcool e caffè.

Occorre assumere abbastanza proteine. I capelli sono costituiti da proteine, pertanto mangiarne in abbondanza fornirà al corpo tutto ciò che necessita per farli crescere e ripararli. Assumere alimenti che contengono acidi grassi omega3 e altri acidi grassi essenziali, es. mandorle e pesci grassi quali salmone, tonno, sgombrò, sardine.

Importante inoltre è bere molta acqua, i capelli sani hanno bisogno di essere idratati, pertanto occorre bere a sufficienza per supplire alle loro esigenze, così oltre a sentirsi meglio, forniremo la giusta idratazione anche a pelle e unghie.

**Rimedi naturali contro la caduta dei capelli:** assumere vit. B6 e B12, vit. A e vit. E aiutano a rinforzare e a far crescere sani i capelli. La vit. C (li rinforza), tra gli oligoelementi troviamo il ferro (che facilita il trasporto di ossigeno ai vasi sanguigni) e lo zinco (che fa crescere e ripara i tessuti). In fitoterapia, tra le piante troviamo la *Serenoa Repens*, che blocca la perdita dei capelli, l'ortica, con cui si possono preparare degli ottimi decotti da unire al normale shampoo, il rosmarino, con cui ugualmente si preparano degli ottimi infusi, la salvia, l'amla (una pianta ayurvedica molto ricca di vit. C). Ovviamente non possono mancare gli oli: olio di oliva, ricco di sostanze nutritive, olio di cocco, che è un ottimo rinforzante, olio di semi di lino, olio di colza, olio di karité, di mandorla, di sesamo, di jojoba, per renderli morbidi e protetti, e infine di germe di grano ricco di vit. E con un forte potere antiossidante.

Tra gli oli essenziali, potremmo fare uso dell'olio essenziale di lavanda, che rilassa e aiuta nei momenti di stress, olio essenziale di alloro, limone, rosmarino tutti da miscelare ad un'olio base (mandorla, oliva, karité, cocco...) e spalmarlo sulla cute frizionando bene per stimolare il microcircolo. Infine, ricordiamoci che l'inquinamento e il fumo disidratano i capelli, perciò per evitare che ne vengano danneggiati occorre limitare il fumo e le aree altamente inquinate.

Molto importante (soprattutto per chi vive in questa splendida isola, dove il sole fa capolino tutto l'anno) è proteggere i capelli dal sole, infatti esponendoci spesso al sole e al caldo dovremmo proteggere i capelli con un cappello o una bandana, prevenendo così eventuali scottature, oppure applicare un prodotto protettivo per capelli, evitando però prodotti che contengono alcool, che potrebbe nuocere ulteriormente ai capelli.

Per quanto riguarda la piscina, è importante proteggere la chioma dalle sostanze chimiche nocive, come il cloro, occorre perciò prima di immergersi applicare un balsamo spray senza risciacquo per minimizzare la quantità di cloro che il capello possa assorbire. Non meno importante ricordate che lo stress è il maggior responsabile della nostra salute, perciò ritagliarsi un po' di tempo durante la giornata per praticare attività che consentono di rilassarci, quali ad esempio, yoga, pilates, meditazione... gioverà sicuramente alla vostra salute psico-fisica e alla capigliatura.

Dottorssa Laura Nardi



## Herbolario Enebro

Cuidamos tu salud



**Laura Nardi**  
Nutrizionista  
e Naturopata

- Naturopatia
- Nutrizionista
- Estetica
- Terapeuta
- Personal trainer
- Reiki
- Trattamento di ringiovanimento
- Osteopata

Av. Santa Cruz, 58 - Local 5 - **San Isidro**  
E-mail: [amatilaura3@gmail.com](mailto:amatilaura3@gmail.com) - Tel. 922 390 732

# EL JARDIN DEL GUANCHE

## GROW SHOP

facebook

El-jardin-del-Guanche-GROW-SHOP

- ✓ Tutti i sistemi di coltivazione
- ✓ Tutti i tipi di sementi
- ✓ Concimi e fertilizzanti
- ✓ Consigli e affiancamento



C/Antonio Machado n°1 - Armeñime - Tel. 922 078953 - 692 51 66 59 - Email: [eljardindelaalegria@outlook.es](mailto:eljardindelaalegria@outlook.es)



## L'artrite reumatoide e la terapia occupazionale

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10459](http://www.leggotenerife.com/10459)

**L'artrite reumatoide è una malattia sistemica autoimmune, che colpisce principalmente le articolazioni periferiche dei piedi e delle mani, in soggetti di età superiore ai 25 anni e in particolare tra i 35 e i 55 anni, nelle donne tre volte più che negli uomini.**

La combinazione di infiammazione e ipertrofia sinoviale favorisce la distruzione della cartilagine e il danno osseo, promuovendo un danno e instabilità articolare che colpisce soprattutto il polso e la falange delle dita delle mani e, in minor misura dei piedi. Anche se l'evoluzione farmacologica è aumentata nel corso degli ultimi trent'anni, la terapia occupazionale associata al trattamento contribuisce a migliorare le prestazioni quotidiane. Sappiamo che per il malato doversi limitare nello svolgere le sue attività in modo indipendente ha un impatto negativo sullo stato emotivo, le relazioni sociali e la qualità della vita. Così abbiamo cercato di valutare la condizione fisica, emozionale e sociale del paziente, dopo averne identificato e compreso le priorità, monitorando la malattia e l'effica-



Foto da [www.lascienzadelfitness.it](http://www.lascienzadelfitness.it)

cia dei trattamenti proposti nella terapia. In questo senso, il corretto orientamento da parte di un terapeuta occupazionale aiuta a prevenire il peggioramento della deformità, aiutando anche nel processo di accettazione della malattia e nel trovare mezzi necessari perché

l'individuo possa continuare con le sue occupazioni significative, la sua autonomia e indipendenza nelle attività di lavoro, sociali e ricreative. Inizialmente è essenziale che il paziente sia a conoscenza del suo quadro clinico, in modo da poter cambiare volontariamente le sue abitudini. Gli interventi mirano a controllare il dolore mettendo il paziente a confronto con la malattia. La modifica delle abitudini coinvolge il risparmio energetico, l'accettazione di sé, la protezione delle articolazioni, la gestione del dolore, il controllo dello stress, in combinazione con i principi biomeccanici che minimizzano le forze che favoriscono la comparsa di deviazioni e deformità. Fra i principi di base da affrontare è importante guidare il paziente per quanto riguarda il dolore, perché a partire da questo che è possibile realizzare il cambio di attività. Insegnare al paziente il modo corretto per distribuire il carico in modo intelligente in ogni articolazione, con ausili tecnici specifici per l'artrite reumatoide, utilizzando gli oggetti con meno forza, evitando posture scorrette o cambiando il posizionamento, risparmiando energia, regolando le ore del giorno tra attività e riposo, svolgendo attività a un ritmo più lento, decidendo le priorità e delegando quando è necessario. Nel 7% dei casi l'artrite reumatoide può provocare l'interruzione del lavoro e per lo stress arrivano poi restrizioni sul carico di lavoro, perdita di opportunità di promozione, fallimenti più frequenti. Il modo più efficace per ridurre al minimo le complicanze legate al lavoro e mantenere la capacità di

## Ogni pediatra tinerfeño deve seguire circa 900 bambini!

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10462](http://www.leggotenerife.com/10462)

**La carenza di pediatri nelle Isole Canarie non è una novità, situazione peraltro simile a molte altre comunità autonome.**

Dover seguire un numero così alto di piccoli pazienti, circa 900 fanciulli per ogni medico pediatra, è decisamente una cifra che sta al limite nelle raccomandazioni della società scientifica mondiale, e la situazione peggiora soprattutto nelle isole minori, dove si arriva a quasi 1000 pazienti per ogni medico. Assistere i nuovi nati fino all'adolescenza è decisamente un compito impegnativo e deve seguire un programma ben preciso: vaccinazioni nei primi anni, assistenza nelle malattie dell'infanzia, problemi di crescita, ma nonostante la carenza di medici specializzati, nelle isole



si sta raggiungendo l'eccellenza, con un continuo abbassamento della mortalità infantile (nel 1990 era di un 7,6% e nel 2010 si è abbassata a 3,2%), una delle più basse al mondo. Ci viene detto che servirebbero almeno un 30 - 40 pediatri in più, in questo periodo nella facoltà di medicina dell'isola si stanno formando circa 100 medici con specializzazione in pediatria, la scorsa primavera ci fu un concorso per circa 45 posti vacanti di specialisti infantili, solo 11 si sono presentati e sono stati assunti, il resto dei posti sono stati coperti dai medici di famiglia; la domanda sorge spontanea, con tutti gli stranieri laureati che non trovano lavoro nel proprio paese, perché non li facciamo venire qui? Nelle isole dell'eterna primavera? Quale medico non vorrebbe un posto fisso in una comunità come l'arcipelago canario? Il problema principale sembra sia la... lingua!

dalla Redazione



**CLINICA DENTAL  
EL CAMISÓN**

dei dottori Claudio e Daniele Giuffrida

[www.clinicadentalelcamison.com](http://www.clinicadentalelcamison.com)

Se anche per te la qualità è  
imprescindibile e la  
professionalità essenziale, allora  
"PARLIAMO LA STESSA LINGUA"!!!



**Fissa il tuo appuntamento  
da lunedì a venerdì: 10 - 14 & 15 - 18**

**Tel.: +34 922 753 348 - 649 213 564**

Residencial el Camisón - Avda Antonio Dominguez  
Playa de las Américas - Arona (accanto café Época)

lavoro dei pazienti simile a quella della popolazione sana, è il trattamento precoce da parte di un'equipe multidisciplinare, insieme alle modifiche ergonomiche come la sostituzione di mobili con altri che garantiscono la postura corretta, il cambio di utensili con altri di peso inferiore o che necessitano di minor pressione, una consulenza sulla gestione dello stress e l'adozione di tecniche per far fronte alla situazione.

Gli strumenti speciali per pazienti con questa patologia, gli adattamenti di utensili, la costruzione di stecche personalizzate e la riduzione dello stress articolare, consentono un miglioramento della realizzazione delle attività. Adattare gli utensili richiede attente analisi sviluppate dal terapeuta insieme al paziente. Bisognerà anche cambiare il modo di fare le cose. Prodotti elastici in neoprene favoriscono oggi l'utilizzo delle posate, utensili di scrittura, prodotti da bagno come spazzolini da denti e pettini. La sostituzione di

bicchieri al posto delle tazze, i detersivi di sapone, gli adattamenti per l'abbigliamento, promuovono alterazioni significative nella vita quotidiana. Le stecche personalizzate promuovono il miglioramento del supporto articolare e la valutazione clinica si fa a seconda dei casi e secondo il suo scopo.

Le indicazioni più comuni mirano al controllo del dolore, riduzione della rigidità mattutina, il miglioramento della deambulazione, le situazioni post-operatorie, l'allineamento e l'immobilizzazione. E' essenziale avere in mente che l'autocoscienza e la cura di sé da parte del paziente contribuiscono all'efficacia del trattamento, perché la sua collaborazione può ritardare la ricomparsa dei sintomi, ridurre la disabilità, ridurre al minimo le conseguenze ed evitare soprattutto l'impatto dei sintomi sulle attività della vita quotidiana.

**Dra. Renata Thiesen de Oliveira**  
Terapeuta Ocupacional  
Clínica Vintersol



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## Alle Canarie c'è la benzina più cara d'Europa!



Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10455](http://www.leggotenerife.com/10455)

**Il carburante qui costa un 30% in più rispetto alla Penisola!**

Le Canarie hanno sempre vantato pagare per il carburante meno rispetto al resto degli spagnoli, ma uno studio della Camera di Commercio di Gran Canaria mostra che negli ultimi anni questa affermazione è diventata un "hoax". Anche se i prezzi indicati nelle stazioni di servizio dell'Arcipelago sono più bassi che nel resto dello Stato, dopo aver tolto la quota delle imposte si scopre che la benzina venduta nelle isole non solo è più cara nel prezzo rispetto al resto del paese ma diventa addirittura la più cara in Europa. L'organizzazione camerale suggerisce di investigare se esiste un accordo sui prezzi... Lo scorso dicembre, la benzina nell'Arcipelago, al lordo delle imposte, costava 68,61 centesimi di euro al litro, un importo superiore del 30% rispetto ai 52,80 centesimi che è costata, in media, in tutta la Spagna continentale. Il costo aggiuntivo a carico dei consumatori isolani non è nuovo, dal momento che un rapporto redatto nel settembre del 2013 calcolava questa differenza rispetto alla terraferma in

un 15,6%. In quell'occasione, un litro di carburante nelle isole si pagava 82,18 centesimi, rispetto ai 73 del resto della Spagna. Tra il settembre 2013 e il dicembre 2014, a causa del calo dei prezzi internazionali del petrolio greggio, i prezzi dei carburanti in Spagna sono diminuiti del 27,67%, mentre nell'arcipelago solo del 16,5%. La tendenza rimane simile, se nel corso dell'ultimo anno un barile di Brent è sceso di oltre il 50%, il prezzo pagato alle stazioni di servizio Canarie si è abbassato solo del 7%. Solo il minor carico fiscale sulla benzina nell'arcipelago, circa 30 centesimi, di cui la maggior parte sono per l'imposta speciale sugli idrocarburi, rispetto al 21% IVA più mezzo euro in materia di accise che si applica nel resto della Spagna, impedisce al prezzo al dettaglio nelle isole di essere superiore al resto del paese. Tuttavia, il differenziale tra i due territori è in declino, e qualcuno ha addebitato questo sviluppo all'esistenza di soli tre grossisti nell'Arcipelago, DISA, Repsol e BP, che si traduce de facto in un oligopolio, che permette loro di mantenere prezzi elevati senza dover ridurre i loro margini di profitto, dato che manca una reale concorrenza. Purtroppo non si può dire che i tre distributori

operanti nell'arcipelago abbiano fatto un patto per concordare i prezzi non essendoci alcuna prova di ciò, ma è indubbio che sfruttano la propria posizione per non trasferire sui carburanti la riduzione del prezzo del crudo dei mercati internazionali. Le società di distribuzione andrebbero obbligate a trasmettere ai consumatori la riduzione del costo dei carburanti e, se si trova che sia stata commessa un'infrazione alle regole della concorrenza, vanno applicate misure correttive o sanzioni. Si può comprendere che vi sia un sovraccosto a causa di fattori come la lontananza o la frammentazione dell'arcipelago, ma in nessun caso così grande, visto che in altre regioni come le Baleari, anch'esse un arcipelago, non succede lo stesso. La società DISA, il più grande dei distributori che operano nelle isole Canarie, interpellata perché spiegasse le ragioni di questo aumento di prezzo, non ha fornito motivazioni convincenti. La mancanza di giustificazione è accentuata quando si scopre che non vi è un prezzo uguale in tutte le isole. I carburanti sono, in media, più costosi a Gran Canaria che in isole come Tenerife o Fuerteventura, anche se in quest'ultima se ne consuma meno e inoltre subisce quella che è chiamata la "doppia insularità", che aumenta il costo dei beni di consumo rispetto alle due isole principali. L'unico modo per porre fine a questa situazione, che danneggia tutti i residenti canari e tutte le attività economiche, dal momento che i costi di trasporto si spostano sul prezzo finale di tutti i prodotti e dei servizi, è l'aumento della concorrenza, e il Governo delle Canarie va sollecitato ad articolare meccanismi per incoraggiare dei nuovi entranti al fine di aumentare la concorrenza e compensare l'extracosto che rappresenta l'alimentazione di carburante nelle isole.

elaborato da  
**Franco Leonardi**

## La risposta dei distributori



**Cominciamo dicendo che non c'è nessun accordo di nessun tipo fra gli otto operatori che operano nelle Canarie. Tutti i combustibili derivati dal petrolio arrivano alle isole dalla Penisola, e quindi sopportano un sovraccosto rispetto al mercato europeo, non a caso le Canarie sono definite zona ULTRAPERIFERICA.**

La raffineria di Tenerife è purtroppo ferma e in questo momento serve solamente per l'immagazzinamento dei prodotti già lavorati. Oltretutto agli onerosi costi di trasporto vanno sommati anche quelli relativi al piccolo mercato in cui operare, un paio di milioni di abitanti distribuiti in sette diverse isole.

Poi a questi costi logistici se ne aggiunge un altro, sicuramente poco noto. L'obbligo che hanno gli stessi operatori di immagazzinare combustibili per poter affrontare 30 giorni di consumo in caso si verificasse un qualsiasi evento che dovesse interrompere il traffico

marittimo verso l'Arcipelago o anche solo qualcuna delle isole Canarie. E questo mentre gli operatori della Penisola hanno sì il dovere di immagazzinare le scorte ma solo per 4 giorni. E' poi evidente che, in ogni settore non sovvenzionato, i prezzi finali di qualsiasi prodotto, prima che vengano applicate le relative imposte, sono nelle isole superiori a quelli praticati in Spagna. Il combustibile già beneficia nelle Canarie di una fiscalità ridotta, proprio per venire incontro ai consumatori che devono affrontare dei costi aggiuntivi legati alla posizione, ma volendo proprio avere lo stesso costo per i combustibili che ha la penisola, una possibilità sarebbe applicare la formula prevista per l'energia elettrica, dove il mercato nazionale e il bilancio dello stato si accollano in nome del principio di solidarietà il sovraccosto dell'insularità e della lontananza nella produzione, trasporto e distribuzione dell'elettricità stessa.



## Attenzione su una "nuova" truffa ai bancomat

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10457](http://www.leggotenerife.com/10457)

**I clienti che vanno a un bancomat per prendere i soldi devono stare attenti a una nuova truffa chiamata "scalping".**

La polizia dice che si dovrebbe stare molto attenti se ci sono persone intorno a noi,

soprattutto se girano in coppia o più. L'allarme segue un numero di colpi eseguiti sulla terraferma con un nuovo sistema che ha già "funzionato" in Italia e Portogallo.

Una persona va a un bancomat, inserisce la carta e digita la password, prima di premere l'importo di denaro da prelevare...

A questo punto si avvicinano due persone, una per ogni lato, fingendo di rappresentare un'associazione per sordomuti.

Uno di costoro mette un foglio sulla parte superiore della tastiera del bancomat, chiedendo alla persona di firmarlo, e riesce a farlo allontanare dalla macchina, magari

addirittura spingendo un pochino... Mentre la vittima guarda negli appunti, l'altro (o gli altri) membro della banda schiaccia una cifra da prelevare, di solito da 300 a 600 euro, e poi scappa con il denaro. Nove persone sono già state arrestate a Barcellona, due delle quali sono bambini e gli altri di età compresa tra i 19 e i 22 anni. La polizia crede che possano aver già rubato circa 18.000 euro con questo metodo.

(Ndr se qualcuno credeva che queste simpatie personcine fossero operative solo nel Belpaese)

**Franco Leonardi**





## Aripe, un piccolo borgo canario



Foto da es.wikiloc.com

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10453](http://www.leggotenerife.com/10453)

**Questo paesino del comune di Guía de Isora, piccolo borgo rurale, è il secondo nucleo abitato con minor popolazione di tutta Tenerife.**

Nonostante questo si sono mantenuti nel tempo sia il patrimonio naturale che architettonico, in un paesaggio di grande bellezza e tranquillità. In particolare si nota la perfetta associazione tra l'uomo e la natura. Aripe è situato a 750 metri sul livello del mare, tra Guía de Isora e Chirche, ed è stato dichiarato Bene di Interesse Culturale già nel 2008. Le origini della sua piccola popolazione sono ovviamente del tempo dei guanches, da cui si è risaliti attraverso graffiti e incisioni trovate in tutta la zona e

considerate dagli studiosi databili al XVII secolo. Questa popolazione, più o meno dal 1700, viveva di pastorizia e di coltivazioni di cereali e mandorle. Il legame di questo borgo all'agricoltura si riflette non solo nel loro ambiente naturale, ma anche alle feste che ancor oggi si celebrano, come quella de La Majada de la Almendra (Il gregge di mandorle) che ogni anno verso la fine del mese di ottobre riempie le poche e piccole vie del paese con una serie di bancarelle degli artigiani, dove si possono vedere esposti ancora i vecchi strumenti e utensili usati secoli fa per l'agricoltura. Si trovano dolci fatti con le mandorle, miele e liquori tipici della zona.

(Ndr non c'è una data precisa per questa festa, molto dipende anche dal clima, anno per anno, col quale le mandorle si maturano).

Andrea Gianelli

## Nuotando con le targarughe marine al Puertito de Armeñime



Foto di Cristiano Collina

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10451](http://www.leggotenerife.com/10451)

**Questa baia situata nel comune di Adeje, ormai molto conosciuta e ahimè, anche troppo frequentata, è il posto ideale per tutti quelli che amano fare snorkeling e nuotare affiancati dalle targarughe marine.**

Viene chiamata anche "El Puertito de Adeje" visto che appartiene appunto a questo Ayuntamiento... E' una piccola caletta semi abitata con una lunghezza di circa 135 metri e una profondità di 25 metri (a seconda se il mare è calmo o arruffato), dove la spiaggia non è sabbiosa ma di ciotoli. Da lì si può fare una passeggiata di

circa un'ora ed arrivare a la caletta di Diego Hernández, una spiaggia deserta e vergine acque turchesi e di sabbia chiara, come difficilmente si trovano in queste isole. Ritornando alla spiaggia del Puertito, inforchiamo maschera, pinne e tubo e lanciamoci in acqua alla ricerca di tartarughe. In genere se ne possono avvistare fino ad 8, quasi sempre nuotano separatamente le une dalle altre, ma si fanno volentieri avvicinare e fotografare. Nei periodi di alta stagione, quando parecchie piccole imbarcazioni turistiche si ancorano nella baia, sarà decisamente più difficile fare un incontro ravvicinato con le tartarughe, forse perché infastidite o impaurite da gruppi di turisti non proprio e non sempre rispettosi, che si lanciano in acqua tra schiamazzi e giochi. La spiaggia non dispone di servizi come lettini o bagni pubblici, ma proprio al di sopra di essa c'è una Tasca Restaurante dove ci si può bere una birra fresca o mangiare un piatto di pulpo ammirando lo spettacolo. Questo piccolo borgo di pescatori è diventato un'enclave unica, una microriserva naturale marina che dal 2005 è controllata, monitorata e conservata, cercando anche di fare un recupero del fondale marino, che è in pericolo per la sovrabbondanza di ricci marini che stanno invadendo troppo l'area.

Michele Zanin



 Ristorante-GranViale-Tenerife

*Finalmente  
a Tenerife  
l'autentica  
cucina italiana* 

C.C. Oasis (L-42) - Playa de Las Américas  
Avenida Playa de Las Américas 9 - 38650 - Arona - Tenerife - España  
Tel.922.750.425 - Mobile 638.411.627 - E-mail: [granvialetenerife@gmail.com](mailto:granvialetenerife@gmail.com)



[WWW.LEGGOTENERIFE.COM](http://WWW.LEGGOTENERIFE.COM)

## Il capanno antinoia esiste!

 Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10046](http://www.leggotenerife.com/10046)


**Sono Giuseppe Giganti in arte gighi, molti diranno ma che me ne frega! Però io spero che qualcuno di quelli che leggeranno questo articolo ne tragga beneficio.**

Potrebbero essere giovani o meno giovani o pensionati che invece di godersi gli ultimi anni si annoiano a morte. Nell'anno 1990 per mia fortuna conobbi Francesco Mancini l'inventore della FlashArt. Che cavolo è la FlashArt? È una tecnica molto facile per dipingere quadri impressionisti,

non con pennelli come fanno i pittori, ma con un rullo e una spatola. Francesco dice spesso, e ora lo dico anch'io, che con questa tecnica, chiunque voglia, potrà divertirsi un mondo, l'unico difetto se possiamo definirlo tale è che il quadro come per incanto esce in brevissimo tempo, potrete constatarlo sul mio sito

[www.gighipittoredistrada.com](http://www.gighipittoredistrada.com). Quando incominciai, appena 15 gg. dopo averlo conosciuto, arrivato a Tenerife iniziai a dipingere di fronte ad una gelateria a Los Cristianos con grande successo, fino a quando arrivò la polizia dicendomi che non potevo farlo su suolo pubblico. Ormai mi era entrata nel sangue l'ebbrezza dell'applauso dopo ogni quadro, questo succede dipingendo in diretta davanti al pubblico, ecco perché mi considero pittore di strada. Continuai la mia passione dipingendo ogni sera in un hotel diverso, allora era possibile, ora è più difficile, le cose sono cambiate

anche a Tenerife. Iniziando una nuova attività doveti a malincuore abbandonare la pittura per diversi anni, dipingevo saltuariamente.

Quando terminai con questa attività pensai di ricominciare con la mia passione, ma nel frattempo le cose sono cambiate.

Che faccio mi sono chiesto per passare la giornata non annoiandomi? D'accordo con Francesco ho realizzato un corso di pittura in 6 lingue che chi vuole potrà trovare sul mio sito. Una volta terminato mi trovai daccapo, che



faccio? Ho risolto metà del mio tempo libero andando in Italia dalla primavera fino all'autunno, girando con il mio camper dipingendo in ogni campeggio

dove mi fermavo, con gioia dei campeggiatori. E' bellissimo conoscere gente nuova e soprattutto i bambini, che non si stancavano mai di guardarmi facendogli i quadri che mi chiedevano, me ne ricordo uno in toscana che ogni quadro che facevo diceva questo mi garba. Purtroppo in Italia è arrivato il freddo ed ora mi trovo di nuovo qui a svernare come fanno molti di voi.

**ANNOIANDOMI!**

Aspetto con ansia la prossima estate, però gli anni passano anche per me e sei mesi sono lunghi. Penso di aver trovato la soluzione, anche per voi: se non sapete come passare la giornata, che piova o faccia bel tempo, potete venire a trovarmi a casa mia in Valle San Lorenzo calle Elvira 25.



Vi riceverò sotto al mio capanno dove potrete vedere la mia collezione di quadri e vi mostrerò in diretta quello che potrete fare anche voi: **DIPINGERE.**

Senza chiedere nulla in cambio vi offrirò un caffè espresso o perché no un bicchiere di vino, le carte non portatele ce le ho io. Portate anche gli amici il capanno è grande ci siamo in tanti. Prima di venire datemi un colpo di telefono non in testa ma a questo numero 696555087, potrei essere a pescare, anche se non prendo niente. Sta a voi a decidere, vi assicuro che non sarà tempo sprecato.

Vi aspetto.  
ciao ciao. **Gighi.**



### Recensione film: Sicario

 Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10449](http://www.leggotenerife.com/10449)


Torno brevemente sul film SICARIO che ho visto l'altra sera. Non sono un critico cinematografico, ma nella mia vita ho scritto molte pagine e diversi

thriller. Credo, quindi, di avere un'idea abbastanza precisa di cosa significhi creare tensione quando si racconta una storia; cosa che anche una pellicola, sia pure con modalità differenti rispetto a un romanzo, fa. Bene: il principale merito di SICARIO è, per l'appunto, quello di riuscire a creare una tensione "diffusa" che accompagna tutto il film. Anche se le scene di azione non sono tante (seppure ben realizzate), durante la proiezione lo spettatore si aspetta, con ansia, che accada qualche cosa. Talvolta la sua aspettativa viene premiata da qualche colpo di scena, talvolta no, ma la tensione non scende mai. E questo, a mio avviso, è un elemento fondamentale in un film di questo genere, e un obiettivo pienamente raggiunto. Aggiungo, ancora più sinteticamente, che la vicenda è convincente, che si possono trovare diversi "agganci" con il Potere del Cane di Winslow (romanzo monumentale sui cartelli della droga messicani di cui consiglio vivamente la lettura) e che la recitazione è di ottimo livello.

**Pietro Ballerini Puviani**

### Recensione libro: Elogio del contante

 Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10447](http://www.leggotenerife.com/10447)


Con questo libro, Leonardo Facco chiude la sua personale trilogia dedicata agli elogi della libertà: dopo quello "dell'evasore fiscale" e quello "dell'antipolitica", ora è giunto il momento dell'Elogio del contante, che da anni - scrive l'Autore - è messo sotto accusa e continuamente limitato, non solo in Italia. "La difesa del contante è semplicemente la difesa del solo, ultimo centimetro rimasto di libertà monetaria", scrive nella sua prefazione Giovanni Birindelli.

Un ultimo centimetro importantissimo dal punto di vista economico per varie ragioni discusse in questo libro, che smonta tutte le "giustificazioni" insensate e spiega perché l'eliminazione del contante, in quanto ultimo tassello mancante alla totale sovietizzazione del sistema monetario e creditizio, oltre a violare ulteriormente la libertà avrebbe effetti economici di lungo periodo ancor più distruttivi in termini di ricchezza e di crescita economica rispetto alla pur negativa situazione attuale. Inoltre, così come l'infernale crociata contro l'evasione fiscale (controbilanciata da un continuo aumento di tasse, imposte ed accise) non ha ridotto l'evasione, analogamente, con la lotta al contante è accaduto che la gente non solo non ha evaso meno, ma ha speso meno e speso altrove, anche facendo uso di altre monete. Afferma, nella postfazione al libro di Leonardo Facco, Gerardo Coco: "Il provvedimento odioso che mira ad eliminare il contante ingesserà completamente l'economia e la crisi raggiungerà il suo climax. E sarà, forse, l'ultimo atto autoritario di coloro che si credono i padroni dell'economia".

Una società senza contante è un incubo per le persone libere. Per coloro a cui sta a cuore la libertà, difendere la libera circolazione del contante è un dogma, un principio intoccabile.

**INDICE DEL LIBRO**

- PREFAZIONE di Giovanni Birindelli
- INTRODUZIONE
- IL CONTANTE HA LA SUA BELLA STORIA
- L'INFERNO FISCALE È LASTRICATO DI BUONE INTENZIONI
- IL BANCOMAT LEGISLATIVO
- IL MITO DEI MITI: CONTANTI SALUTI ALL'EVASIONE FISCALE
- I MITI SI SPRECANO! SOTTO LA BANCA IL CONTANTE CREPA
- ELOGIO DEL CONTANTE
- CASHINTEGRATI E LIBERTÀ
- APPENDICE: UFFICIALMENTE SI TRATTA DI FURTO
- POSTFAZIONE di Gerardo Coco
- TITOLO:** Elogio del contante
- AUTORE:** Leonardo Facco
- MIGLIOVERDE Editore
- PAGINE:** 156
- PREZZO:** 15 EURO
- In collaborazione con Libreria del Ponte

L'Autore presenterà ELOGIO DEL CONTANTE a Los Cristianos alla Libreria Redhound in Calle Juan XXIII alle ore 17,30 di sabato 28 novembre



## AGENZIA IMMOBILIARE TRASFERIRSI ALLE CANARIE



**Vendite - Affitti - Servizi immobiliari - Vendita proprietà bancarie**

Playa de Las Americas - Avenida Noelia Alfonso Cabrera n.8 - Local 5-B - Edificio Altemar - 38660 Arona (Tenerife)

Telefono Italiano con deviazione a Tenerife: 06.922.71.80 - Telefono Agenzia Immobiliare: +34 822 102 262

Cellulare Spagnolo: +34 603.816.906 - +34 666.19.10.16 Fabio (Nif/Nie Y3359639C)

Sito Web: [www.TrasferirsialleCanarie.com](http://www.TrasferirsialleCanarie.com) - Email: [info@trasferirsialleCanarie.com](mailto:info@trasferirsialleCanarie.com)



# In 50 giorni sono arrivati più "migranti" che in tutto il 2012 e il 2013

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10443](http://www.leggotenerife.com/10443)

*Le 59 persone di origine sub-sahariana portate in salvo il 20 ottobre scorso dal salvataggio marittimo a 74 chilometri da Gran Canaria portano a 289 gli immigrati che hanno raggiunto le isole in qualche tipo di imbarcazione precaria in settembre e ottobre, numeri superiori a quelli di tutto il 2012 e 2013.*

Visto che nel 2014 sono stati registrati un totale di 296 immigrati clandestini arrivati in questo modo, probabilmente basteranno un altro paio di barche per battere anche il record dello scorso anno, e comunque il dato conferma l'aumento di questo dramma umanitario nell'Arcipelago. Proviamo a confrontare gli oltre 270 arrivi in questo periodo di tranquillità nel mare che circonda le isole con i dati

forniti dal Ministero degli Interni. Gli arrivi di questo tipo risultano essere stati 340 nel 2011, 173 nel 2012, 196 nel 2013 e 296 nel 2014. Quest'anno probabilmente si arriverà a superare i 500 arrivi.

Il peggio è che questa catastrofe si scatena proprio quando il sistema integrato di sorveglianza esterna (SIVE) che si trova nella provincia di Las Palmas, uno dei più vecchi di tutti quelli installati sulla costa spagnola per combattere l'immigrazione clandestina e il traffico di droga, mostra gravi disfunzioni, e speriamo vi si ponga presto rimedio, confidando anche sul fatto che la Spagna ha stanziato 6.000.000 di euro per modernizzare i sistemi di rilevamento, in particolare quelli di Las Palmas, Almería, Cadice e Huelva. A peggiorare le cose, sembra che il CIE di Barranco Seco a Las Palmas non sia conforme alla normativa europea e che

possa arrivare qualche sentenza che ordini la sua chiusura.

Del resto le problematiche del CIE di Gran Canaria sembrano analoghe a quelle degli altri centri simili in Spagna, e noi italiani di come funzionino bene i Centri per gli immigrati ne sappiamo molto...

In meno di due mesi, favoriti dalle buone condizioni dell'oceano, cosa che è tradizionale nel periodo di settembre e ottobre:

- 1° settembre. Arriva a Las Carpinteras una barca con 42 subsahariani.
- 13 settembre. Il soccorso marittimo recupera 40 subsahariani a 33 chilometri da Gran Canaria.
- 22 settembre. Altri 48 subsahariani, fra cui cinque minorenni, sono salvati a 55 chilometri da Maspalomas.
- 8 ottobre. Una barchetta con 41 immigrati, 36 maschi adulti, quattro donne e un minore, raggiunge la spiaggia di Maspalomas.



lomas.

- 11 Ottobre. Arrivano a Tarajalillo 14 immigrati, tra cui una donna in sedia a rotelle che sosteneva di essere siriana.
- 13 ottobre. Il soccorso marittimo salva una barca con 45 persone a 52 chilometri di Maspalomas.
- 29 ottobre. Il soccorso marittimo salva una barca con 59 persone a 74 chilometri di Gran Canaria.

dalla Redazione

Vogliamo ricordare che dei circa

100.000 immigrati arrivati con barche o simili alle Isole Canarie dal 1994, la metà si sono concentrati in solo tre anni: 2006, 2007 e 2008, con il suo picco nel 2006, quando sbarcarono sulle coste dell'arcipelago 31.678 immigrati clandestini, sei volte in più rispetto al 2005 (4.767). Poi c'è stata una discesa costante, 12478 nel 2007, 9181 nel 2008, 2246 nel 2009 per finire con 196 nel 2010. (NdR forse il Governo Spagnolo e/o quello delle Canarie sono stati più attenti di qualcun altro alle esigenze dei propri cittadini)

*Ristorante Italiano*

# Taxi Bar

Vincenzo

SINCE 2015

LOUNGE BAR

[www.taxibares](http://www.taxibares)

VENERDI E SABATO COCKTAILS

## APERITIVO

CON BUFFET LIBRE

## MENÚ DEL GIORNO

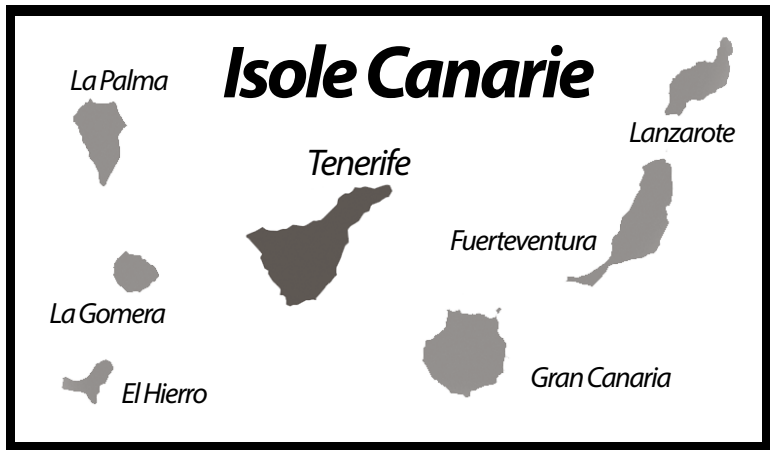
A LA CARTA

Avenida la Habana 9 • San Telmo, Los Cristianos • Arona • Tenerife (34) 672 588 759



# • Leggo@TENERIFE •

WWW.LEGGOTENERIFE.COM



**Los Gigantes**  
Lasciatevi incantare dai colori e dalle caratteristiche variegata di queste scogliere sovrastanti l'oceano davvero mozzafiato, dalle quali questa località prende il nome: "I Giganti". Dal porto partono quotidianamente le escursioni con visite alle balene e delfini.

**Da Vinci** Ristorante Pizzeria

**SPECIALITA' PESCE**  
Tel : +34 822141202  
+34 634020188  
Aperti da lun. a dom.  
dalle 13.00 alle 24.00

**da Vinci** | Avda Palm Mar,  
1 Res. Terrazas del Faro 9 PALM MAR

**Le petit bistrot**

Passione e impegno caratterizzano questo locale raccolto e accogliente, di stampo creativo e originale la proposta gastronomica e enologica.

**Le Petit Bistrot**

Orario: aperto dalle 12 alle 23.30 giorno di chiusura mercoledì

Calle las artes n°24 - 38679 la Caleta de Adeje - Tlf. +34 922109379

**Restaurante Pizzeria ITALIA de Rosa IN BOCCA**  
Cocina Mediterranea  
Pescado fresco todos los dias  
peppestabi@hotmail.com  
922 813 465 / 922 811 117  
Avda. Maritima, 23 - Playa San Marcos  
38430 Icod de los Vinos

**Icod De Los Vinos**  
Nella città sorge il Museo dell'arte Sacra nella Chiesa di San Marco accanto alla quale si trova il famosissimo "DRAGO MILLENARIO" un albero plurisecolare che è divenuto il simbolo della città

**La Cueva del Viento**  
è il più grande tubo vulcanico dell'Unione Europea. Questa galleria vulcanica è la quinta più grande al mondo con i suoi 18 km e costituisce un grande labirinto sotterraneo con numerose ramificazioni ancora inesplorate

**Puerto de la Cruz**  
Conserva la sua origine Canaria ed è riuscita a mantenere la tradizione anche durante lo sviluppo turistico. Gli edifici storici che si trovano nel centro e nei paesi vicini sono la dimostrazione





ne  
a  
ne  
up-  
fici  
nel  
ini,  
ne

**La Laguna**  
La città fu dichiarata Patrimonio Umanitario dell'Unesco nel 1999, unico esempio di città coloniale senza mura. Qui hanno sede le università, l'ospedale universitario, la Diocesi di Tenerife e l'importante Aeroporto Tenerife Norte

**Bajamar**  
Piccolo nucleo turistico e peschiero, famoso per le sue piscine naturali di acqua di mare e per le onde che infrangendosi sulle barriere arrivano a superare i 10 metri di altezza!

**Puerto de la Cruz**

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

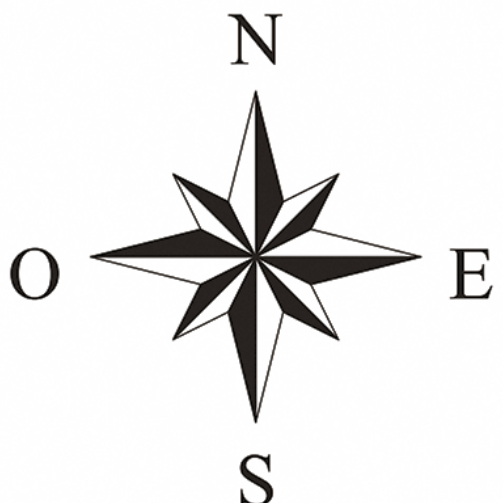
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo  
Playa de el Bolullo

**ciaoTenerife**  
IN DIRETTA DALL'OCEANO ATLANTICO  
**WWW.CIAOTENERIFE.IT**



- SENTIERI e PUNTI D'INTERESSE**
1. - La Fortaleza
  2. - Arenas Negras
  3. - Roques de García
  4. - Siete Cañadas
  5. - Degollada de Guajara
  6. - Montaña de Los Tomillos
  7. - Peña Blanca-Pico Teide
  8. - El Filo
  9. - Teide-Pico Viejo - TF 38
  10. - Telesforo Bravo
  11. - Mirador de La Fortaleza
  12. - Mirador de Pico Viejo
  13. - Sámara
  14. - Alto de Guamaso
  15. - Alto de Guajara
  16. - Sanatorio
  17. - Iguazú
  18. - Chavío
  19. - Majúa
  20. - Volcán de Fasia
  21. - Corral del Niño-Mal Abrigo
- RETE SECONDARIA**
22. - Lomo Hurtado
  23. - Los Regatones Negros
  24. - Puerto Alto
  25. - Recibo Quemado
  26. - Ucanca
  27. - Mont. Rajada
  28. - Chafarí
  29. - Degollada del Cedro
  30. - Los Valles
  31. - Cumbres de Ucanca
  32. - Abasco
  33. - Mont. Negra
  34. - Mont. León
  35. - Boca Chavío

**TABERNA MARINERA**

**Agua y Sal**

**Calle Callao Hondo, 22 - Tajao - Tel. 922 171 176**

| Per andare dove dovete andare... dove dovete andare...? | Santa Cruz | Puerto de la Cruz | Los Cristianos | Puerto Santiago |
|---|------------|-------------------|----------------|-----------------|
| Santa Cruz de Tenerife                                  | -          | 41                | 77             | 93              |
| Puerto de la Cruz                                       | 41         | -                 | 81             | 53              |
| Los Cristianos  | 77         | 81                | -              | 40              |
| Puerto Santiago   | 93         | 53                | 40             | -               |
| Aeroporto Tenerife Nord                                 | 10         | 27                | 88             | 82              |
| Aeroporto Tenerife Sud                                  | 66         | 111               | 27             | 55              |
| Adeje   | 84         | 76                | 11             | 24              |
| Buenavista del Norte                                    | 76         | 42                | 74             | 39              |
| Candelaria  | 18         | 59                | 59             | 75              |
| El Médano   | 62         | 107               | 23             | 51              |
| Garachico   | 70         | 36                | 68             | 33              |
| Guia de Isora   | 93         | 56                | 22             | 19              |
| Guimar  | 27         | 68                | 56             | 96              |
| Icod de Los Vinos                                       | 60         | 26                | 58             | 30              |
| La Laguna   | 9          | 28                | 87             | 83              |
| La Orotava  | 39         | 9                 | 84             | 59              |
| Los Realejos  | 48         | 10                | 75             | 50              |
| Teide   | 62         | 50                | 63             | 43              |
| Playa de las Américas                                   | 75         | 85                | 4              | 29              |
| Santiago del Teide                                      | 112        | 39                | 39             | 39              |
| Vilaflor  | 80         | 125               | 41             | 69              |



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## L'hotel più piccolo del mondo



Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10437](http://www.leggotenerife.com/10437)

Foto da [www.weareexplorers.com](http://www.weareexplorers.com)

A El Hierro, l'isola del Meridiano Zero, dove molti secoli fa Tolomeo aveva detto che c'era "la fine del mondo", in un luogo dove il tempo sembra essersi fermato, con i suoi quattro posti letto e due stelle, Punta Grande entra nel 1989 nel Guinness dei primati come l'hotel più piccolo del mondo.

Testimone silenzioso delle barche che attraversano il procelloso corridoio atlantico, si trova alla fine di una lingua di terra nella zona di Las Puntas nel comune di La Frontera, a El Hierro (Isole Canarie), un luogo maestoso da cui i visitatori possono osservare gabbiani, gheppi e altri uccelli che vivono e nidificano sulla ripida scogliera. La sua storia inizia nel 1830, quando la famiglia Rebozo decide di costruire su un molo cullato dal vento di maestrale, un palazzo di due piani sull'oceano che è diventato ben presto il punto focale del commercio della valle, utilizzato nella parte più bassa per immagazzinare vino, frutta e anche l'acqua del Pozo de la Salud, prodotti che poi venivano esportati in tutto il mondo. Nel 1908, a causa del boom commerciale della zona, coincidente con la presenza della società Hamilton, il molo di Punta Grande vede ampliata la sua capacità di stoccaggio dopo la collocazione di una grande gru che facilita il lavoro di carico e scarico delle navi che at-

traccavano. La calma, il mare limpido e la nebbia vulcanica convertono successivamente l'immobile in una locanda per turisti, intellettuali e persone in cerca di riposo. Nel 1948, la proprietà passa alla famiglia Padron, ma è solo nel 1969 che la società Ferinto s'interessa della gestione della casa per il turismo sia per il suo valore storico che per l'unicità e la straordinaria bellezza del luogo. Così, nel novembre del 1975, la casa mezza disastata viene ripristinata dall'architetto José Luis Jiménez Saavedra, che si occupa di attenuare l'impatto ambientale del piccolo hotel, così come garantire la sicurezza del palazzo davanti all'impeto del forte moto ondoso invernale, che è arrivato a sollevare il pavimento dell'interno a causa della pressione dell'aria delle caverne sotterranee. Per il restauro dell'edificio Jiménez Saavedra ha introdotto nelle facciate delle caratteristiche architettoniche estratte dal paesaggio circostante, legni nobili e rocce laviche, alcuni dei quali ancora coperti da licheni, che hanno aiutato l'integrazione dell'edificio nell'ambiente naturale. Ha inoltre integrato i due piani attraverso un ampio spazio comune aperto, la cui illuminazione delicata e morbida contrasta con il carattere imponente e deciso del volume esterno. Punta Grande, non è solo un hotel, ma è anche uno spazio museale che

rende l'edificio un luogo da visita turistica. Digne infatti di un museo potrebbero essere le colonnine della scala disegnata dall'artista canario Néstor de la Torre e recuperate dalla demolizione del vecchio barcone postale Viera y Clavijo, oppure le targhe di barche che decorano le pareti del ristorante dell'hotel, tra cui quella della nave Angela Pando, andata in secca e affondata nell'Isleta de Gran Canaria.

Nel 1984, il ristorante Punta Grande è stato insignito della targa di bronzo al Merito Turistico dal Ministero dell'Informazione e del Turismo, e oltretutto è dal 1991 che il Governo delle Canarie riconosce l'importanza turistica dello stabilimento, dando all'hotel la medaglia d'argento di Importantes del Turismo.

El Hierro, l'isola del meridiano zero, dove Tolomeo nel II secolo ha disegnato "la fine del mondo conosciuto" è di una maestosa bellezza adatta per essere goduta solo dai palati più esigenti. Qui non si cerca luci e trambusto. Non ce ne sono. Su quest'isola il tempo perde ogni significato. Il paesaggio di lava contorta, la strana vegetazione, la pioggia orizzontale, l'aria pulita, la serenità che avvolge i suoi abitanti, tutto ciò è contagioso. Come se l'isola vivesse immersa in uno splendido incanto da cui non vuole staccarsi. Dal molo di Punta Grande, checché ne dicano gli inglesi, il visitatore si sente di essere arrivato alla "fine del mondo conosciuto".

Giorgio Tonazzi

(NdR. Nel 2008 nel Guinness dei primati l'albergo Eh'häusl a Amberg (Germania) diventa l'hotel più piccolo del mondo. Un hotel a cinque stelle di solo 53 metri quadrati, con tutti i comfort di un hotel di lusso con camino, megaTV, musica in ogni stanza e uno splendido living rosso fuoco. Misura in tutto solo 53 metri quadrati e può accogliere una sola coppia alla volta).

## A La Palma 4.000 posti letto fuorilegge!



Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10441](http://www.leggotenerife.com/10441)

Il Cabildo e il Governo delle Canarie hanno garantito ai proprietari di Casitas La Palma, un'organizzazione che riunisce circa 4.000 posti letto turistici sull'isola, l'inizio di una road map che risolverà l'incertezza giuridica in cui si trovano da quando il team precedente del governo delle Isole Canarie li ha abban-

donati sotto la spada di Damocle del Decreto di Viviendas de Uso Turístico, altrimenti chiamato "alquiler vacacional". Le sanzioni a cui possono essere sottoposti da parte dei nuovi ispettori del Ministero del Turismo del governo regionale, che vanno da 6.000 a 100.000 euro e nelle condizioni attuali possono essere emanate, saranno oggetto di un prossimo incontro tra il ministero del turismo dell'isola e quello delle Canarie. Parallelamen-

te, il Consiglio si metterà al lavoro per aggiornare la modifica del decreto 232/2010, che una volta ha cercato senza successo di risolvere il problema quando si è trattato di definire gli standard necessari per legalizzare il maggior numero di questi alloggi. L'offerta di alloggio di Casitas La Palma è un complemento a quella alberghiera tradizionale dell'isola. I proprietari di Casitas La Palma accettano la modifica del decreto 232/2010, dicendo di non essersi mai opposti, ma alla condizione indispensabile che si adatti, per esempio, alla recente Legge di armonizzazione normativa e semplificazione in materia della gestione del territorio, che lascia uno spazio operativo a molte di queste case e alla loro offerta turistica, che continua a soddisfare la domanda dei tour operator europei.

dalla Redazione

## Le Isole Selvagge, spagnole o portoghesi?



Foto da [madeiraforyou.blogspot.com](http://madeiraforyou.blogspot.com)

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10439](http://www.leggotenerife.com/10439)

**Si parla di un gruppo di tre isole e dodici isolotti situati tra Madeira e le isole Canarie con una superficie di 2,73 chilometri quadrati. Oltre al suo valore naturalistico, questa parte remota dell'oceano è stata e resta protagonista di uno dei meno noti conflitti di "frontiera", il più spinoso nella storia recente della Spagna.**

Anche se erano già apparse su alcune mappe del XIV secolo, il primo a battezzarle "isole selvagge" è stato nel secolo successivo il navigatore portoghese Diogo Gomes. Da allora e per molto tempo dopo, sono state visitate a intermittenza da portoghesi e spagnoli, che le consideravano entrambi come loro, anche se non vi si stabiliva nessuno in modo permanente a causa dell'isolamento e dell'inabitabilità. Dopo vari tentativi falliti da entrambe le parti per cercare di legittimare il possesso del territorio, nel 1939 e approfittando della situazione triste e delicata della Spagna immersa nella guerra civile, il Portogallo ha ottenuto da un'agenzia internazionale un parere a suo favore, che la Spagna non ha mai accettato di riconoscere.

Fino al 1971 le isole sono rimaste di proprietà del banchiere portoghese Luis Rocha, che le ha quindi vendute per un prezzo "ragionevole" allo Stato lusitano, che le ha convertite in una riserva naturale, iniziando anche a proteggerle militarmente. Già quattro anni più tardi, nel 1975, approfittando delle convulsioni politiche che agitarono il Portogallo, dei pescatori Canari sono sbarcati sull'isola più grande, piantando una bandiera spagnola. Solo nel 1997, e come risultato dei negoziati per una piena integrazione nella struttura della NATO, il governo spagnolo ha riconosciuto "obtorto collo" i diritti del paese confinante sulla "superficie" dell'arcipelago.

Però l'interesse verso queste isole non è la terra, praticamente inabitabile, ma tutta l'acqua che le circonda, migliaia di chilometri quadrati di oceano e un possibile sfruttamento per la pesca, piattaforme petrolifere, etc. Il diritto marittimo internazionale stabilisce che un paese

sovra di qualsiasi pezzo di terra che sporge dal mare, ha anche la sovranità sulle dodici miglia di acqua che lo circondano. Ma se la roccia in questione è abitata, si aggiungono altre 188 miglia, a completare le 200 miglia che rappresentano la zona economica esclusiva (ZEE). Ma le isole Selvagge sono realmente abitate? C'è un servizio di vigilanza in loco, di solito sostituito ogni tre settimane, giustificato con il fatto che la gente non può vivere nella zona, dato che è una riserva naturale. La Spagna non è ovviamente d'accordo e, rifacendosi ad altri documenti storici, invoca il suo diritto allo sfruttamento economico. Queste differenze di interpretazione della legge cambiano completamente i confini ZEE delle Canarie e di Madeira di oltre 150 chilometri... E' facile prevedere che la faccenda non finirà tanto presto... (NdR Nel settembre 2014 un gruppo di attivisti di Alternativa Nacionalista Canaria avevano "occupato" l'arcipelago delle Salvajes per protestare contro le prospezioni petrolifere della Repsol al largo delle Canarie e approfittando per lanciare l'ennesimo grido a favore dell'indipendenza delle Canarie. A qualcuno ha fatto venire in mente il "tanko" che in due occasioni ha cercato di "prendere" Venezia?)

Franco Leonardi



"Ilhas Selvagens location distances" di Willtron.  
Con licenza CC BY-SA 3.0 tramite Wikimedia Commons - [https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Ilhas\\_Selvagens\\_location\\_distances.svg#/media/File:Ilhas\\_Selvagens\\_location\\_distances.svg](https://commons.wikimedia.org/wiki/File:Ilhas_Selvagens_location_distances.svg#/media/File:Ilhas_Selvagens_location_distances.svg)



## 2014, l'anno dei "fondi avvoltoio"

(E' VOLUTAMENTE un articolo dal passato, anche se prossimo. Provate a verificare cos'è successo realmente..., casca a pennello nel mese dei morti)

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10431](http://www.leggotenerife.com/10431)



E' l'ultimo piatto del tavolo che resta da mangiare. Le precedentemente grandi immobiliari spagnole sono in procinto di passare di mano. Realia, Colonial, Metrovacesa e Reyat-Urbis sono candidate ad essere protagoniste in questo nuovo 2014. I suoi azionisti, le banche e le casse nazionalizzate, sono finalmente in posizione di vendita. Quasi sette anni dopo che la bolla punse il mattone, la gestione è ancora da completare. Non sorprende che questo doloroso processo sia ancora nella sua fase preliminare. Secondo le stime della banca di investimenti Goldman Sachs, il debugging del settore immobiliare-finanziario spagnolo sta seguendo un calendario segnato in funzione delle risorse disponibili per l'acquisto. Ben lo sanno gli investitori internazionali (fondi opportunistici), che sono in attesa per entrare in Spagna da qualche tempo. Tuttavia, il prodotto in vendita è stato generalmente scarso, data la resistenza del venditore (o del creditore) a abbassare il prezzo. I fondi hanno bisogno di piattaforme attraverso le quali capitalizzare le attività acquisite durante questi anni prima di disinvestire. Tra il 2009 e il 2010, le operazioni che hanno colpito il mercato erano la vendita e il subaffitto, vale a dire le cessioni di proprietà che permettono ai loro proprietari (istituzioni finanziarie, società) di ottenere liquidità in un momento di estrema carenza di finanziamenti in cambio della vendita e subaffitto. Negli anni successivi, le uniche attività per la vendita immobiliare sono stati portafogli di vendita con garanzia ipotecaria (anche di altro tipo), anche se in volumi molto ridotti. Successivamente, i fondi di investimento han-

no preso posizioni attraverso l'acquisto delle piattaforme di gestione del risparmio che hanno venduto l'insieme delle istituzioni finanziarie. Dalla prima operazione, quella di Aktua, venduta da Banesto a Centerbridge, fino all'ultima, Aliseda, collocata dal Banco popolare al consorzio formato da Keneddy Wilson-Varde, sono passati esattamente dodici mesi. E ce ne sono ancora un po' di più da risolvere, come Solvia, del Banco Sabadell. Senza contare il fondo dell'armadio del Sareb, dove vengono gestiti assets tossici trasferiti dalle entità nazionalizzate (Bankia, Caixa Catalunya e NovaGalicia) e quelli salvati (BMN, Ceiss, Caja3 e Liberbank), la banca sana corre ancora un rischio immobiliare molto elevato. In questo portafoglio di mattoni da sistemare, il prossimo livello di attività da liquidare è il capitale e/o il debito delle grandi immobiliari, appesantite dal crollo del settore e dal livello della leva finanziaria. In aggiunta all'ordine quasi naturale, ci sono ragioni di affari che giustificano il perché le grandi immobiliari finiranno sotto il controllo dei fondi avvoltoio. Come spiegato da un qualsiasi agente del settore, tutti gli investitori che hanno preso posizioni sul mercato nel corso di questi anni - Apollo, Fortress, HIG, Lone Star e Cerberus, sono interessati a diventare un veicolo in cui capitalizzare tutte le attività acquisite dalle banche durante il processo di riduzione dell'indebitamento. Questa domanda latente dei fondi coincide anche con la necessità di vendere che hanno le istituzioni finanziarie, costrette a smaltire la loro esposizione nel settore immobiliare. Qualche processo, come quello di Realia, è già in corso. Altri, come quello di Metrovacesa, ritirata dal mercato, è in corso. Qualcosa di simile accade con Colonial, ricercata dagli investitori di tutti i tipi, come per esempio Juan Miguel Villar Mir. Nel frattempo, altri come Reyat-Urbis hanno un futuro più complesso frutto della loro insolvenza.

Articolo dalla stampa SERIA...

## Diario di un difensore dell'ordine

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10497](http://www.leggotenerife.com/10497)

**Questo mese è stato piuttosto tranquillo e riporto solo due episodi piuttosto peculiari e allo stesso tempo molto significativi dell'attuale situazione.**

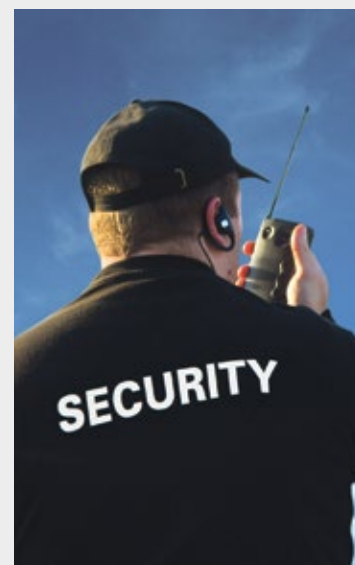
Entrambi gli episodi sono avvenuti in due hotel situati al sud dell'isola.

Il primo caso vede coinvolto un indigente del posto conosciuto come il portoghese che per ripararsi dal freddo e dall'umidità oltre a cercare, purtroppo, cibo nei cassonetti dell'immondizia di un hotel ha accidentalmente appiccato un fuoco bruciando rapidamente i contenitori e il loro contenuto, obbligando il personale di vigilanza a intervenire per spegnere l'incendio. Fortunatamente tutto si è risolto con qualche danno materiale, senza feriti e senza che i clienti dell'hotel si accorgessero dell'accaduto.

L'altro episodio invece si riferisce ad un altro hotel della zona, dove alloggiava una coppia di clienti spagnoli. Il giorno seguente all'arrivo si presentano al personale della reception avvisando di essere stati vittime di un furto nella stanza. Come da procedura il personale di sorveglianza accompagnato dal servizio tecnico e da un impiegato della recep-

tion si recano sul posto e scoprono che la porta di ingresso della stanza è stata letteralmente sfondata, e all'interno si trovano in bella vista vari oggetti di valore e di tecnologia di ultima generazione. Gli unici oggetti scomparsi secondo le dichiarazioni sono stati i due cellulari di uso quotidiano e tra l'altro meno recenti e di valore nettamente inferiore e i rispettivi caricatori.

Insospettiti per lo strano modus operandi dei presunti ladri e dall'esiguità della refurtiva, si iniziano delle indagini interne, analizzando le impronte e i segni lasciati sulla porta, un'analisi minuziosa delle telecamere e con la massima discrezione del personale dell'hotel si va a reperire informazioni. Senza poter dare dettagli legate all'indagine, alla fine si scopre una storia degna di un episodio delle serie televisive. Il marito tornando in camera dalla piscina trova sul cellulare della moglie un messaggio "affettuoso" scritto da un'altra persona, sopraffatto dall'emozione decide di liberarsi del cellulare e invece di affrontare la cosa con la moglie e rischiare un possibile divorzio preferisce cercare di rimettere insieme i pezzi del matrimonio utilizzando questo periodo di ferie. Però, per giustificare la sparizione del cellulare ed evitare così che la mogliettina possa rimanere in contatto con l'altro decide di



simulare un furto e rompere la porta. Alla fine il cliente ha dovuto ammettere in privato (senza moglie...) come sono andate le cose e ripagare i danni in contanti così da non far risultare nulla sulla carta di credito e provare a sistemare le cose. Come pensano molti i vigilanti non fanno nulla ed è giusto che sia così, perché il lavoro della sicurezza se è fatto bene nessuno deve venire a sapere nulla, a parte gli interessati, e questi episodi lo dimostrano.

Grazie a tutti quelli che quotidianamente proteggono gli altri con umiltà e senso del dovere.

VS Anonimo

## Biocarburanti allo studio

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10435](http://www.leggotenerife.com/10435)

Un gruppo di ricercatori delle due Università Canarie ha pubblicato un articolo su una rivista internazionale che è il risultato di uno studio di quattro anni sulla possibilità di utilizzare tecniche di irrigazione innovative nella coltivazione intensiva - utilizzando terreni marginali e acque rigenerate - di una specie arbustiva non commestibile per la produzione di biocarburanti, considerata una potenzialmente valida alternativa ai

combustibili fossili, oltre ad essere funzionale per ridurre le emissioni di CO2 nell'atmosfera. Nel lavoro dei ricercatori viene messa in risalto la possibilità di produrre biocarburanti senza sprecare risorse, utilizzando realtà inutilizzate per non dire problematiche come terreni agricoli abbandonati e l'acqua riciclata dalle acque reflue cittadine trattate. Nello specifico, nello studio si è valutata concretamente lo sfruttamento della *Jatropha curcas*, pianta molto comune in Sudamerica, irrigata con irrigazione a goccia interrata nelle zone aride

di Fuerteventura, posizione scelta per essere una delle zone più aride di tutta l'Unione europea. E' stata effettuata una valutazione della coltivazione per la durata di quattro anni, confrontando i risultati dell'irrigazione a goccia convenzionale o interrata, analizzando la crescita, il rendimento e il valore nutrizionale del frutto e valutando la qualità del suolo, senza però osservare differenze significative tra i due tipi di irrigazione, anche se è stata rilevata una maggiore salinità del suolo utilizzando l'irrigazione di superficie rispetto a quella interrata, per cui con l'irrigazione interrata si può approfittare di acqua di qualità inferiore.

dalla Redazione

## Attenzione all'ecologia!

Durante la terza giornata del convegno Medio Ambiente celebrato nella capitale di Gran Canaria, Carlos Silva, biologo e divulgatore scientifico, ha dichiarato che occorre una volontà politica e una cooperazione tra le istituzioni per eliminare i problemi che minacciano la salute dei parchi naturali delle Canarie, con la finalità di conservare al meglio il patrimonio e convertire gli spazi con precise indicazioni a livello europeo. In particolare va attenzionata la diffusa abitudine del

"botellón" (NdR i ragazzi si radunano con i bagagliai pieni di bottiglie di birra o altri alcolici e trincano allegramente al suono di impianti car audio più o meno potenti), perché poi i coleotteri muoiono dentro le bottiglie abbandonate sul vulcano. Andrebbe impedita anche la raccolta di sabbia nel Teide per fare i famosi "tappeti" in occasione del Corpus Domini e controllare meglio le specie invasive come il Muflone che causano danni alla vegetazione di Tenerife e la Palma.

dalla Redazione

**Vuoi installare un bidet dove non c'è spazio  
Vuoi ricavare spazio togliendo il bidet?**

**DULCE HOGAR l'IGIENICO**

**Prodotto in promozione!**

**TAVOLA RIMOVIBILE IDEALE  
PER CHI STA IN AFFITTO**

Per maggiori informazioni visita il nostro sito internet  
[www.dulcehogar2015.com](http://www.dulcehogar2015.com) oppure su Facebook  
Contatto diretto: 611346572 - [dulcehogar2000@outlook.es](mailto:dulcehogar2000@outlook.es)

**Visibile presso  
Ferreteria Fergres  
Guaza**

**Dulce Hogar ed anche tu hai il bidet!**



## Trasferire e dichiarare soldi all'estero per salvare i capitali

Tempo di lettura: 11 min.

Un recente commento lasciato sul blog da un utente e il mio imminente viaggio alle Canarie per acquistare definitivamente casa, mi ha dato lo spunto per scrivere (spero) utile articolo su tutto quello che occorre conoscere per **trasferire soldi all'estero**.

Questa operazione infatti non è del tutto lineare ed esente da rischi, ed è soggetta a regole differenti a seconda della nostra destinazione: in questo articolo vorrei riassumere tutto quello che occorre sapere in merito, partendo dalle normative vigenti e arricchendo tutto con spunti tratti dalle esperienze di chi questa movimentazione la compie spesso.

### Cos'è legale e cosa no

Portare soldi all'estero è perfettamente legale e non vi è inoltre alcun limite alla somma di denaro esportabile. Questa non è nemmeno da considerarsi una pratica sospetta o deprecabile, anzi, con

i tempi che corrono e il rischio concreto che il nostro Paese vada in panna, è certamente furbo differenziare i propri depositi ed esportare un po' di capitale. Le banche italiane, per carità, sono da considerarsi piuttosto solide, ma portare i nostri averi all'estero potrebbe essere una mossa intelligente, soprattutto in visione di possibili prelievi forzati o aumento delle tassazioni sui conti correnti, senza parlare dell'importanza strategica di **investire all'estero** per differenziare le proprie entrate. Indipendentemente dal modo in cui portiamo i nostri soldi all'estero, deve essere chiaro fin da ora che si tratta di un'operazione perfettamente lecita, l'importante è attenersi ad alcune regole ben precise. Ovviamente è consentito esportare solo somme che si sono guadagnate legalmente, proventi ottenuti in modo illegale o sfuggiti al monitoraggio fiscale (pagamenti in nero per capirci) non possono essere esportati, proprio perché illegittimi all'o-

rigine. All'interno dell'unione europea le persone e le società hanno assoluto diritto di spostare i propri soldi negli altri stati membri, senza dover motivare a nessuna autorità il perché. Le cose però cambiano anche drasticamente qualora s'intenda muovere denaro verso nazioni extra europee: in questo caso è importante rivolgersi alle singole ambasciate e chiedere informazioni, perché le regole sono determinate da trattati individualmente stipulati con i diversi Paesi.

### Modi per trasferire soldi all'estero e relative leggi

E' abbastanza intuitivo comprendere che vi sono sostanzialmente 3 modi per portare soldi fuori dall'Italia, ognuno dei quali è completamente legale, ma soggetto a normative a volte differenti. Le possibilità sono:

1. Esportazione a mano attraverso la frontiera
  2. Spostamento telematico di denaro
  3. Spedizione di denaro all'estero
- Vediamo di analizzare nel profondo le tre possibilità e a quali leggi vanno rispettate quando si compie ognuna di queste operazioni.

### Passaggio di frontiera con denaro contante o titoli al portatore

Possiamo uscire dall'Italia con in tasca una somma **inferiore a 10.000 euro** senza alcun obbligo di dichiarazione, nessuno può dirci nulla, ma se abbiamo con noi un ammontare superiore, allora dobbiamo necessariamente dichiarare questi soldi all'**Agenzia delle Dogane**, altrimenti verremo multati in modo piuttosto incisivo. Ci verrà infatti decurtato dal 10% al 30% della somma in eccedenza ai 10.000 euro, se questa eccedenza non è a sua volta superiore a 10.000 euro. Se è superiore allora la multa sarà tra il 30% e il 50%. In pratica, se usciamo dall'Italia con 15.000 euro nel doppio fondo della valigia e ci fanno un controllo a sorpresa, smascherandoci, di quei 5000 euro "in più" del consentito si tengono tra il 10% e il 30% (se ci va male 1.500 euro). Se invece ci beccano con 21.000 euro, di quegli 11.000 in più si tengono dal 30% al 50%, cioè, nella peggiore delle ipotesi, più o meno 5.500 euro (Art. 9, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 195/2008 che ha sostituito il vecchio Art. 11, comma 8, lett. d) del D.L. 16/2012.). Dunque possiamo uscire dall'Italia con la cifra che ci pare, **basta dichiararlo**, e la comunicazione può essere trasmessa secondo le seguenti modalità: telematicamente, prima dell'attraversamento della frontiera, come indicato sul sito dell'Agenzia delle dogane, e portando con sé copia del documento inviato. Consegnare in forma scritta la dichiarazione al momento del passaggio alla dogana. In questo caso bisogna stare attenti anche ad un altro aspetto: immaginiamo di voler prelevare dalla banca 9.999 euro in contanti da portare con noi all'estero; lo possiamo fare legalmente perché siamo sotto la soglia consentita. Alcune banche hanno però recepito in modo errato la normativa sulla movimentazione di cifre superiori ai 1.000 euro, credendo che qualunque

prelievo o versamento di questa entità vada segnalato alle autorità competenti (UIF), tanto che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha dovuto emanare una circolare per specificare che: *"le operazioni di prelievo e/o versamento di denaro contante richieste dal cliente al di sopra del limite fissato dall'art. 49, non configurano automaticamente una violazione e, pertanto, non comportano l'obbligo di segnalazione ai sensi dell'art. 51 del dlgs 231/2007"*.

Al solito, se non abbiamo nulla da nascondere possiamo prelevare in tutta tranquillità, ma si sa che a fronte di un eventuale controllo e richiesta di spiegazione, scatta l'obbligo per il cittadino di **dimostrare cosa se ne fa o cosa ne è stato fatto di quei soldi**, il che non è sempre semplice da documentare. Per eludere questa problematica possiamo pensare di prelevare (per esempio dal bancomat) cifre sempre inferiori alla soglia dei 1.000 euro: in questo caso occorre tenere presente che i prelievi vanno fatti a distanza di almeno 7 giorni uno dall'altro, altrimenti scatta comunque la possibilità di essere segnalati.

### Spostamento di denaro in modo telematico

In questo caso non vi è alcun bisogno di dichiarare il trasferimento di denaro perché il tutto rimane **tracciato sui sistemi elettronici** gestiti dalla banca o dalla società che maneggia il nostro denaro. Se ci fosse esplicita richiesta da parte dell'Agenzia delle Entrate, la banca avrebbe l'obbligo di spedire a questa tutti i dati del nostro conto corrente (articolo 11 del Decreto legge 201 del 2011). Possiamo pertanto andare all'estero, aprire un conto corrente secondo le modalità richieste nel Paese in cui ci siamo recati, ed eseguire un trasferimento di denaro dal conto italiano a quello estero, senza dover giustificare nulla e senza infrangere alcuna legge. Da notare che la maggior parte delle banche non chiede commissioni per trasferire denaro da un nostro conto italiano ad un altro conto all'interno dell'Unione Europea, mentre dobbiamo stare attenti quando trasferiamo soldi fuori dalla CEE, ma questo lo spiegherò meglio nel prossimo capitolo.

### Società specializzate

Il terzo ed ultimo modo per **portare soldi fuori dall'Italia** è quello di appoggiarsi a società che fanno questo di mestiere, come *Western Union*, *Travel Money Transfer* o *BancoPosta Money Gram*. Si tratta di agenzie che permettono di raggiungere molti luoghi del mondo, tutto quello che serve fare è: o registrarsi al loro sito, compilare un modulo ed eseguire il trasferimento inserendo i dati del nostro conto corrente, oppure recarsi ad un ufficio sul territorio ed effettuare lì la transazione. Chi riceverà il denaro dovrà naturalmente essere avvertito e gli dovrà essere fornito il codice della transazione, grazie al quale potrà recarsi all'ufficio presente nel suo Paese e prelevare la somma prestabilita. Solitamente vi è un limite alla quantità di denaro trasferibile in modo "autono-

mo", cioè attraverso il servizio online, ma prendendo contatto con un operatore o recandosi direttamente presso gli uffici dell'agenzia, è possibile muovere somme anche superiori.

Se optiamo per questa possibilità dobbiamo stare attenti ai **costi di transazione** e al **cambio** che viene effettuato. Se trasferiamo denaro all'interno dell'Europa non vi è cambio quindi basta badare ai costi imposti dalla società, se invece muoviamo denaro fuori dalla comunità europea, allora occhio al cambio applicato, perché spesso è svantaggioso rispetto a quello "ufficiale".

Attenzione quindi a diciture come *"Zero spese di trasferimento"* perché (ovviamente) loro in qualche modo ci devono guadagnare, e se non guadagnano su commissioni dichiarate, guadagnano applicando un tasso di cambio da cui ritagliarsi una fetta.

### Come si dichiarano i soldi all'estero

Trasferire contanti all'estero in modo libero non ci esula dal dichiarare annualmente i nostri possedimenti in Italia. La legge è molto chiara a riguardo: chi possiede soldi all'estero deve compilare il quadro RW della dichiarazione dei redditi, indicando tali somme ed eventuali guadagni che da queste somme derivano. La Legge 4 agosto 1990, n. 227 specifica che quest'obbligo è per le persone fisiche (quindi non le aziende, che hanno una normativa a parte): noi comuni mortali, che vogliamo trasferire soldi all'estero, dobbiamo ricordarci ogni anno di dichiarare quel denaro nel 730. Se quel denaro non produce reddito, cioè se lo abbiamo solo parcheggiato là perché abbiamo paura che in Italia ci facciano un prelievo forzato, dobbiamo comunque dichiararlo, poi, se è investito e ci fa guadagnare qualcosa, allora dichiareremo (in Italia) anche gli introiti e ci pagheremo le tasse. Sì, le tasse sugli investimenti e gli introiti all'estero si pagano nel Paese di residenza, quindi, se abbiamo acquistato una casa all'estero e guadagniamo 10.000 euro di affitti l'anno, questi soldi vanno dichiarati e tassati in Italia.

### Conclusioni

Con questo articolo ho voluto chiarire in via definitiva cosa serve fare quando vogliamo trasferire soldi all'estero, argomento da conoscere qualora volessimo andare a vivere all'estero oppure **fare un investimento in un Paese straniero**.

Francesco

[www.smetteredilavorare.it](http://www.smetteredilavorare.it)



Nel prossimo numero:

Come farsi rispettare in 3 semplici passi

- Come godere del rispetto altrui
- Cosa significa farsi rispettare?
- Il cerchio del rispetto
- Ci lasciamo con un esempio concreto



ALTAMAR TENERIFE

articolo a pagina 21

## I migliori lotti! Tenerife Sud! Fantastica vista sull'Oceano!



ROQUE DEL CONDE 167.000

Lotti di 1500 mq. I due accessi indipendenti e la possibilità di costruire due edifici offrono interessanti alternative. L'edificabilità complessiva è di 550 mq. Vista panoramica assicurata. Lavori di urbanizzazione completati.



SAN EUGENIO ALTO 279.000

Questo lotto di 1300 mq offre viste spettacolari al mare e alla Gomera. Si potranno costruire due piani a gradini. Massima edificabilità fino al 45%. Zona molto popolare grazie alla vicinanza di due importanti centri commerciali.



PLAYA PARAISO 220.000

Lotti urbani per costruire una villa unifamiliare indipendente. I lotti vanno da 1011 fino a 1847 mq. L'edificabilità è del 20% su due piani, l'occupazione di seminterrato 25%. Splendide viste sul mare. Zona in crescita.



GOLF COSTA ADEJE 670.000

Lotto urbano di 2500 mq con uno splendido progetto di villa di lusso nel miglior campo da golf de La Caleta. Realtà da sogno e un'indimenticabile vista panoramica. Si possono edificare 326 mq. Zona di lusso.

922 712 493 / 695 794 556

[info@altamartenerife.com](mailto:info@altamartenerife.com) / [www.altamartenerife.com](http://www.altamartenerife.com)

Avda. Moscú, 38, CC AquaMall, local 12  
38660 - Costa Adeje





Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10429](http://www.leggotenerife.com/10429)

## da Barcellona a Huelva

14 aprile 2015, sveglia di buon'ora, ultima colazione in hotel e quindi ricarichiamo la moto per la quarta volta e cerchiamo di uscire dal centro di Barcellona che già alle 09.00 del



mattino è abbastanza caotica con un flusso di auto, scooter e quant'altro. Detto questo riusciamo a prendere la statale lungo la costa, la nostra direzione è Alicante, giornata perfetta, sole perenne ed un leggero vento che in quel momento non dava problemi. Si percorreva la AP7 che costeggia il mare, il vento è decisamente aumentato, raffiche da destra a sinistra, le braccia cominciano a farmi male a causa appunto del vento e tenere stretta la moto che sbandava visibilmente, decidiamo di fermarci a Jávea, una piccola località lungo la costa, per rifocillarci e fare il pieno alla moto, troviamo quasi nel nulla un piccolo bar-ristorante circondato da infinite terre rosso sangue e piante grasse, sembrava un paesaggio texano, ma tutto andava bene in quel momento, la priorità era mangiare, fare benzina e riposarci un po'. Mancavano due ore di moto ad Alicante, dopo aver fatto il pieno di tutto, ci rimet-



## Italia-Barcellona-Tenerife (2ª parte)

tiamo in sella e ripartiamo lasciando la costa per entrare nell'entroterra, il vento peggiorava di volta in volta, ci rincuorava solo quello che avevamo davanti ai nostri occhi, scenari stupendi, vallate infinite e la strada che sembrava essere inghiottita dal canyon. Ma come da copione, oltre al vento cominciava a venire giù qualche gocciolina di pioggia, e presto le goccioline si trasformarono in un temporale minaccioso, quindi sosta forzata nei pressi di Benidorm, dove siamo rimasti bloccati per quasi due ore sotto la tettoia di un supermer-

Dopo i saluti, vista la situazione climatica che peggiorava sempre di più, si decise di pernottare a Marbella e con non poche difficoltà proprio a causa della pioggia, la moto invece di frenare scivolava e lascio immaginare... Con tutto quel peso è stata davvero dura raggiungere l'unico hotel aperto in quel periodo, guardacaso il più costoso. Tra una scivolata ed una tonnellata d'acqua varchiamo la porta di quell'hotel, nel frattempo dalla mia testa piovevano goccioline sul marmo della reception, non vedevamo altro che la direzione della camera, di una doccia calda, le nostre condizioni erano disastrose, ma non tramontava mai quello spirito di sempre e mai come in quel momento, eravamo ancora più convinti della nostra avventura.

Giorno 16 aprile 2015

Passata la notte a Marbella, ricarichiamo la moto e ci dirigiamo in direzione Gibilterra, decidiamo di non fermarci per recuperare, anche se una sosta nei pressi della vistosa montagna bianca dove finisce l'Europa e dall'altra parte comincia il continente Africano non capita tutti i giorni.

Sulla strada in direzione Huelva. Quindi si decise di proseguire in direzione Huelva, anche se eravamo un giorno in anticipo per prendere la seconda nave del nostro viaggio. Arriviamo nel primo pomeriggio a Huelva, una piccola città alla fine della Spagna a pochi chilometri dal confine Portoghese, ci mettiamo alla

cato. Non potendo fare altro vista la pioggia incessante, io e Biba cercavamo di fare il punto della situazione, ipotizzavamo anche un'eventuale sosta per la notte vista l'insistenza della pioggia, ma per fortuna la pioggia fu clemente, quindi decidemmo di proseguire, con le strade che nel frattempo erano diventate dei piccoli laghetti. Eccoci finalmente ad Alicante,



quindi la nostra terza tappa finiva qui, sistemiamo moto e bagagli in hotel, una cenetta a base di pesce e in un piccolo ristorante italiano nella zona, finita la cena diritti al letto, dovevamo recuperare qualche ora di sonno e di stanchezza.

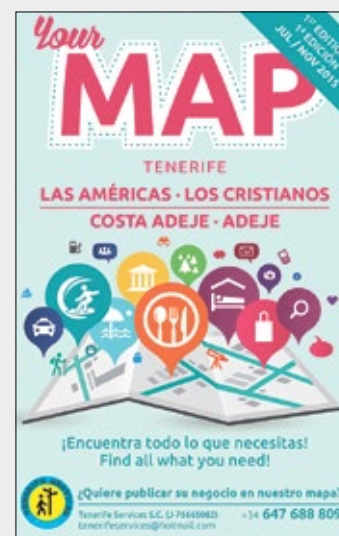
L'arrivo ad Alicante

15 aprile 2015, siamo nuovamente in sella e prendiamo direzione Marbella, decidiamo di allungare il nostro viaggio per fare una sorpresa ad una nostra amica di Ferrara, anche lei un mese prima della nostra partenza aveva deciso di trasferirsi a Marbella ed iniziare la sua attività in un resort. Arriviamo quindi a Marbella senza però farci mancare una copiosa pioggia con vento forte, sorpresona per la nostra amica e anche una leggera commozione.

ricerca di un hotel per passare la notte e ci consigliano l'hotel "El Conde" a poca distanza dal centro e dal porto. Possiamo confermare l'ottima ospitalità e ad un prezzo onesto, scarichiamo i bagagli, sistemiamo la moto al sicuro e dopo decidiamo di fare una passeggiata per le vie di Huelva. Ci siamo divertiti anche provando l'emozione di indossare dei capi tipici Andalusi, proprio come si faceva da bambini, solo che al posto della mamma c'era la commessa a riprenderci...

Tommy & Biba

## YOUR MAP



**YOUR MAP** è una mappa turistica che esce ogni 4 mesi con una tiratura di 40.000 copie.

**YOUR MAP** si può trovare in circa 250 tra hotel, aparthotel, officine di informazione turistica, stazioni dei pullman e locali nel sud di Tenerife.

**YOUR MAP** collabora per la distribuzione anche con la compagnia di taxi TENESUR che gestisce circa 200 taxi.

**YOUR MAP** è un prodotto di proprietà di TENERIFE SERVICES S.C. amministrata da Luca Corradin.

Per mettersi in contatto con noi:  
- cellulare +34 647 688 809  
- mail [tenerifeservices@hotmail.com](mailto:tenerifeservices@hotmail.com)

TENERIFE SERVICES S.C.  
C.I.F. J76665082  
TEL 647.688.809  
[tenerifeservices@hotmail.com](mailto:tenerifeservices@hotmail.com)

## Sistema di investire in modo sicuro sui "terreni"



**Ora che sembra che il mercato immobiliare stia emergendo, gli investitori sono a caccia di terreni residenziali per l'edificazione di ville, appartamenti e perfino interi residence.**

Oggi vi spieghiamo dettagliatamente di un investimento più semplice e accessibile a tutti: lotti di terreno per la costruzione di chalet o villetta unifamiliare. Infatti si tratta di investimento abbastanza limitato: i prezzi per comprare un terreno iniziano dai 150.000 euro e il prezzo di vendita di uno chalet va dai 600 mila agli 800 mila, arrivando addirittura a 2 o 3 milioni di euro al Golf.

Queste cifre e queste condizioni rendono il business allettante, tuttavia, prima di lanciarsi nell'investimento consigliamo di porsi le seguenti domande:

1) **Area urbanistica**, è consigliabile chiedere una relazione urbanistica ed informarsi anche sui terreni adiacenti.

2) **Prezzo di mercato**. È necessario studiare i prezzi della zona sia per i lotti che per le case già costruite, e capire il piano di sviluppo del territorio.

3) **Fattibilità di costruzione**, è importante stabilire un profilo dell'acquirente e consultare uno specialista (architetto) per il prezzo del progetto di costruzione che avete in mente.

4) **Tasse**. Si consiglia di consultare un consulente fiscale per scegliere il modo migliore per comprare: che sia una società o una persona fisica. Poiché è possibile risparmiare un sacco di soldi, ed anche recuperare l'IGIC. Anche se l'investimento non sarà immediato, queste informazioni sono necessarie e fondamentali per avviare un progetto di sviluppo immobiliare con il minimo rischio.

Consulenza proprietà personalizzata Altamar  
**Ekaterina Polyanina**  
Directora de Altamar Tenerife

CONTATTI A PAGINA 20

Idee per esplorare l'isola  
[www.CiaoTenerife.it](http://www.CiaoTenerife.it)





WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## Intervista a: Riccardo Riccò

**Contatti:**  
riccardoontour@gmail.com  
Tel. +34 684399387

Foto di Riccardo Riccò

Per lasciare commenti visita:  
www.leggotenerife.com/10427

**D - Come mai il tuo trasferimento a Tenerife**

R - E' un progetto, quello del ciclo-turismo, che sto portando avanti, perché vorrei portare la gente ad allenarsi qui, nel senso che mi sto organizzando per offrire un servizio di allenamento per gli abitanti dell'isola, mentre per i turisti e per gli atleti italiani vorrei avviare un servizio di allenamento unito al touring tra i percorsi naturalistici dell'isola che, grazie alle caratteristiche climatiche, fanno di Tenerife il posto ideale per questo tipo di attività.

**D - Quindi ritieni che l'opportunità di far scoprire le bellezze naturalistiche e paesaggistiche dell'isola agli italiani, atleti e non in generale, attraverso l'uso della bici, possa dare sviluppo ad un nuovo tipo di turismo**

R - Sì, considerando che nei mesi invernali in Italia è impossibile allenarsi, mentre qui sia per il clima, mite per tutto l'anno, che per la morfologia del territorio, che ha permesso di realizzare percorsi perfetti per questo tipo di attività, sono certo che questo tipo di attività possa essere fattibile in quanto, inoltre consentirebbe di abbinare l'attività sportiva con un periodo di vacanza.

**D - Quale zona dell'isola, ritieni che sia più adatta alla pratica di questa disciplina**

R - Non esiste una zona precisa, diciamo che tutta l'isola è idonea e si presta perfettamente alla pra-

tica del ciclismo, il Sud per il suo paesaggio arido e asciutto e caldo tutto l'anno, il Nord con la sua vegetazione rigogliosa e lussureggiante che incanta e suggestiona, considerando poi che entrambe le zone portano al Teide.

**D - Che ne pensi delle cañadas del Teide, che suggestioni ti producono**

R - E' magnifico percorrere in bici la scalata che porta al Teide, lo si raggiunge in media in circa tre ore di pedalata e, una volta arrivati, il paesaggio incanta e ripaga del sudore.

**D - Quindi è vero che allenarsi sul Teide, a oltre 2000 metri, è vantaggioso per il metabolismo degli atleti**

R - Certo, perché l'alta quota ossigena meglio il sangue e già adesso molti atleti scelgono di allenarsi su al Teide e alloggiare lì presso il rifugio.

**D - Alla luce della tua esperienza, quale messaggio daresti agli atleti italiani**

R - Il messaggio è semplice: ogni periodo dell'anno, ma soprattutto in inverno, approfittare di quest'isola meravigliosa e di Riccardo Riccò per allenarsi e passare un periodo indimenticabile.

"Durante il percorso di vita, chiunque può commettere degli errori, per questo si paga, duramente ma con dignità, la stessa dignità che non fa perdere l'amore per questo sport e l'entusiasmo di ricominciare, sapendo di poter dare ancora tanto a chi volesse avvicinarsi e praticare questa disciplina".

Riccardo Riccò

## Come scegliere la prima mountain bike



Foto da goxsport.com

Eccoci al mio secondo tutorial inerente la mountain bike, qui vi parlerò nello specifico di "Come scegliere la prima mountain bike". Dopo aver analizzato nel precedente articolo di settembre le parti che compongono una mountain bike, ora non resta che prendere in considerazione le diverse destinazioni d'uso.

Differentemente da altri siti non utilizzerò la solita serie di sigle che indicano una disciplina e vi spiego il perché. Prendiamo il termine Enduro, in questo momento utilizzato anche a sproposito pur di fare marketing. In America definisce un modo di andare in MTB più aggressivo del Cross-Country, se guardiamo a com'è inteso in Europa e altri stati, l'Enduro si avvicina più alle discipline gravity, quasi un Downhill in miniatura. Capirete che un principiante che legge le righe qui sopra forse non può apprezzare fino in fondo il significato di questi termini, per questo affiancherò le sigle alle zone altimetriche destinate all'uso solo per darvi un riferimento per quando andrete in un negozio o sito web dopo aver letto l'articolo "Come scegliere la prima mountain bike".

**Pianura:** I percorsi si snodano per lo più lungo strade sterrate o asfaltate, possono presentarsi anche singletrack. Le salite presentano brevi rampe con pendenze modeste (superabili più delle

volte in velocità). La mountain-bike ideale per questi percorsi è la classica front con forcella con escursione massima di 100 mm. Per questi percorsi l'escursione delle sospensioni è un parametro non fondamentale, come anche il diametro dei dischi. La differenza è fatta dalla rapportatura dove si preferiscono cassette con rapporti più lunghi vista la brevità delle salite.

Tipologia mountain bike: **Cross Country** (abbreviato XC).

**Collina o mezzacosta:** Alle strade sterrate che salgono e scendono sulle zone collinari con pendenze variabili si aggiungono singletrack con possibili tratti ripidi sia in discesa sia in salita. L'utilizzo di una mountain bike front o full con escursione massima di 100/120 mm permette di fare escursioni in completa comodità. Il diametro dei dischi dovrà essere come minimo 160/160 o 180/160. La rapportatura dovrà essere adatta sia durante i trasferimenti in pianura che durante le salite.

Tipologia mountain bike: **Cross Country - Full Marathon**

**Montagna:** I percorsi si snodano lungo strade forestali (paragonabili alle sterrate di collina ma con pendenze più elevate), i singletrack scendono in ambiente montano su terra, prato o zone rocciose. L'utilizzo di una mountain-bike

full è caldamente consigliato. L'escursione parte da 120 mm, i diametri dei dischi da 180 mm mentre la rapportatura strizza l'occhio a un utilizzo in agilità (tranne per Freeride e Downhill).

**Esistono varie tipologie di mountain bike utilizzabili in montagna:**

**Trail:** si può considerare la bici coltellino svizzero per il ciclo escursionista, adatta per un utilizzo a 360° in montagna. Permette di salire agilmente grazie alla geometria che è un mix tra una marathon ed una all-mountain e permette di scendere in completa sicurezza.

**All-Mountain:** qui si inizia a girare in modo pesante, le escursioni minime partono da 160mm, le geometrie sono più orientate per un maggiore prestazione in discesa a discapito della salita.

**Enduro:** termine che ha preso piede recentemente, è simile alla tipologia All-Mountain, stesse escursioni ma geometrie e componentistica adatta anche alle salite e competizioni

**Freeride e Downhill:** ho riassunto assieme queste due discipline gravity. Principalmente dedicate alla discesa (la salita avviene tramite impianti di risalita). Le escursioni arrivano a 220mm come anche i dischi possono arrivare a 200mm.

Con questa classificazione considerate comunque che ci possono essere vari casi. Ad esempio, la mia bici è una trail da 120mm di escursione, ruote da 29 pollici e rapporti: anteriore 28 denti, cassetta posteriore 10-42. Se seguissi la catalogazione appena fatta dovrei solo girare in montagna e forse in collina. Questo non è del tutto vero, ed ecco perché: ad eccezione di tipologie di bici tipo da Downhill, la nostra MTB sarà performante nell'ambito per cui è stata progettata ma nulla ci vieta di fare un giro in una zona al di fuori di quanto detto sopra. **Tutto questo per dire che la MTB per fare tutto purtroppo non esiste**, però se già arrivate con delle idee chiare da un negoziante vedrete che non vi troverete dopo un paio di mesi a rivendere la vostra bici perché la sentite già troppo stretta per le vostre esigenze.

Andrea Candon

www.ilmountainrider.com

**"AL MEDIO"**

**SURF SCHOOL**

CALLE MÉXICO, N 15 | PLAYA DE LAS AMÉRICAS

ANDREA: 922 086 675

+34 667 967 615

ALMEDIOSURFSCHOOLTENERIFE@HOTMAIL.COM

FRAN SURFBOARDS REPAIRS

+34 646 029 862

**• Leggo TENERIFE •**

**Per info e prezzi spazi pubblicitari:**

- scrivere un E-mail a [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)
- chiamare dalla Spagna al 632 027 222
- chiamare dall'Italia 333 5229413
- consultare il sito [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com)



## ***Il Guerrilla Marketing, raccontato da Andrea Frausin***

Andrea Frausin è attualmente l'**unico autorizzato in Italia a poter insegnare il Guerrilla Marketing** così come è stato pensato dal suo inventore e fondatore, Jay Levinson. Particolarmente apprezzato per la sua capacità di coniugare concretezza, professionalità e competenza in un approccio esclusivo ed efficace sia in ambito business che personale. Nell'ultimo decennio **ha formato e ha assistito diverse migliaia di persone** in programmi di sviluppo professionale per privati ed aziende in Italia, Svizzera e Regno Unito.

**Andrea, il Guerrilla Marketing propone un modo per raggiungere obiettivi convenzionali (come ad esempio il guadagno) attraverso metodi non convenzionali. Quali sarebbero esattamente?**

-Diversamente da quanto normalmente si pensa, il Guerrilla Marketing non è un'azione eclatante per far parlare di sé ma – prima di tutto – **una strategia, in 10 semplici passi**. Se le azioni che ne conseguono non rispettano le leggi, le persone, e la strategia stessa elaborata ad hoc per quel business, NON è Guerrilla Marketing. Un peso rilevante infatti, è assunto dal piano di Guerrilla. Ciò che lo contraddistingue dai piani di marketing che si trovano in giro, è che è fatto di **7 frasi o 7 fasi, riassumibili in 1 pagina**.

Questo consente una grande focalizzazione, fondamentale nel raggiungimento dei risultati.

### Cosa differenzia sostanzialmente il Guerrilla Marketing dal marketing tradizionale?

Per Jay Levinson il marketing è da intendersi come qualunque contatto che ogni membro della tua azienda ha con qualsiasi persona del mondo esterno. Ci sono ben 22 differenze. Una delle più importanti è che il **Guerrilla Marketing si focalizza sull'utilizzo intelligente di tempo, energia, immaginazione e informazioni** invece del denaro, che viene investito con grande attenzione, ottimizzandone il suo utilizzo all'interno della strategia. Ciò gli consente di essere anche un **marketing low cost** o a budget zero! Infatti, se non avete denaro, potete agire lo stesso. Io ad esempio, come micro imprenditore,

ho voluto approfondirlo inizialmente proprio perché di denaro per il marketing e la comunicazione ne avevo veramente poco. Oggi puoi essere bravo quanto vuoi, ma se non ti fai conoscere, se non fai marketing e comunicazione efficace... rimani uno sconosciuto squattrinato!

***E' davvero possibile ottenere il massimo impatto con il minimo investimento? Anche in tempo di crisi?***

Il punto di partenza è proprio questo: è possibile. Dallo sviluppo personale e professionale sappiamo quanto sia importante partire con l'atteggiamento giusto. Occorre poi una strategia fine e attenta che guida, con l'utilizzo di tempo, energia (impegno), creatività e informazioni, **una combinazione di armi – strumenti che nel Guerrilla Marketing sono più di 200 – di cui oltre la metà GRATIS.** In tempo di crisi gli sforzi vanno certamente aumentati, non è facile ma è possibile. Parte fondamentale sta anche nella psicologia del Guerrilla. Qui Levinson ha fatto enormi passi avanti rispetto al marketing tradizionale, ed anch'io con grande umiltà sto dando il mio apporto, grazie alla PNL Nuovo Codice e agli altri metodi e strumenti che conosco. "Guerrilla Time: più tempo nella tua vita, più vita nel tuo tempo" (lo slogan lo ha fatto nientedimeno che Levinson quando mi è venuto a trovare a Trieste!) è il libro che ho scritto recentemente – che tra poco uscirà anche all'estero in lingua inglese – e focalizza proprio **uno degli elementi centrali del Guerrilla: il tempo.**

**Qual è l'arma segreta che professionisti e piccole imprese possono utilizzare per fortificare la propria posizione in un mercato che vive un periodo particolarmente difficile come questo nostro attuale?**

«Il punto è che di armi ce ne sono molte e vanno selezionate in funzione delle caratteristiche e delle peculiarità del business che stiamo considerando».

Levinson dice:

*“non è un buon sito web a fare un buon marketing, non è una buona pubblicità a fare un buon marketing, non è un buon commerciale a fare un buon marketing, ecc. LA COMBINAZIONE DI ARMI DI MARKETING FUNZIONA.”*

Ad esempio: come può andare il nostro marketing senza un appropriato posizionamento? O senza una combinazione di armi (strumenti) fatta ad hoc per quel business? **Prima di tutto dunque chiarisciti le idee:** cosa vuoi ottenere dal tuo marketing? Trova quindi il modo di capire quando hai raggiunto l'obiettivo! Se dici ad esempio: *"voglio aumentare la percezione del mio brand sul mercato"* – non significa niente se non hai degli elementi concreti e misurabili per dire *"adesso la percezione del mio brand sul mercato è aumentata!"*

## Come si diventa Guerrilla?

Ci sono diverse strade. Ci sono dei Guerrilla sul mercato che hanno imparato sul campo... e non lo sanno! Noi abbiamo creato **un corso super intensivo di tre giorni**, si chiama Guerrilla Marketing Camp, grazie al quale si acquisiscono strumenti ed abilità che richiederebbero davvero molto tempo (e fortuna) per impararle diversamente. Per chi vuole poi fare del Guerrilla un'attività profittevole per sé stesso ma anche per gli altri, abbiamo il Guerrilla Marketing Coach. Per chi vuole conoscere queste opportunità, **gratuitamente, c'è un mini corso introduttivo** al quale si può accedere da qui: [www.andreafrasini.it/querrilla-marketing](http://www.andreafrasini.it/querrilla-marketing)

**Gli imprenditori, oggi più che mai, lamentano il fatto che pur mettendo a disposizione un prodotto/servizio di ottima qualità ad un prezzo interessante, si scontrano con un mercato chiuso ed ostile! Davanti a queste difficoltà, quali sono le tecniche e tattiche del Guerrilla Marketer?**

Il punto è: *"di ottima qualità"* per chi? Il Guerrilla Marketing lavora per aumentare il valore PERCEPITO dei servizi/prodotti. Il valore in sé non è niente. Un altro elemento chiave sono i cosiddetti target: **a chi proponete i vostri prodotti e servizi. Hanno la disponibilità economica per comprarli?** Poi come dicevo è fondamentale un piano e una combinazione di armi con il corretto approccio psicologico. Oggi i risultati non arrivano perché le imprese hanno un approccio schizofrenico nel marketing, cambiano strategia e campagne troppo frequentemente. Un altro elemento fondamentale è poi il coinvolgimento dell'intera azienda nel marketing, vertici



compresi. Ricordiamoci che il marketing – nel Guerrilla Marketing – è “ogni contatto”. Puoi anche investire tanti denari nel marketing ma se non stai attento ai dettagli di quell’“ogni contatto” rischi di sperperare una fortuna senza mai raggiungere gli obiettivi! **Soluzioni magiche non ce ne sono. Ma con corretto approccio psicologico, una strategia chiara e definita, e una combinazione ben selezionata di armi si possono raggiungere risultati macroscopicamente migliori di quelli attuali.** Ed il bello è, che con il Guerrilla Marketing, si continua sempre ad imparare e a migliorare...

***A quanto ho capito – in linea di massima – si cercano, di volta in volta, quelle soluzioni che consentono di conseguire i profitti più elevati sostenendo i costi più bassi. Dunque è questa la strada giusta per uscire dalla crisi?***

-Esatto, hai detto bene, profitti e non ricavi! Il Guerrilla Marketing **si focalizza sui margini e non sul fatturato**. Troppi imprenditori e aziende oggi si concentrano solo sul fatturato, ma attenzione! Se hai obiettivi definiti male, rischi di trovarti nei guai. C'è un fatturato buono, ed uno cattivo. Sui costi più bassi hai detto correttamente "costi più bassi" e non "zero investimenti". **Se sai che investendo 10 nel marketing otterrai 100, sfido chiunque a considerare 10 un costo.** Ma per trovare dove investire quel 10 per farlo diventare 100... ritorniamo a atteggiamento, strategia, combinazione di strumenti!

**Quali sono le maggiori difficoltà che incontri nel tuo lavoro?**

-Ho il vantaggio di essermi creato un lavoro che mi piace moltissimo. Mi consente di sperimentarmi da diverse prospettive: micro imprenditoriale e professionale con

diverse declinazioni. E mi piace sempre aggiornarmi ed imparare cose nuove. Al momento la maggiore difficoltà risiede nel fatto che al Guerrilla Marketing in Italia viene associato il concetto *"lo fanno strano?"* In realtà il concetto è *"lo fanno più efficace!"*

**Parlaci anche delle esperienze professionali più belle che hai vissuto...**

Come sai, il mio background principale è nell'ambito dello sviluppo personale, professionale ed organizzativo. E anche qui sono stato un innovatore in Italia avendo portato una disciplina che fino ad allora era poco nota, il "Nuovo Codice". Le più belle esperienze che ho vissuto e sto vivendo? Quando vedo le persone contente e soddisfatte: mi ringraziano (anche se questo è meno importante per me) e anche dopo anni fanno passaparola :-)(fondamentale nel marketing). Ciò può avvenire nei diversi contesti in cui opero: VIP Coaching, coaching individuale, formazione in azienda, coaching in azienda, formazione al pubblico... E' straordinario vedere le persone veramente soddisfatte!

**Tre consigli pratici per i nostri lettori!**

- 1) Partecipare a Guerrilla Marketing Camp (questa potevi aspettartela eh!);
- 2) Chiarirsi bene lo scopo del proprio marketing;

3) Elencare tutti i punti di contatto che hanno nel loro business;

4) Porsi degli obiettivi di miglioramento in ciascun "contatto".

Inoltre una cosa semplice ma molte volte incredibilmente disattesa – e fondamentale per chi vuole fare business – è COSTRUIRSI UN INTELLIGENTE DATABASE, un elenco di potenziali clienti.

**Cosimo Melle**  
**Quintuplica.com**

**RISTORANTE**  
**Costa Smeralda PIZZERIA**

**martedì mercoledì giovedì**  
**giro**

**pizza & pasta**

**€uro 10** bevande escluse

**SU ORDINAZIONE ...**  
**MATALINO..... CINGHIALE .... AGNELLO**

**RISTORANTE**  
**Corta Smeralda PIZZERIA**

**aperto dal martedì alla domenica**



**APERTURA  
ORE 12.00**

**consegna a domicilio  
tel.922 10 2005**

**RISTORANTE**  
**Corta Smeralda PIZZERIA**  
**PESCE FRESCO TUTTI I GIORNI**

**Corta Smeralda LIVE MUSIC**  
**KARAOKE & ANIMAZIONE**

**sky** .... TUTTO LO SPORT IN DIRETTA .... SERIE A-B  
 LIGA ... PREMIER LEAGUE ... BUNDESLIGA ...

**Wi-Fi**

**INFO 922102005**  
 corta smeralda Avenida de los Vientos, local 6 EL GALEON



# Giuseppe Giambra

Affitti e compravendite immobiliari  
ed attività commerciali

Avda Santiago Puig, 7  
Ed.Los Tajinaste - loc.2  
Playa de las Américas

Tel. (+34) 922 190017

Tel. (+34) 679 794 380

Email: giambra1964@gmail.com

skype pinotenerife

www.giuseppegiambra.com



N.I.E.:X7254763-B

## Playa de Las Américas Parque Santiago 2



€ 285.000

Attico tipo duplex con vista fantastica sulla piscina comunitaria riscaldata. L'appartamento è composto da una camera da letto ampia, bagno in camera, armadio a muro. Al piano inferiore la sala con cucina aperta è dotata di un terrazzo con vista piscina. L'immobile è totalmente ristrutturato ed è tutto nuovo, dai bagni alla cucina, pavimenti, impianto idraulico ed elettrico. La dimensione è di 66 mq. Il residence è nel pieno centro di Playa de las Américas in prima linea del mare e molto comodo a tutti i servizi.

## Playa de Las Américas Residence Eldorado



€ 79.000

Centrico monolocale, nel residence Eldorado a Playa de las Américas. Si tratta di monolocale di 38 mq interni più 8 mq di terrazza, sala cucina aperta e bagno. Il residence dispone di una nuova e moderna piscina comunitaria, un campo da tennis, parcheggio interno centralissimo e comodo a tutti i servizi quali supermercato, negozi, bar, ristoranti, fermata dell'autobus e fermata del taxi.

## Attico EL MADROÑAL



€ 152.000

Appartamento al 3° ed ultimo piano composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina, terrazza con vista alla piscina. La particolarità di questo appartamento è che ha un enorme solarium collegato direttamente dal salone con accesso privato che misura 70 mq. L'interno misura 59 mq e comprende anche un posto auto coperto all'interno del residence, collegato con ascensore. L'appartamento è nuovo mai usato prima, è privo di mobilio a parte la cucina che è compresa e gli armadi a muro in camera. Il residence ha una piscina comunitaria. Spese condominio 59 € al mese.

## LA CALETA Residencial OASIS LA CALETA



€ 239.000

Nuovissimo appartamento a la Caleta Adeje (la costruzione è stata terminata nel 2009/2010) nel Residence Oasis La Caleta. Dispone di un terrazzo con piena vista al mare, una camera, un bagno, cucina, salotto spazioso, comodo accesso all'ascensore, piscina comunitaria, giardino comunitario, grande garage chiuso. Vicino al campo da golf Los Lagos e golf Costa Adeje, centro sportivo TopTraining con campi da tennis, Piscina e palestra.

## VILLA Bahia del Duque



HABITATS DEL DUQUE Moderna e ampia villa in stile moderno a pochi passi dalla spiaggia di Bahia del Duque. Ubicata davanti al centro commerciale Plaza del Duque, la miglior posizione in Costa Adeje. Costruita su 3 piani, la proprietà è costituita da 5 camere da letto, 4 bagni, totalmente attrezzati e ammobiliati, terrazza solarium, grande giardino con piscina privata e climatizzata

€ 1.800.000

Dotato di ascensore interno vetrato e un grande garage chiuso per 3 auto, per un totale di 338 mq interni su un lotto di 405 mq. Con una occupazione massima di 12 persone e, grazie alla sua fantastica ubicazione, si addice perfettamente a 2 famiglie che vogliono la comodità al centro e alla spiaggia, e l'eleganza di questo quartiere



## Centrico Los Cristianos Residence San Marino



€ 152.000

Centralissimo Los Cristianos dietro la stazione degli autobus. Trattasi di appartamento con una ampia camera da letto, sala cucina aperta tipo americana, terrazzino con vista al mare e alla piscina. Il complesso dispone di piscina comunitaria ampie zone verdi comuni, molto comodo al centro e a tutti i servizi quali medico, stazione degli autobus, fermata taxi, supermercato e negozi.

## LAS AMERICAS Playa Honda



trattasi di bilocale di 44 mq totali composto da una camera da letto, un bagno, sala cucina, balcone di 6 mq con vista al mare in residence con piscina, campo da tennis, centralissimo e comodo a tutti i servizi, quali ospedale, spiaggia, negozi, ristoranti, chiesa, centro sportivo. Da ristrutturare

€ 100.000



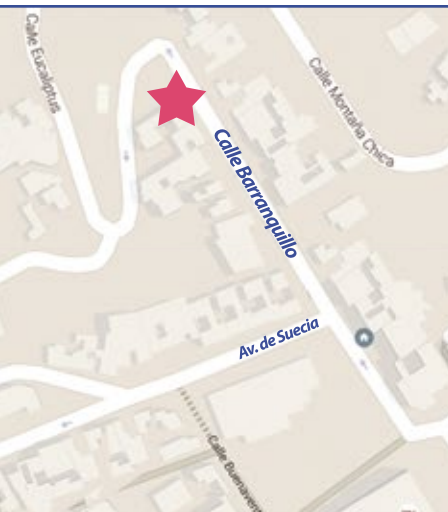




Calle Barranquillo n° 17  
edf. Laika local a-b-Los Cristianos  
922792994 - 626560913  
dcmotosport@hotmail.com

www.facebook.com/dcmotosport

- Compra-venta de vehículos nuevos y usados
- Taller multimarca, diagnosis electrónica, pintura, neumáticos.
- Trabajamos con todos los seguros
- Hacemos trasferencias de vehículos en general



## I controlli della velocità su Twitter!



Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10425](http://www.leggotenerife.com/10425)

*Le ragioni che i conducenti sostengono per giustificare l'eccesso di velocità sono molteplici e i modi di mostrare il loro disappunto quando ricevono una multa al riguardo sono ugualmente molteplici. La polizia locale di Santa Cruz da diversi mesi pubblica sul suo profilo Twitter (@PoliciaLocalSC) i luoghi dove vengono collocati i due radar mobili di cui dispone il corpo della sicurezza comunale (ma non ovviamente le ore in cui si effettuano i controlli).*

Uno di questi dispositivi sarà collegato ad un veicolo camuffato; l'altro è montato su un treppiede e gli agenti di polizia lo abbandonano per raccogliarlo più tardi. Già lo scorso anno è aumentato il numero di controlli di velocità effettuati nella capitale e si è visto un forte aumento di quasi il 40% nel numero degli autori di infrazioni rispetto all'anno precedente. Il radar ha rilevato 3.223 violazioni nelle strade cittadine nel corso dei 241 giorni in cui è stato posizionato. In un anno è stato registrato un solo reato di eccesso di velocità, infrazione che diventa

crimine quando si superano i 116 chilometri all'ora in città. Il radar che va installato in macchina ha la capacità di catturare tutte le quattro corsie della strada costiera. I punti in cui si verificano la maggior parte delle violazioni sono la avenida de Anaga e l'ingresso di Santa Cruz da sud. Il radar installato ogni mattina nella macchina destinata a lui ha un margine di errore del 3% che è già incluso dal produttore e che la polizia locale aumenta a cinque chilometri perché sia considerata una violazione, quindi se il limite è di 50 ai 55 il radar rileva l'infrazione. Sopra i 100 km/ora si considera un margine del 5%. La Policía Local utilizza delle tabelle che permettono loro di impostare l'importo dell'ammenda. Così, tra i 56 e i 75 chilometri la multa ammonta a 300 euro. Tra i 76 e gli 85 chilometri, l'infrazione è punibile con 300 euro e due punti della patente. Tra 86 e 95 si sale a 400 euro e quattro punti. Quando si passano i 100 chilometri orari all'interno della città la multa è di 600 euro e sei punti della patente, e probabilmente si va a finire in tribunale.

A fine servizio, i dati del radar vengono scaricati sul computer portatile e successivamente elaborati al comando. I files delle immagini sono invariabili, ci si limita a schiarire o rendere più scura l'immagine, a seconda delle condizioni di luce della postazione del radar. Alcune delle immagini vengono scartate perché al momento dello scatto della foto appaiono due auto e siccome possono generare una sorta di dubbio vengono rimosse. La Polizia sostiene che la comunicazione dei punti dove potranno essere collocati giorno per giorno i radar dimostra la finalità deterrente della misura e non il mero scopo di riscossione delle imposte che alcuni automobilisti lamentano. Come risulta evidente, quelli che beneficiano di questi avvisi sono gli autisti professionisti, e infatti le infrazioni sono diminuite tra tassisti e trasportatori di merci.

dalla Redazione

## Che problemi ci può causare avere un incidente con un'auto non assicurata?

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10425](http://www.leggotenerife.com/10425)

Un incidente con un veicolo che non dispone di un'assicurazione valida di solito significa una fonte di problemi per chi ci è coinvolto, a meno di non avere una propria assicurazione che copra i danni personali.

*Contro chi è possibile effettuare una richiesta di danni alla nostra auto o per le nostre lesioni personali?*

**In caso di veicolo non assicurato:**

Il Consorcio de Compensación de Seguros è l'entità che si prende cura per questo tipo di danni e lesioni, fungendo da garanzia per tutti i potenziali danneggiati. I limiti di copertura saranno quelli stabiliti dalla legge dell'assicurazione obbligatoria dei veicoli. Il Consorcio si riserva di rivalersi poi contro il responsabile del sinistro.

Gli importi di copertura assicurativa obbligatoria sono:

A - Sui danni alle persone, 70 milioni di euro per sinistro, indipendentemente dal numero delle vittime.  
B - Danni alla proprietà, 15 milioni di euro per sinistro.

**In caso di veicolo sconosciuto**  
In questo caso il Consorcio in generale copre solo i danni alla persona, salvo i casi di morte, invalidità permanente o inabilità temporanea superiore a una settimana, in questo caso il Consorcio copre anche i danni materiali con una franchigia non superiore a 500 €.

**In caso di veicoli rubati**  
In questo caso sono coperti i danni materiali e personali a terzi. Sono esclusi i passeggeri che erano al corrente di circolare su un veicolo rubato.

dalla Redazione

**Serietà, affidabilità e competenza**

|  |  |  |
|--|--|--|
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

**Escursioni  
Appartamenti  
Internet  
Servizi**

**Orari: 9:00 - 14:00 / 16:00 - 20:00**

Tel. +34 922 792 284 - [www.cevatour.com](http://www.cevatour.com) - [cevatour@gmail.com](mailto:cevatour@gmail.com)  
Avda. V Centenario - Apto Veracruz n°1 Playa de Las Américas - Tenerife

**Punto Auto**  
Tenerife

Tel. Officina: 922 735 839  
Tel. Cellulare 622 861 926

**PROFESSIONALITÀ ITALIANA**  
chiedi di Matteo

**Diagnostica pre-collaudito ITV**  
**Meccanica generale**  
**Pneumatici**



Autopista TF1 dopo Las Chafiras in direzione sud adiacente al distributore BP - 38620 La Orotianda, San Miguel de Abona - [Puntoautotenerife@gmail.com](mailto:Puntoautotenerife@gmail.com)



WWW.LEGGOTENERIFE.COM

## L'innovazione del secolo: lavarsi le mani

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10419](http://www.leggotenerife.com/10419)



**Per molti è già l'innovazione del secolo, quella che il gruppo ospedaliero dello Sri Lanka Asiri e una tra le più importanti agenzie di advertising a livello mondiale la Leo Burnett, hanno messo in commercio.**

Si tratta del primo biglietto dell'autobus fatto interamente di sapone. Il principale mezzo di trasporto pubblico utilizzato in Sri Lanka è l'autobus, con migliaia di persone che ogni giorno salgono a bordo, rendendolo il veicolo ideale per la trasmissione dei germi tra i passeggeri. Si parla della banale influenza, che tanto banale in un paese come lo Sri Lanka non è, ma anche della più insidiosa epatite, malattie che possono essere controllate da un banale gesto, quello di lavarsi le mani.

Asiri Hospital Group e Leo Burnett hanno creato un rotolo con una base sottilissima in carta e interamente rivestito di sapone così che, terminato il viaggio, possa essere utilizzato per lavarsi le mani. Oltre a essere piacevolmente profumato, il biglietto di sapone produce a contatto con l'acqua una morbida schiuma, adempiendo così a due scopi importantissimi: uno igienico e uno ecologico, evitando infatti lo spreco del talloncino di viaggio che, al suo termine, viene gettato spesso per terra. Manifesti esplicativi con disegni e didascalie in singalese e tamil sono stati apposti alle principali fermate degli autobus, nei bagni pubblici e negli ospedali.

Il popolo singalese, per chi non lo sapesse, nonostante siano ancora presenti purtroppo condizioni di povertà estrema, è un popolo pulito, che si lava e spesso. Il problema è che al termine di un viaggio in autobus se è facile trovare una fontanella o un bagno pubblico, è praticamente impossibile trovare del sapone detergente. Da alcuni anni la intraprendente Thailandia ha messo all'ingresso di ogni locale pubblico, dalla banca alla bettola dove gustarsi un green curry agli alberghi a 5 stelle, un flacone di gel igienizzante, in bella mostra, su

un piedistallo. Ma lo Sri Lanka ama l'acqua e in ogni locale dove avrete la fortuna di andare, troverete sempre un lavandino, magari proprio nella sala dove si mangia, per lavarsi le mani, cosa che i locali, a differenza di noi occidentali, fanno sempre. Ecco allora che un'idea apparentemente bizzarra potrebbe diventare un'intelligente soluzione da estendere ai più civilizzati paesi occidentali. Immaginate di farvi un viaggio in treno, per esempio, e di scendere in una polverosa stazione.

Quanti di voi corrono in bagno a lavarsi le mani? Qualcuno usa le famigerate salviette umidificate che vengono poi buttate ma... se aveste a disposizione un biglietto di sapone potrebbe essere anche divertente e soprattutto più piacevole. Aggiungo poi, ma questa è una mia personale constatazione, che il popolo singalese è un popolo bambino, curioso, amante delle cose che possano suscitare in loro sorpresa. La mossa intelligente è stata proprio far leva su questa peculiarità e, ci sto a scommettere, che tutti vorranno farsi un giro in autobus per scendere e veder sparire, tra le loro belle mani, quel foglietto profumato.

Ilaria Vitali

## Jeans MUST del 2016

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10416](http://www.leggotenerife.com/10416)

**Tutto il 2016 sarà all'insegna della presenza massiccia di capi di jeans, ma lo ritroviamo non solo sui pantaloni, ma anche in cappotti, tute, borse e scarpe; praticamente potremmo uscire vestite da capo a piedi completamente dalla mitica "tela Genova".**



asoscurve

TE", dovranno essere esagerati, lunghi fino a terra, praticamente calpestati, richiedono un accostamento agli anni '70 e perciò maglioni grossi a collo alto tipo quelli fai da te. Obbligo l'accostamento di zeppa come calzature nei colori sgargianti e dagli accostamenti azzardati. Un pantalone molto trend per la prossima stagione è quello "PATCHWORK", tagliato, cucito, borchiato, sfrangiato, logorato, un mix di tagli e ricuci. Non lascia la scena questo jeans super squalcito, con ginocchia in vista, da abbinare a sneakers ed décolletés. Altro tipo di jeans molto visto sulle tendenze moda è il "MOM JEANS", vita alta, anni '80-'90, è il pantalone un po' baggy, che adoperava la mamma, perciò vita sopra l'ombelico, gamba larga che si restringe alla caviglia. Ricordiamo che più sale la vita più si accorcia il pantalone, mettendo in vista le caviglie per non rendere tozza la silhouette, e la figura non è sbilanciata, questo tipo di jeans ama essere accostato alle mitiche ALL STAR. Permane anche nella nuova stagione il "BOY FRIEND JEANS" il pantalone rubato dal guardaroba del tuo "lui", punto vita normale, cavallo un po' basso, gamba dritta e larga, potrebbe essere il classico 501 della Lewis comprato in qualche negozio vintage. Ama scarpe maschili o meglio ancora tacco 12. La versione femminile è il "GIRL JEANS", con gamba più asciutta, cavallo appena abbassato, svela le caviglie e chiude sul fondo; immancabile il piccolo risvoltino.

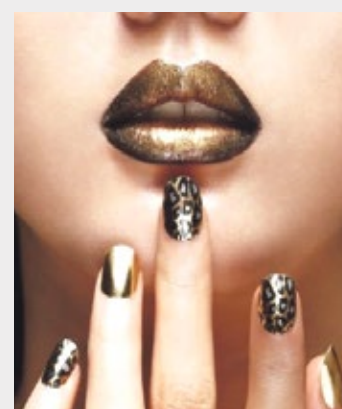
Intramontabile il nostro sempre sexy "SKIN-NY", un tipo di jeans che non può mancare nel nostro guardaroba. Aderente su tutto il corpo, vita bassa, corto da mostrare interamente la caviglia, portato assolutamente con tacchi vertiginosi. Grande ritorno anche del "TROMBOY JEANS" un altro seventies, rispolverato dal vintage, ancora ancorato nella memoria di



molte di noi, ritornato alla ribalta anche negli anni '90, ovvero i pantaloni larghi, quasi una gonna, corti a metà gamba, portati con stivaletti, stanno da Dio anche a chi ha qualche chilo di troppo, è un must per il 2016. Non può assolutamente mancare, però, la "JUMPSUIT" ovvero la tuta.

Potrà essere usata in ogni occasione e, cosa non da poco, non necessita di molti accessori, unico capo che può risolvere qualsiasi accostamento. Infine il "TOTAL JEANS" è un cocktail di jeans nei vari lavaggi e perciò nelle varie gradazioni di colore della tela, mischiate assieme molto casual, è molto glamour per la nuova stagione in arrivo, questo mix sempre inserito sulle regole degli stilisti, delle cose mai da fare, viene sdoganato e portato in vetta sui dettami della moda da seguire dalle "fashion victim". Provare per credere!!!

Patrizia Angela Giacotti



## Nail art autunno/inverno

Foto da [www.stylosophy.it](http://www.stylosophy.it)

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10421](http://www.leggotenerife.com/10421)

**Cerchiamo di capire com'è la nuova moda per le nostre unghie di quest'inverno 2015-2016.**

Dalle passerelle di moda arrivano le principali tendenze, unghie con colori vitaminici, motivi geometrici, applicazioni, smalti metallizzati, lucidi e opachi. Il cambiamento maggiore nella forma, saranno tonde, a mandorla e quadrate, per i gusti di tutte le donne. Con effetti opachi e ludici, strass, motivi

geometrici e applicazioni per rendere le vostre mani sempre più moderne e fantasiose, con stile sia nelle occasioni speciali sia nella vita di tutti i giorni. La negative space manicure è certamente una delle protagoniste indiscusse della stagione e prevede unghie smaltate solo in parte, con un perfetto equilibrio tra aree lasciate al naturale con una manicure effetto nudo e zone colorate. Questo gioco di vuoti, tipico dell'effetto negative space, ha il pregio di donare un aspetto molto curato alle mani, dando, allo stesso tempo, un senso di colore e dinamicità grazie ai motivi colorati. Troviamo versioni con onde colorate, glitter, foglie dorate, righe e motivi geometrici, per le amanti di una manicure minimal chic essenziale. Sono molto apprezzate anche le nail art con righe e motivi geometrici, siano esse linee dritte o ondulate, quadrati o triangoli, tutte molto bene equilibrate con i colori e la base. Anche i quadrati spopolano sulle mani delle modelle, proposti su base chiara e scura, manicure perfetta per chi cerca un tocco di originalità senza esagerare in termini di vistosità. Rifanno la loro comparsa anche gli smalti opachi dal finish ultra mat, smalti opachi grigio con decori neri lucidi molto eleganti, e gli smalti metallici dal finish shimmer.

Sara Malacchia

Troviamo nella nuova stagione dei modelli di pantaloni dai nomi inediti che però nascondono vecchi ricordi degli anni passati, a seguito andremo a capire che particolarità hanno tutti questi nuovi jeans.

Cominciamo con i jeans "must" della nuova stagione e cioè quelli a "ZAMPA DI ELEFANTE".



**Sarta in Los Cristianos**  
Prezzi modici  
Teresa 633403405





## ASSOCIAZIONE PROMO.TUR DI VILLA LE STREGHE

POTETE VEDERE IL SITO DELLA NOSTRA ASSOCIAZIONE [WWW.VILLALESTREGHE.IT](http://WWW.VILLALESTREGHE.IT)  
SU FACEBOOK POTETE ANDARE SU VILLA LE STREGHE, MERCATINO DELLE PULCI DI VILLA LE STREGHE,  
MERCATINO DELLE PULCI NARNI, AURA PALMERINI.  
NOSTRI ARTICOLI SU [WWW.VITATENERIFE.BLOGSPOT.IT](http://WWW.VITATENERIFE.BLOGSPOT.IT) E SUL GIORNALE LEGGO TENERIFE.

### PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE SONO A RICHIEDERE:

- 1) UNA SEDE PER I NOSTRI INCONTRI SETTIMANALI TRA ASSOCIATI
- 2) SEGNALEZIONE DI CASE DI ITALIANI IN AFFITTO E VENDITA PER I NOSTRI ASSOCIATI
- 3) UN PICCOLO ALBERGO DA AFFITTARE PER I NOSTRI ASSOCIATI

TEL 0034 657078943 - 0744 1922002 (SENZA SPESA PER CHI CHIAMA)



7-15 NOV - EL MÉDANO 2015 7-15 NOV - EL MÉDANO  
15 CONCIERTOS GRATIS 15 FREE ENTRY CONCERTS

07 Nov. 19:00 Actuación de Academia A.M.A.E. PLAZA GALICIA  
19:40 Marianne Robiou & LDF (Nu-Jazz/Swing) PLAZA GALICIA  
08 Nov. 19:30 Contraband (Jazz Contemporáneo) BARRACUDA TERRACE  
09 Nov. 19:30 Anna Rodríguez & Agosto Baez (Vocal Bossa Nova) MANFRET'S SOUL CAFE  
10 Nov. 19:30 Kina Jazz (Jazz/Swing/Fusión) REST. SANTA MARÍA  
11 Nov. 19:30 Fermín Rivero Trío (Soul/Jazz) FLASHPOINT  
12 Nov. 19:00 Blues Deluxe (Blues Vocal) VEINTE 04 SURF CAFE  
20:30 Blues News (Blues-Rock) VEINTE 04 SURF CAFE  
13 Nov. 19:30 Eclectic Trio & Morgan Hernández (Jazz-Funk) WINBY CAFE  
14 Nov. 19:00 Actuación de Academia A.M.A.E. PLAZA ROJA  
19:00 Choro Chobule (Jazz Fusión Brasileño) PLAZA ROJA  
20:15 Players Cartel (Acid-Jazz/Hip Hop Fusión) PLAZA ROJA  
21:00 ABRAXAS Quintet (Ritmos Cúbicos / Flamenco-Jazz) PLAZA ROJA  
22:45 Qat's Quintet (Jazz/Funk/Swing/Bebop) PLAZA ROJA  
00:01 After Jazz Party BAR CHIRINSTONES  
15 Nov. 19:30 Jam Session VEINTE 04 SURF CAFE



www.jazzroja.com

## Jazz Roja Red Mountain Jazz Festival

Dal 7 al 15 di novembre si terrà al Médano la seconda edizione del Jazz Roja - Red Mountain Jazz Festival.

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10414](http://www.leggotenerife.com/10414)

La manifestazione si propone di dare spazio e visibilità alle formazioni musicali locali d'ambito jazzistico e blues, sempre più numerose e di notevole livello, tra cui spiccano nomi consolidati ed apprezzati dagli appassionati del genere quali il sassofonista Fermín Rivero, il chitarrista Charlie Daicz (accompagnato dai bravissimi musicisti italiani Matteo Malvasi, Luca Pigino ed Antonio Postiglione rispettivamente al basso, batteria e pianoforte) ed il pianista Oscar Enrique Del-lacha. Considerando che molti festival di jazz che si svolgono in Spagna favoriscono la presenza di nomi internazionali a scapito di quelli locali, gli organizzatori del Festival Jazz Roja sono invece convinti che il jazz canario non sfiguri a livello mondiale. In seguito alla prima edizione del Festival Jazz Roja del 2014, molti artisti sono già stati messi sotto contratto da etichette discografiche internazionali dedicate a questo tipo di musica, mentre altri sono in fase di negoziazione. Saranno 8 giorni di concerti ad ingresso libero, per un totale di 15, che avranno come scenario le piazze ed i locali del Médano raggiungendo l'apoteosi sabato 14 novembre con ben 6 concerti a partire dalle 18.00 fino a notte inoltrata, mentre la manifestazione concluderà domenica 15 novembre con una Jam Session aperta a tutti i partecipanti presso il Veinte 04 Surf Café che si affaccia sulla piazza principale.

Claudio Ramponi

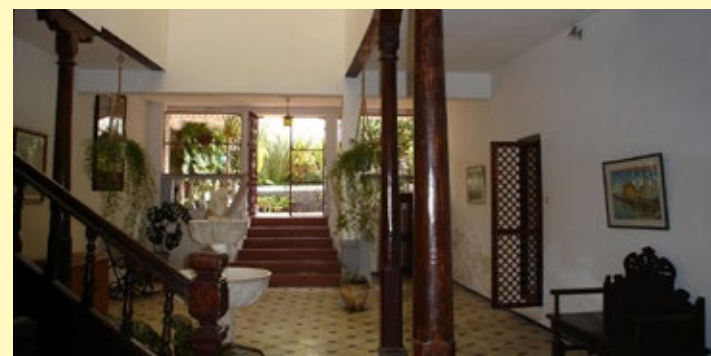
## Vendo Casona Canaria del 1600 a Tenerife Isole Canarie



La Casa del 1650 costruita dal mercante Olandese Jean Pierres, fa parte del Patrimonio Storico Artistico della Orotava nella zona nord di Tenerife. [www.villadelaorotava.org](http://www.villadelaorotava.org), tra i 20 paesi più belli di Spagna. Durante tutto l'anno si svolgono innumerevoli attività culturali tra le quali spicca il "Corpus Cristi", manifestazione riconosciuta a livello mondiale. La casa è inserita tra i Monumenti Storici della Villa de la Orotava (N. 21 vedi sul sito nel percorso storico del paese). È una costruzione speciale poiché ha una finestra ad angolo con colonna scolpita in pietra. Inoltre tutto il pavimento della casa e di legno di teak, inclusa la spettacolare scala interna originale del 1650. La casa inoltre ha un patio canario, un giardino ed una fantastica terrazza

di 150 m2 con vista al Teide ed al mare. Parcella di 500 m2 circa, superficie costruita 800 m2, 2 piani + terrazza, e salone di 100m2 con entrata indipendente, ideale per ristorante. Situata in posizione strategica, a 5 minuti da Puerto de la Cruz, a 30 dal Teide Patrimonio dell'Umanità, a soli 20 minuti dall'aeroporto del nord e vicino ai campi da Golf la Rosaleda e Buena vista del Nord. A 5 minuti dalla Prestigiosa Università privata Europea, già attiva con 500 studenti circa, e con previsione di oltre 8 facoltà universitarie e 3000 studenti. La Casa è da adattare a Hotel Rural di prestigio. Licenza per lavori e progetto per Hotel Rural 2 Palmeras approvato e pagato. Prezzo di vendita totale 790,000 €. Possibilità di subentro al mutuo, saranno valutate offerte e proposte diverse.

Contatti: [pvgrupo@gmail.com](mailto:pvgrupo@gmail.com)  
Tel +34 653420480 - 699678321



## Compleanni "Vip"

|                                      |                                     |
|--------------------------------------|-------------------------------------|
| 1 novembre 1968 Daniel Craig         | 16 novembre 1930 Totò Riina         |
| 2 novembre 1972 Eva Henger           | 17 novembre 1966 Sophie Marceau     |
| 3 novembre 1964 Cristina Parodi      | 18 novembre 1939 Amanda Lear        |
| 4 novembre 1955 Platinette           | 19 novembre 1942 Calvin Klein       |
| 5 novembre 1960 Tilda Swinton        | 20 novembre 1969 Kristian Ghedina   |
| 6 novembre 1970 Ethan Hawke          | 21 novembre 1965 Bjork              |
| 7 novembre 1944 Ottaviano Del Turco  | 22 novembre 1951 Gianfranco Vissani |
| 8 novembre 1942 Sandro Mazzola       | 23 novembre 1992 Miley Cyrus        |
| 9 novembre 1974 Giovanna Mezzogiorno | 24 novembre 1954 Emir Kusturica     |
| 10 novembre 1970 Debora Serracchiani | 25 novembre 1933 Danilo Mainardi    |
| 11 novembre 1974 Leonardo DiCaprio   | 26 novembre 1949 Letizia Moratti    |
| 12 novembre 1982 Anne Hathaway       | 27 novembre 1964 Roberto Mancini    |
| 13 novembre 1936 Dacia Maraini       | 28 novembre 1950 Ed Harris          |
| 14 novembre 1934 Carlo De Benedetti  | 29 novembre 1954 Joel Coen          |
| 15 novembre 1940 Roberto Cavalli     | 30 novembre 1965 Ben Stiller        |



## La popolazione di capodogli a rischio di collisioni con imbarcazioni nelle Isole Canarie

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10410](http://www.leggotenerife.com/10410)



**Il numero di capodogli uccisi vicino alle coste Canarie a causa di collisioni con imbarcazioni è simile a quello delle nascite, quindi c'è il rischio che la loro popolazione si riduca.**

E' ovvio che nessuno vuole uccidere gli animali, ma si deve parlare di condivisione dello spazio vitale e di fornire soluzioni scientifiche e tecnologiche adeguate. L'animale più colpito dalle collisioni con imbarcazioni è purtroppo il capodoglio, un mammifero molto speciale perché è il più grande cetaceo con i denti esistente, e nel caso dei maschi può raggiungere i 18 metri di lunghezza e 60 tonnellate di peso, e nelle femmine rispettivamente a 12 e 30. La storia di vita del capodoglio è simile a quella dell'essere umano perché, sebbene il maschio sia sessualmente maturo fin da adolescente, non si accoppia con una femmina prima dei 30 anni, e

oltretutto le femmine partoriscono solo ogni quattro anni. Un gruppo di ricerca, finanziato da diverse istituzioni dell'Arcipelago, studia cosa si fa in altre parti del mondo, mentre deve tener conto che le acque delle Canarie sono molto profonde, spesso molto più di mille metri. Una delle misure che saranno testate nelle Canarie, e che è accertato funzioni nelle acque norvegesi, è il rilevamento termico degli sbuffi che emettono i cetacei. L'area di studio delle Canarie è compresa nelle dodici miglia marine dalla costa, e vi sono state avvistate circa 1.500 balene distribuite nei vari canali tra le isole, un compito facilitato dalla collaborazione di Fred Olsen, Naviera Armas e Transmediterranea che hanno permesso l'imbarco libero ai ricercatori. Le concentrazioni più elevate di capodogli sono state rilevate tra Gran Canaria e Tenerife, così come nel nord di La Palma e in zone prossime a Lanzarote e Fuerteventura, la prima delle quali coincide con una zona di forte traffico marittimo.

Le collisioni tra navi e cetacei sono un problema mondiale e la riduzione dei fatti luttuosi richiederà anni, quindi è necessario compiere da subito tutti gli sforzi possibili. Un tecnico del Servizio Biodiversità del Governo delle Isole Canarie ha voluto precisare che, mentre ogni anno, secondo i dati, ci sono 4,79 cetacei morti

che hanno una collisione, non significa però che sia sempre stata quella la causa della morte. Quello che è drammaticamente certo e confermato è che di tutti i cetacei trovati morti annualmente nelle acque delle Isole Canarie con segni di aver subito una collisione con una barca quasi la metà sono capodogli. Poi molti animali morti vengono spazzati via dalle correnti marine delle coste Canarie, in modo che il numero effettivo di morti è certamente maggiore. La capacità procreativa è di un animale ogni quattro anni, in modo che il tasso netto di crescita della popolazione è di 1,1% l'anno, proprio come il numero di capodogli con segni che appaiono causati da collisione, per cui la mortalità effettiva possibilmente supera il tasso di riproduzione. E' possibile che vicino alle coste delle isole Canarie arrivino capodogli maschi dall'Atlantico e sostituiscano quelli che muoiono, ma risulta che le femmine, che sono fedeli al territorio, muoiano in numero maggiore, e quindi non sono sostituite, e si rischia pertanto che la popolazione venga definitivamente ridotta. Un vecchio marinaio ha ricordato che anni fa si sono verificati scontri dove rimaneva ferito qualcuno, cosa che ora non accade più a causa della maggior dimensione delle imbarcazioni. Povere balene...

dalla Redazione

## Ricette vegane per cani

**Siamo felici di condividere alcune ricette per diffondere una dieta canina fatta in casa e completamente cruelty-free. Potrai garantire così un'alimentazione sana ed equilibrata al tuo cane vegano, facendo risparmiare anche le tue tasche: non avrai più bisogno di comprare del cibo industriale! Il nostro motto è: "Hai un cane? Mettiti il grembiule!"**

Una premessa: il cane, come l'essere umano, ha la capacità di assimilare le proteine da vari cibi vegetali. Buone fonti proteiche in una dieta vegana sono rappresentate da legumi come fagioli, lenticchie, ceci, piselli, fagioli di soia, fave etc. Altra buona fonte sono la soia e gli alimenti a base di soia come il tofu, il tempeh, la farina di soia e il latte di soia. Il seitan, invece, è un alimento molto proteico ricavato dal glutine del grano tenero o farro ed è adorato dai nostri



Foto da animaldalmondo.pianetadonna.it

amici pelosi. Esso può essere cucinato in differenti maniere ed è sempre appetitoso. Ai nostri cani non comprenderemo piatti umani già preparati a base di derivati della soia che troviamo nei negozi specializzati: essi sono salati e possono contenere uno o più cibi vietati: dall'aglio all'uva, dallo zucchero alla caffeina. Comprenderemo, piuttosto, seitan, tofu, tempeh al naturale e li useremo come base per costruire un piatto. Altre fonti proteiche sono i cereali, soprattutto quelli integrali e germe di grano. Consigliamo: riso integrale (senza eccedere perché è un po' difficile da digerire), quinoa, miglio, polenta, orzo, avena, riso soffiato, grano saraceno, farro. Consigliati: semi di girasole, semi di sesamo, pinoli, amaranto e chia. Noci e affini: noci, arachidi, anacardi, semi di sesamo, pistacchio, mandorle, nocciole, tutti al naturale non salati. Sono vietate le noci di macadamia. Oltre ad essere tutti dei prodotti gustosissimi, sono fondamentali per una dieta equilibrata dal punto di vista proteico. Sono ipercalorici, però, quindi non eccedete! Per i cani Veg è consigliato dare due pasti, più piccoli, al giorno: colazione e cena, più uno snack. Seguendo questo ritmo giornaliero i nostri amici non hanno mai avuto problemi di salute. Almeno un terzo dell'apporto di cibo giornaliero deve essere costituito da proteine da mischiare al resto degli ingredienti. E ora veniamo alla ricetta: le ciambelline, una merenda facile e veloce che i vostri amici pelosi adoreranno! Non eccedete con la quantità, quelle che

vedete sono per i nostri e altri cani di strada che stiamo aiutando. Da 1 a 3 ciambelline a cane è la quantità adeguata.

### Ingredienti:

- Farina 00 bio
- Latte vegetale
- Cannella
- Bicarbonato
- Olio di semi
- Una banana.

### Preparazione:

- riempire a metà una piccola terrina con della farina, un cucchiaino di bicarbonato e una spruzzata di cannella.
- Mescolare aggiungendo a poco a poco il latte vegetale. Quando la consistenza è abbastanza liquida, aggiungere un cucchiaino di olio di semi e la banana tagliata a pezzettini.
- Oliare una pentola antiaderente. A fuoco medio alto e a padella calda, versare un cucchiaino di composto. Ci sarà spazio per circa 4-5 ciambelline per volta.
- Cucinare la ciambellina per circa 30-40 secondi per lato. E a noi non resta che augurare buon appetito!

di Alessandra Ferrandes e Ilaria Faedo  
per Vivere Sostenibile



## ALLEVAMENTO DEI MAGGIO

Allevamento Amatoriale di  
Canì Lupo Cecoslovacchi  
Canì Lupo di Saarloos - Akita Americano



[www.allevamentodelmaggio.it](http://www.allevamentodelmaggio.it) - [info@allevamentodelmaggio.it](mailto:info@allevamentodelmaggio.it)

## Disc-Dog



Foto da dogsportpups.blogspot.com

Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10412](http://www.leggotenerife.com/10412)

**Tra le innumerevoli discipline che si possono praticare con il proprio cane ve ne è una che certamente sempre di più sta attirando tantissimi nuovi appassionati. Parliamo del DISC DOG, ovvero l'arte di lanciare e fare prendere il mitico frisbee.**

Trattasi questa di una disciplina che vede i suoi albori già circa trent'anni or sono, ma come tanti altri eventi sportivi necessita di più tempo per attecchire in Paesi diversi da quello natio, che in questo caso sono gli Stati Uniti. Sicuramente è uno sport adatto a tutti, dai bambini ai più grandicelli, non necessita di grandi investimenti in quanto è sufficiente una sacca per contenere alcuni frisbee, ed ha il grosso vantaggio che è uno sport che si può praticare sia all'aria aperta, con tutti i benefici che ne derivano, che al chiuso, come dimostrano le tante gare esistenti in vari paesi. Questa attività è adatta a qualsiasi tipo di cane, anche se a mio parere vi sono specie sicuramente più idonee di altre, tipo l'Australian shepherd o il Border Collie, ma anche tantissimi esemplari non di razza eseguono alla perfezione questa disciplina. Il Disc-Dog permette al cane di usare tantissima parte delle sue attività cognitive. Immaginiamo quindi all'insieme di sensi che il cane deve usare per questo sport: dovrà correre mentre nel frattempo segue con la vista il frisbee, e in simultanea eseguire il salto per poterlo prendere. E non da meno è anche l'attività motoria che il padroncino dovrà eseguire in abbinato a riflessi sempre pronti. Uno sport che se praticato diven-

terà parte integrante della giornata tipo di ogni persona e cane in quanto sarà fatica farne a meno. Attorno a questa disciplina ne sono nate inevitabilmente altre come il Distance/Accuracy che consiste nel lanciare il frisbee il più lontano possibile e cercare di fare atterrare il proprio amico peloso su quattro zampe, oppure come il DartBee che consiste nel fare prendere il frisbee e fare atterrare il cane in determinati punti e più si avvicina al centro di questi punti più si aumenta il punteggio. Ma sicuramente il Disc-Dog rimane la disciplina più praticata e più divertente per entrambi.

Roberto Maggiorani

### I MERCATINI del sud l'ISOLA

- Mercadillo Costa Adeje**  
Giovedì e Sabato dalle 9 alle 14  
Bus 416-417-441
- Mercadillo de Alcalá**  
Lunedì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Los Abrigos**  
Martedì dalle 17 alle 21  
Bus 470-460-486
- Mercadillo Los Cristianos**  
Domenica e Martedì dalle 9 alle 14  
Bus 470-464-483-450-473
- Mercadillo El Médano**  
Sabato dalle 9 alle 14  
Bus 470 464 483
- Mercadillo Golf del Sur**  
Venerdì dalle 9 alle 14 - Bus 470 483
- Mercadillo San Isidro**  
Venerdì dalle 17 alle 21  
Bus 450 470 116
- Mercadillo Playa San Juan**  
Mercoledì dalle 9 alle 14 - Bus 473
- Mercadillo Guía de Isora**  
Venerdì dalle 9 alle 14  
Bus 417-460



**Mandaci le tue foto: le migliori verranno pubblicate su questa pagina ed inserite sul nostro sito internet [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com). Le foto dovranno avere come argomento paesaggi, scordi particolari, persone, attimi relativi a Tenerife. Inviare a: [info@leggotenerife.com](mailto:info@leggotenerife.com)**



Foto di Bina Binella



Foto di Lidia Masé



Foto di Rodolfo Rodolfi



Foto di Rita Gonella



Foto di Luca Villa



Foto di Caverzaghi Daniele

## Avevo la partita IVA...

*...ma l'ho chiusa a fine 2005. Era settembre del 2005, stavo in macchina ascoltando la radio e Rizzo stava parlando e diceva: "E' molto semplice: statisticamente ogni ispettore dell'Agenzia delle Entrate porta 50 miliardi di incassi da evasione; quindi basta assumere altri 500 ispettori e abbiamo risolto... hehe"*

Bravo Rizzo, eh? un genio. E' stato allora che ho deciso che avrei chiuso la P.IVA. La chiusi; ero già stufo da un pezzo di lavorare dieci ore al giorno, senza nessuna tutela, con commercialista da pagare, difficoltà del lavoro, beghe con i clienti che non pagano, gli agguati con gli autovelox, le scadenze, e lo Stato che pretendeva di calcolarmi lui quello che io avevo guadagnato e che pretendeva il versamento dell'anticipo delle tasse su quello che avrei in futuro guadagnato... che idiozia! Posso andare a fare la spesa pagando con i soldi che lo Stato dice che guadagnerò? Io per comprarmi da mangiare devo "aspettare" di averli incassati i soldi, lo Stato invece non può aspettare, i soldi per le tasse li vuole avere prima che io li abbia intascati. Ho chiuso la P.IVA; per i cinque anni successivi mi sono arrivate simpatiche letterine che continuavano a chiedermi di pagare sanzioni per ritardati o irregolari pagamenti avvenuti anni prima. Ma avevo ancora un sogno.

Avevo in mente di aprire un circolo per appassionati di giochi multiplayer, una APS (associazione di promozione sociale) per avere una contabilità semplificata e sostenibile. Il banco bar A NORMA, con tutte le CERTIFICAZIONI di legge, sarebbe costato un patrimonio (le certificazioni costano e in Italia manca solo che sia obbligatoria la certificazione annuale del sifone del piatto doccia). Se il costo di un banco bar è 100, il costo del banco bar con le certificazioni dei materiali e della omologazione a tutte le norme di legge è 200. Avevo comprato i tavolini e le sedie di già, avevo trovato un locale da affittare (iniziamo con i costi fissi) poi, leggi di qua e informati di là, ho scoperto che lo Stato pretende una tassa annuale fissa su ogni dispositivo atto al divertimento; alcune centinaia di euro minimo. Dunque, io avrei dovuto dissanguarmi per comprare tutto il necessario, e poi avrei dovuto pagare svariate migliaia di euro l'anno, fissi, per il solo fatto di avere comprato le attrezzature di gioco (i PC), indipendentemente dal fatto che poi qualcuno su quei PC ci giocasse davvero e pagasse a sufficienza. No mi dispiace, così non va... anzi va...

Un giorno poi un mio contatto all'estero mi ha detto: perché non provi a commercializzare in Italia questo eccezionale integratore alimentare

giapponese? Già, perché no? Ho un amico, bravo commerciante in pensione, gliene parlo e lui è entusiasta. L'integratore alimentare da importare è in polvere, secco, imbustato e inscatolato... tutto quello che mi serviva era una stanza per fare un po' di magazzino all'inizio. Vado ad informarmi sulle pratiche per poter importare in modo legale. Vado in camera di commercio prima e all'ASL poi. All'ASL mi tirano fuori un malloppo di 400 pagine di norme... In conclusione, per fare una cosa che sarebbe bastata una stanzetta di casa mia, per essere "in regola" avrei dovuto fare l'equivalente di aprire una macelleria. Oltre a corsi obbligatori e certificazioni di varia natura, avrei dovuto disporre di un locale con una specifica destinazione d'uso attestata dal Comune, con un minimo di metratura, con un bagno dedicato, e avrei dovuto consegnare i disegni con le indicazioni degli scarichi fognari... disegni prodotti e firmati da professionista iscritto all'albo... ovviamente.

No mi dispiace, così non va... anzi va...

Che tristezza vedere che il futuro di un paese e dei suoi giovani e meno giovani, è strozzato e ucciso dalle inique e ideologiche norme che esso stesso si è democraticamente dato; prima ancora che di tutti i suoi gravissimi mali come la criminalità, la corruzione, i privilegi, gli sprechi. E' inutile gridare contro il lavoro precario se prima non si crea il lavoro. Ed è inutile lamentarsi che non c'è lavoro se non si creano le condizioni per creare le aziende. E' inutile lamentarsi che gli affitti

sono alti se non si invogliano i proprietari di case vuote ad affittarle. Servirebbero nuove aziende, ma invece, non solo non ne nascono di nuove, ma muoiono quelle già esistenti... muoiono come mosche... ma non per colpa della crisi economica mondiale... no, no signori miei, la crisi è solo l'ultima goccia. In Italia le cose hanno cominciato a peggiorare anno dopo anno a partire dagli anni novanta. Nel 2006, per la prima volta nella storia della Repubblica, il numero di aziende "morte" ha superato quello di quelle aperte (anch'io ho chiuso quell'anno, chissà se ho fatto statistica)... ce ne vuole quindi per far sì che la mortalità aziendale superi la natalità; e senza nemmeno

l'aiuto della crisi economica mondiale che è accaduta tre anni dopo. Ah, per la cronaca... io ho deciso di andarmene dall'Italia. Ho deciso di andarmene dal cosiddetto ricconord est (per i giornalisti è una parola unica, non è possibile che dicano "nord est" senza dire ricco) dove sono nato e cresciuto. Sono già un uomo, già troppo vecchio per essere assunto in Italia da qualunque azienda, e a maggior ragione per poter sperare di essere assunto all'estero. Ma proverò ad aprire una mia attività, proverò là a fare quello che qui non posso. Là non sarà facile... ma qui è impossibile.

Auguri a me

Hal Novemila

### PARTITA IVA E SCHIZOFRENIA





[WWW.LEGGOTENERIFE.COM](http://WWW.LEGGOTENERIFE.COM)

 Puoi consultare l'oroscopo giornaliero sul nostro sito [www.leggotenerife.com](http://www.leggotenerife.com)

## Battaglie spettrali

 Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10403](http://www.leggotenerife.com/10403)


Foto di Cristiano Collina

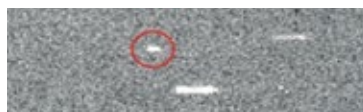
Questo mese l'arca del mistero torna a raccontare le vicende avvenute nella nostra cara isola. Geograficamente ci localizziamo nella zona nord dell'isola, tra il municipio di Icod de los Vinos e la Orotava, dove s'incontra il piccolo comune di San Juan de la Rambla. Risalendo la pendente del Teide arriviamo in una zona chiamata Hoya de la Matanza. Come già il nome suggerisce si tratta di una conca dove durante l'epoca della conquista spagnola vi fu una carneficina. Dai pochi dati storici che siamo riusciti a reperire risulta che in questa zona si erano rifugiati dei guerrieri guanche con l'intenzione di respingere l'attacco spagnolo, però la superiorità tecnologica e numerica di questi ultimi segnò il macabro destino della battaglia. La ragione

di includere questo episodio storico nella sezione del mistero è dovuto al fatto che vari testimoni, nell'ultimo secolo, passando in questa zona si sono visti coinvolti in eventi molto strani e che in alcuni casi sono sfociati anche in paura. Alcuni cacciatori che si trovavano nella zona durante la notte in cerca di prede, pratica diffusa nella zona nord dell'isola, si sono visti coinvolti e avvolti da stridii di metallo, rumori di spade che si scontravano tra loro, zoccoli e nitriti di cavallo, oltre a poter distinguere chiaramente alcune parole in un castigliano aulico che impartivano ordini in gergo militare. Continuando l'esperienza arrivarono anche a vedere delle ombre tra gli alberi che davano l'impressione di essere uomini a cavallo che incombevano cercando di circondare i malcapitati. La sensazione fu così intensa da pensare di essere capitati in una sorta di ricostruzione storica di qualche episodio importante dell'isola, però lo spavento fu così grande che cercarono di scappare passando per sentieri impraticabili per i cavalli ed in effetti ogni volta avevano la sensazione che lo strano fenomeno sciamasse, ma arrivando in zone più accessibili di nuovo tornava con tutta la sua forza. Questa esperienza ha perdurato fino alle prime luci dell'alba, quando allo stesso modo di come si era presentata sparì in un istante. Noi stessi passando in questa zona abbiamo

potuto notare come l'aria sia strana dando la sensazione di essere più spessa, pesante, e pur non avendo sentito e visto nulla ci siamo sentiti molto a disagio restando in quelle zone. Questi eventi vengono nominati dagli anglosassoni come battaglie spettrali e a parte qualche sporadico episodio negli Stati Uniti, in Spagna e in Germania si credeva fosse relegato maggiormente nella vecchia Inghilterra, però in Canaria non ci facciamo mancare proprio nulla, ed ecco che si verificano anche qui. Scartando in toto le ipotesi razionali tradizionali che fanno riferimento a ricostruzioni storiche, scherzi perpetrati da ragazzini o associazioni animaliste che sembrano più strane e fantasiose delle ipotesi paranormali, dobbiamo pensare alle ipotesi proposte in casi simili e tra queste suggeriamo la porta temporale, che in situazioni particolari si apre mescolando due momenti storici dello stesso luogo, o le cariche energetiche negative sprigionate per eventi particolarmente cruenti della storia e che in qualche modo vengono catturate dal terreno e a volte ripetute come in una sorta di film, spaventando i malcapitati nella zona. Sperando che questo inedito episodio misterioso dell'isola vi sia piaciuto, l'arca del mistero vi dà appuntamento al prossimo mese con un altro appassionante viaggio.

Gohan Scroffernecher

## Spazzatura dallo spazio

 Per lasciare commenti visita:  
[www.leggotenerife.com/10405](http://www.leggotenerife.com/10405)


**Nostalgici del cassonetto, appassionati della differenziazione, di fronte a questa nuova scoperta tutti dovremo solo guardare e riflettere, che altro non possiamo fare.**

Il problema in questo caso non proviene da chi mette lattine insieme al residuo, né tantomeno da chi butta la cicca per strada, qui dobbiamo alzare il naso all'insù e sperare che non si debba mandare Bruce Willis nello spazio. Una massa misteriosa, composta da detriti spaziali, colpirà la Terra al largo delle coste dello Sri Lanka il 13 novembre prossimo.

Gli scienziati prevedono l'impatto nell'Oceano Indiano, a circa 65 km dalla punta meridionale dello Sri Lanka, alle ore 6.20 Greenwich. Asteroidi? Nossignori, spazzatura. L'oggetto in questione, chiamato dagli astrofisici WTF1190F, è lungo circa 2 metri e potrebbe essere un pezzo di razzo di una recente missione lunare o addirittura parte dell'Apollo che portò gli uomini sulla Luna, rimasto nello spazio per oltre 40 anni. "Un pezzo perduto di storia che torna a perseguitarci" commenta così Jonathan McDowell, astrofisico presso il Centro Harvard Smithsonian. E se qualcuno simpaticamente già lo ha soprannominato WhatsTheFuck1190F, qualcun altro parla di complotto, trovandosi lo Sri Lanka alla vigilia di importanti appuntamenti (la tanto attesa inchiesta sui presunti crimini di guerra). Rilevato dal Catalina Sky Survey, il laboratorio di osservazione dell'Università di Tucson, l'oggetto in questione ha lasciato inizialmente perplessi tutti gli studiosi, ma gli astronomi, osservando e studiando immagini passate rilevate dai grandi telescopi,

hanno appurato che era presente già dal 2012. Calcolandone l'orbita e studiandone gli effetti subiti dalla pressione delle radiazioni solari, hanno dedotto che altro non è che spazzatura spaziale, presumibilmente un oggetto cavo, che scenderà a forte velocità accumulando calore. Mentre tutti si sono preoccupati di precisare che l'oggetto si sbriciolerà nell'impatto con l'orbita terrestre, McDowell ha tenuto a sottolineare che lui per certo quel giorno non andrà a pesca nelle acque dell'oceano. Quanto alla presenza imbarazzante di spazzatura spaziale, ha commentato dicendo che ci sono 86 oggetti definiti sconosciuti che attraversano l'orbita lunare (pezzi di sonde lunari e parti di razzi) e decine di altri che galleggiano in maniera incontrollata nello spazio esterno, di cui una ventina osservati regolarmente. Un presagio della nostra civiltà come testimonianza per tutte le altre possibili specie del nostro (e altrui) universo, li ha definiti. Un po' come dire che la civiltà umana verrà ricordata per la spazzatura.

Ilaria Vitali



## OROSCOPO NOVEMBRE



### ARIETE 21/3-20/4

Per tutto il mese sarà bene mantenere quello che si ha senza salti nel buio, potresti facilmente credere a qualcosa che si rivelerà il contrario. L'amore continua la sua fase di revisione, solo le coppie davvero forti potranno superare le bufere.



### TORO 21/4-20/5

Affronta l'impresa più difficile con la vivacità che ti contraddistingue, impara a fare dell'attesa qualcosa di attivo. Meno vita da cicala, più da formica.



### GEMELLI 21/5-20/6

Cambiare lavoro, partner, città o affrontare qualunque altra impresa sembrerà quasi naturale. Positività ancora fino all'11, seguite l'onda e scrollatevi di dosso quei pesi che ancora vi portate dietro. Che sia un mese di vacanza o lavoro, molto si muove in vista di passare altrove.



### CANCRO 21/6-22/7

Grandi progetti, finita la fase del giramondo, messa temporaneamente in standby, ricomincia quella del creativo o del manager. In realtà tra viaggi di lavoro o per ragioni culturali, questo mese on the road ci rimarrete ancora parecchio, solo un'urgenza professionale, vi convincerà a cambiare idea.



### LEONE 23/7-22/8

Un flirt passato, sul quale non avreste scommesso un centesimo, mette radici, costringendovi a rivedere le vostre posizioni. Ben più che un'amicizia, a un passo dall'amore... Se non sapete che pesci pigliare parlatene con gli amici, ascoltando le loro dritte.



### VERGINE 23/8-22/9

In bilico tra progetti ambiziosi e un'assoluta mancanza di autostima che vi impedisce non solo di realizzarli ma anche di mettervi in cammino. Momento di ripensamento, in linea con l'atmosfera di inizio inverno: avete seminato molto e raccolto troppo poco.



### BILANCIA 23/9-22/10

Fondamentale liberarsi di quel fardello di pensieri tristi e pesi emotivi che vi ha offuscato per settimane. Se il problema del momento saranno solo le finanze, tirate un bel sospiro di sollievo: gli amici vi daranno una mano!



### SCORPIONE 23/10-21/11

Novità sul lavoro, probabilmente meno entusiasmanti di quanto avevate supposto. Qualcosa cambia in meglio, allineandosi con i vostri desideri, i limiti ve li create da soli. In casa vostra manca una cosa preziosa, un quattro zampe che vi accolga trasmettendovi tutto il vostro affetto.



### SAGITTARIO 22/11-21/12

Conoscete a menadito il vostro corpo e il suo linguaggio, perciò sapete come tenerlo a bada, specie se nel vostro repertorio c'è qualche malanno cronico o autoimmune. Ogni tanto alzano la testa, tanto per ricordarvi che non se ne sono andati, ma poi tornano a sonnecchiare, dandovi ottime ragioni per sentirvi in forma.



### CAPRICORNO 22/12-19/1

Lex, dietro al quale avete sospirato un'estate, torna all'improvviso a farsi vivo, la novità è che non vi interessa più, ora il cuore batte per un amico speciale. Attese prossime evoluzioni sui vostri schermi... acqua in bocca!



### ACQUARIO 20/1-18/2

Sani e belli, un binomio che vi si addice a meraviglia... e senza quei brufolotti o quegli arrossamenti cutanei dovuti all'alimentazione non esattamente dietetica, stareste ancora meglio. Lo sport, meglio corsa e bici, è fondamentale.



### PESCI 19/2-20/3

Viaggio, cultura, politica, si accordano a meraviglia. Ma il tocco in più a questo cocktail già delizioso lo dà l'amore. Passione esplosiva anche a distanza, sempre incollati allo smartphone, basta rimuginare sul passato, dividendo ossessivamente torti e ragioni.



**ANIMACIÓN INFANTIL**

666-678-514

[Virginiabarretoluis@gmail.com](mailto:Virginiabarretoluis@gmail.com)

**Virbalu**

Cumpleaños temáticos - Pinta-caras - Globoflexia  
Bailes - Actividades - Entretenimiento



**INNOVA-T GROUP**

in collaborazione con professionisti nel settore offre a privati e ad aziende

- Assicurazioni attività commerciali
- Consulenza fiscale-tributaria
- Consulenza bancaria
- Sistemi di allarme
- Assicurazioni salute
- Traduzioni giurate
- Assicurazioni auto
- Cambio targhe
- Trasferimento di proprietà di veicoli
- Trasporti Nazionali e Internazionali

CALLE LA CRUZ 28 LOS OLIVOS - ADEJE (+34) 922.711669

[WWW.INNOVATGROUP.COM](http://WWW.INNOVATGROUP.COM)









# *cybergol*®

## ***Franchising BAR SPORT & Punto di affiliazione per Giochi ON-LINE***



***per informazioni e nuove aperture  
info@cybergol.es***